

Si è tornati in Consiglio comunale dopo quasi tre mesi

L'opposizione boicotta la zona Bagni la maggioranza ritira Monterosso

Acqui Terme. Si è tornati in Consiglio comunale nella serata di lunedì 28 giugno. La ristrutturanda maggior sala di palazzo Levi ha accolto dopo quasi 3 mesi i rappresentanti dei cittadini acquesi che hanno affrontato i pochi ma pregnanti punti all'ordine del giorno lottando con un impianto microfonico ancora stridulo e gracchiante. In discussione, tra gli altri punti, gli spettacoli al teatro Verdi alla luce della zonizzazione acustica, una variante per la zona Bagni e per Monterosso, il rendiconto di gestione 2003. Da segnalare uno scherzetto, quasi da ripicca infantile, del sindaco e della maggioranza che si fanno beffe dell'opposizione. Ma per capire tutto passiamo alla cronaca. Assenti Repetto della maggioranza e Gallizzi della minoranza, oltre all'assessore Marengo, si inizia con la zonizzazione acusti-



ca. Su tutti i punti puntuale e precisa presentazione da parte del sindaco Danilo Rapetti, che si è prodigato in spiegazioni, chiose e puntualizzazioni, lasciando all'assessore Alemanno i punti di sua competenza. Il punto riguardante gli spettacoli esti-

vi al teatro Verdi, vede l'opposizione di Ivaldi ("teatro troppo vicino alle case, per 30 giorni spariamo decibel addosso alle persone che abitano in zona fino all'1 di notte"), Borgatta ("non si sono recepite le osservazioni dei cittadini e della Provincia,

30 giorni in tre mesi sono tanti, il problema è quello della eccessiva vicinanza del teatro alle abitazioni"), Poggio, Rapetti V. che punta il dito sull'inidoneità della progettazione che non ha tenuto conto dei problemi costringendo a rivedere la programmazione degli spettacoli, Carozzi ("Il teatro è una struttura invasiva del centro storico... il teatro è un'impresa fallimentare... struttura troppo pesante, poteva essere più leggera e smontabile"). Pesce della maggioranza contesta l'esasperazione dell'intolleranza verso il rumore e verso la musica in genere, citando un episodio riguardante la reazione di alcuni abitanti del centro storico che avrebbero reagito pesantemente alla musica etnica organizzata in una mattinata in Pisterna.

M.P.

• continua alla pagina 3

In mostra fino al 16 gennaio

Mosaico del duomo accolto con calore



Acqui Terme. Venerdì 25 giugno dopo 160 anni il mosaico della cattedrale acquese, costruito ai tempi di San Guido e venuto alla luce durante lavori nel 1845, è tornato nella sua città per rendere omaggio ai festeggiamenti in

onore del millenario della nascita del santo patrono vescovo Guido.

Autorità religiose, civili, laiche e numerosi cittadini hanno sottolineato l'importanza dell'avvenimento.

• servizio a pagina 10

Solo rimandata la variante in Consiglio comunale

La villa delle meraviglie diventerà albergo stellato

Acqui Terme. La «villa delle meraviglie», situata sulla sommità della collina di Monterosso, potrebbe diventare hotel di lusso.

A trasformare Villa Ottolenghi-Wedekind in albergo «stellato», come annunciato nella precedente edizione de L'Anzora, potrebbe essere (il condizionale è d'obbligo) la «Doffra Spa», società con sede in Lichtenstein, proprietaria di tutti gli immobili di Villa Ottolenghi.

L'annuncio è stato avvalorato dal fatto che la medesima Doffra avrebbe richiesto al Comune una variante generale al Piano regolatore e la trasformazione di destinazione d'uso di un appezzamento di terreno. La richiesta era all'ordine del giorno del consiglio comunale di lunedì 28 giugno, ma la discussione per l'approvazione è stata rinviata.

Villa Ottolenghi sembrava che dovesse essere posta in vendita dopo l'asta del suo prezioso arredo, avvenuta ad ottobre del 1985.

Dalle colonne de L'Anzora del tempo si disse che «il Comune, la Regione, la Provincia dovrebbero fare qualcosa per mantenere almeno la proprietà dell'immobile della prestigiosa villa».

Una tenuta semplicemente stupenda se si pensa che



alla sua costruzione collaborarono architetti del calibro di Marcello Piacentini, Ernesto Rapisardi, Giuseppe Vaccaro, Fritz Possenbacher, Pietro Porcinai, Vladimir Todorowsky, Amerigo Tot. La «Villa», situata a 270 metri di altitudine sulla collina che sovrasta Acqui Terme, è circondata da un muro di circa 650 metri quadrati.

Ha una superficie complessiva di 3730 metri quadrati di cui 1500 costituiti dal piano terra, 1500 dal primo piano, 630 metri quadrati di sottotetto e 130 di cantine. Uno spazio quindi di 11 mila metri cubi.

È una creatura del conte Astolfo B. Ottolenghi e della moglie berlinese Herta Von Wedekind, iniziata nel 1924.

Gli eredi furono i figli Amanda e Arturo Ottolenghi, figli di Herta e di Cecilia Lenheer, seconda moglie del conte Astolfo.

Le camere da letto, quasi tutte rivestite di marmo, tek e mogano, sono una ventina. Il salone di gala, denominato «Procaccini» è di 128 metri quadrati; il salone delle feste e dei ricevimenti, di 90 metri quadrati, il salone «di legno», oltre i 100 metri.

Per i pavimenti erano stati impiegati 2 mila e 200 metri quadrati di marmo. Gli arredi, 400 pezzi circa per un ricavato di 1.300 milioni circa, furono venduti durante un'asta organizzata dalla Finarte.

C.R.

• continua alla pagina 2

I rilevatori del verderame aspettano da sei mesi

Comune tarda a pagare Centrosinistra e Rc accusano

Acqui Terme. «Sospesi i pagamenti in comune, i rilevatori del verderame aspettano da sei mesi», questo il grido d'allarme e uno dei punti di accusa che viene dai consiglieri comunali del Centro sinistra acquesi Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti e di Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi, in un comunicato stampa che pubblichiamo integralmente:

«Il Comune di Acqui ha sospeso i pagamenti: «fino a luglio di pagare non se ne parla», dicono esplicitamente in Comune i bene informati. La notizia, in sé, interessa solo quei cittadini (e non sono comunque pochi) che attendono qualche pagamento per beni o servizi resi alla nostra comunità.

A tutti gli Acquesi pensiamo, però, interessi conoscere le motivazioni di tale decisione, praticamente ufficiale. E le motivazioni sono solo due:

1) nelle casse comunali non c'è un euro. Perciò, per poter pagare, i nostri Amministratori dovrebbero chiedere al tesoriere un'anticipazione di cassa (cioè dei soldi prima che il Tesoriere li incassi), naturalmente pagando su di essa gli interessi e le spese (che non sono da poco).

• continua alla pagina 2

Venerdì 2 luglio

Giulietta e Romeo apre le danze

Acqui Terme. «Giulietta e Romeo», un balletto da Shakespeare, di Fabrizio Monteverde sulla musica di Sergej Prokofiev, apre, venerdì 2 luglio alle 21.15, sul palcoscenico del teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione, il cartellone degli spettacoli della ventesima edizione del Festival di danza «Acqui in palcoscenico». La vicenda danzata, nei due atti e nelle venti scene in cui Fabrizio Monteverde articola il suo balletto, segue fedelmente il testo di Shakespeare e, fondamentalmente, anche il taglio della partitura. Il Balletto di Roma nasce nel 1960 dall'incontro di due protagonisti della danza italiana, Franca Bartolomei, prima ballerina e coreografa dei principali enti lirici italiani e stranieri, e l'etole Walter Zappolini, dal 1973 al 1988 direttore della Scuola di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Negli anni ha portato in scena oltre centocinquanta balletti che spaziano da opere di valore storico e coreografie di giovani internazionali. In oltre quarant'anni di attività ha avuto ospiti d'eccezione come Raffaele Paganini, André De L. Roche, Dominique Portier, Andrej Fedotof.

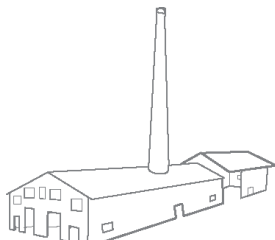
ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora a pag. 27
- Speciale Grognaudo 5ª festa del pane.
Servizio alle pagg. 28 e 29
- Tutti mobilitati per la grande nell'Acquese.
Servizio a pag. 30
- Castel Boglione: festa della Valle Bormida, con 9 paesi.
Servizio a pag. 35
- Ovada: sabato presentazione della nuova Giunta.
Servizio a pag. 40
- Ovada: i danni della grandinata.
Servizio a pag. 40
- Tiglieto: importanti appuntamenti alla Badia.
Servizio a pag. 44
- Gravissima crisi a Millesimo della Fresia Autotrasporti.
Servizio a pag. 45
- Canelli: il borgo San Paolo avrà una nuova chiesa?
Servizio a pag. 49
- Canelli: i primi 14 Pionieri alla C.R.I.
Servizio a pag. 49
- Confermata la Giunta promossa dai nicesi.
Servizio a pag. 52
- La Nizza del Monferrato invitata a Nice in Francia.
Servizio a pag. 53



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Dal 1° luglio sarà obbligatorio il PATENTINO CICLOMOTORE

No problem È disponibile il manuale di preparazione e quiz ministeriali 2004, anche su cd



DALLA PRIMA

Comune tarda a pagare Centrosinistra e Rc accusano

2) Il nostro Comune fa molta fatica a mantenere il cosiddetto "patto di stabilità", un obbligo derivante, ormai da anni, dalla legge finanziaria, che impone ai Comuni di mantenere un livello di indebitamento compatibile con i parametri nazionali, sottoscritti a livello europeo. E di tale rispetto i Comuni debbono dar conto ogni tre mesi al Ministero del Tesoro. Perciò, i nostri Amministratori, per non incorrere nelle ire e nelle punizioni del Ministero, ricorrono ad una trovata degna del loro maestro Tremonti: smettono di pagare i loro debiti nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre (sono questi, infatti, i mesi, al termine dei quali il Ministero del Tesoro verifica il rispetto del "patto di stabilità") e rinviando i pagamenti ai mesi successivi, ritardando così i pagamenti di mesi ed anche di anni.

Le conseguenze di questo comportamento sono molto semplici ma anche molto dannose sia per i cittadini che vendono qualcosa al Comune o che lavorano per lui (i cosiddetti fornitori) sia per tutti gli altri che pagano le tasse:

a) I fornitori, inevitabilmente, sapendo in anticipo che saranno pagati molto oltre il tempo previsto, sono indotti a vendere beni e a lavorare per il Comune a prezzo maggiorato (come tutti sanno in Economia e non solo "il tempo è denaro"). Con la bella conseguenza

che il nostro Comune (e quindi gli Acquesi) paga molto di più per beni e servizi che normalmente costano molto meno.

b) In queste condizioni, si creano, inevitabilmente, due categorie di fornitori: una categoria di serie A formata da coloro che, disponendo di forza politica e/o di forza economica, riescono a farsi pagare in tempi accettabili e una categoria di fornitori di serie B, che, non disponendo di forza politica e/o economica, è costretta ad accettare i tempi imposti dai nostri Amministratori, con buona pace dell'imparzialità amministrativa imposta dalla legge a chi maneggia il denaro di tutti.

c) Tra i "fornitori" di servizi al Comune di Acqui di serie B (cioè tra coloro che hanno il solo "difetto" di non essere abbastanza forti nei confronti di Bosio e Danilo Rapetti) spiccano i "rilevatori" acquisi del servizio antiperonosporico (la cosiddetta "campana del veredame"): ebbene costoro stanno aspettando (alla fine di giugno del 2004!) di ricevere i modesti rimborsi maturati a dicembre del 2003 mentre tutti gli altri "rilevatori" della nostra provincia (quelli di Casale, di Ovada e di Gavi) sono già stati rimborsati da tempo dai rispettivi Comuni. Ma la lista potrebbe continuare. Basti pensare che nel 2003 i nostri Amministratori sono riusciti a pagare, nelle spese di investimento, appena 12 milioni di euro ri-

petto ai 29 impegnati (cioè poco più di un terzo) e, nelle spese correnti quelle destinate in gran parte agli stipendi ai dipendenti, 11 milioni rispetto ai 18 impegnati (cioè appena i due terzi).

d) Come si può vedere gli Amministratori acquisi (dal sindaco Danilo Rapetti, al presidente del consiglio comunale Bernardino Bosio, all'assessore alle finanze Riccardo Alemanno) non perdonano occasione per far distinguere la nostra città nel panorama amministrativo provinciale.

In conclusione, ci pare di poter dire che uno dei vezzi dei nostri Amministratori, quando si parla di soldi, e, in particolare delle regole della finanza pubblica è quello di attribuire le colpe agli altri (Ministeri, Provincia, Regione)

Eppure il rispetto del patto di stabilità si potrebbe facilmente raggiungere qualora i nostri Amministratori evitassero, anche solo, le spese assurde per iniziative volte a celebrare solo loro stessi e a costruirsi un'immagine che sperano compensi la realtà di una città in cui piove nelle scuole e manca l'acqua nell'acquedotto. Come le recenti iniziative vergognosa-

mente assunte a sostegno della campagna elettorale di Cavallera, a presidente della Provincia. Ne citiamo solo alcune per non annoiare: tutti ricordiamo l'enorme e spropositato convegno preelettorale per propagandare l'assessore Cavallera attraverso la firma di una generica lettera d'intenti sul futuro della città o, più recentemente, un Convegno costoso su "Terme e letteratura" a cui non hanno partecipato nemmeno gli amministratori o le due ore di spettacolo della Littizzetto al premio "Acqui ambiente", compensato con 17.000 euro, o l'inaugurazione delle cosiddette porte telematiche, proprio il giorno delle elezioni, naturalmente con il candidato Cavallera in prima fila.

Quindi, quando ci dicono che l'ICI non si può abbassare, il sindaco Rapetti e l'assessore Alemanno dicono solo una mezza verità; è vero, l'Imposta Comunale sugli Immobili (che ad Acqui è la più alta della Provincia) non si può abbassare perché chi amministra continua nella politica sprecona e autocelebrativa di Bosio, di cui noi cittadini paghiamo le conseguenze e le spese».

L'assessore Alemanno sul bilancio

Risposta alle minoranze

Acqui Terme. Ci scrive Riccardo Alemanno, Assessore al Bilancio e alle Finanze del Comune di Acqui Terme: «Alcune osservazioni sul Bilancio consuntivo effettuate dai Consiglieri di minoranza lo scorso lunedì nell'ambito del Consiglio comunale meritano alcune precisazioni, alcune delle quali peraltro già avvenute durante la discussione.

1) Le differenze tra i valori di bilancio preventivo e il corrispondente consuntivo sono, in linea di massima, assolutamente in linea per quanto riguarda entrate e spese correnti ma possono presentare differenze anche significative nella parte relativa agli investimenti, ciò per il fatto che tra la programmazione dell'investimento e la sua realizzazione si possono verificare ritardi dovuti a revisione dei progetti, ritardi nella concessione dei mutui, ritardi nell'erogazione di contributi da altri Enti, ecc. (ovviamente se gli investimenti non si inseriscono a preventivo non si potranno mai realizzare anche nella prima fase di progettazione); sintetizzando si potrebbe in linea generale concludere che il Comune che fa solo attività ordinaria può avere una migliore coincidenza tra i dati di preventivo e di consuntivo, mentre il comune che fa attività di investimenti e progettazione può avere dati non coincidenti;

2) A causa di uno schema di bilancio rigido, dettato da norme nazionali, alcune voci quali quella relativa a "Acquisizione di beni immobili" non significano necessariamente acquisto di fabbricati ma si riferiscono a tutto quanto riguarda la manutenzione dei beni patrimoniali (strade, edifici, marciapiedi, ecc.) pertanto gli oltre 11 milioni di euro a bilancio riguardano proprio tale voce di investimento, bisogna poi sottolineare che tale valore, relativamente alle manutenzioni, potrà essere inserito a titolo definitivo (da qui le differenze) solo ad ultimazione delle opere;

3) Per quanto riguarda la tariffa rifiuti non si possono

fare paragoni significativi tra il Comune di Acqui Terme e altri della Provincia, in quanto ad Acqui si applica il c.d. Decreto Ronchi (che ad avviso dello scrivente rende più equo il carico tributario sui singoli contribuenti) negli altri comuni no. Acqui per la copertura delle spesa relativi ai rifiuti può utilizzare solo i proventi derivanti da tale tassazione, gli altri comuni possono arrivare a coperture del 60/70% e poi utilizzare altre risorse finanziarie (sempre dei cittadini). Nota doverosa: anche quest'anno dopo il 2003 la tariffa rifiuti, ad Acqui Terme, è stata ridotta sia per le utenze domestiche che quelle commerciali ed artigianali;

4) Altra osservazione il Comune segue una contabilità prettamente finanziaria e quindi le differenze tra il preventivo e il consuntivo a livello di entrate e spese possono avere notevoli differenze poichè nelle entrate vengono previsti anche i finanziamenti e i contributi di altri Enti che, se non si realizzano (si veda il punto 1), si riflettono anche su queste voci;

5) Ultima osservazione: i risultati delle società partecipate dal Comune possono avere influenze sul bilancio comunale quando gli utili vengono distribuiti o le perdite necessitano di copertura, altrimenti restano dati relativi solo al bilancio di ogni singola società, bilanci che compatibilmente con i tempi normativi delle società di diritto privato (totalmente differenti dalle norme degli Enti pubblici) appena depositati presso il Comune vengono messi immediatamente a disposizione dei Consiglieri.

Il sistema di contabilità degli Enti locali è complesso, anche perché complessa è la loro attività istituzionale, ma, come ribadito dal sindaco e dal sottoscritto, l'Ufficio Ragioneria è a disposizione dei Consiglieri per ogni informazione necessaria a meglio comprendere le problematiche tecniche di Bilancio, nella certezza che i tecnici degli uffici sapranno meglio di me dare spiegazioni e delucidazioni in merito».

DALLA PRIMA

La villa delle meraviglie



L'amministrazione comunale del tempo, siamo alla cronaca de L'Anora del settembre 1985, sapeva «almeno da cinque anni che il defunto conte Ottolenghi proprietario della tenuta di Monterosso, prima, e poi gli eredi Amanda, e Arturo, con Cecilia Lenher avrebbero avuto l'intenzione di vendere immobile e arredo». Secondo le notizie di allora si parlò anche di vendita della tenuta per farne un centro congressi. Notizie che per anni continuarono a preconizzare nuove ed imminenti soluzioni per la riqualificazione di Villa Ottolenghi.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi
Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

12 - 16 agosto	AMSTERDAM - formula night express	
12 - 16 agosto	FERRAGOSTO A PARIGI	
13 - 16 agosto	FERRAGOSTO A VIENNA	
13 - 18 agosto	TOUR DELLE DOLOMITI	
14 - 21 agosto	BERLINO DRESDA E PRAGA	
18 - 22 agosto	PRAGA E LINZ	
28 - 29 agosto	SVIZZERA (SAN GALLO e LAGO DEI QUATTRO CANTONI)	
2 - 5 settembre	TERRA DEGLI ETRUSCHI (VITERBO-TARQUINIA-TUSCANIA-LAGHI DI VICO E BOLSENA)	
20 - 25 settembre	SOGGIORNO TOUR IN CROAZIA	

SOLO CARTA D'IDENTITÀ

GRAN TOUR DELLA ROMANIA

TRA MONASTERI E CASTELLI

16 - 26 agosto

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3/4 stelle in pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

150° ANNIVERSARIO BATTAGLIA DI SEBASTOPOLI

TOUR DELLA UCRAINA

ODESSA - CRIMEA - SEBASTOPOLI - KIEV

10 - 17 settembre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona per Milano
Hotel 3/4 stelle in pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

BUS direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti d'Italia

Partenze da: S. Stefano Belbo - Canelli - Nizza M.to
Castelbolognino - Acqui Terme - Strevi - Alessandria

PROSSIME DATE

3-10-17-24-31 luglio / 7-14-21-28 agosto / 4-11 settembre

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 13 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30

Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca

Sette giorni di tour senza cambiare hotel

TIROLO SALISBURGHESE

12-19-26 luglio 19 luglio

2-9-16-23 agosto 9-16 agosto

Innsbruck - Kitzbuhel Salisburgo - Flachau

Baviera e Castelli di Re Ludwig Hallstatt - Grossglockner

Castello di Ambras Salzkammergut

Swarowsky-Hall Monaco di Baviera

RINGRAZIAMENTO



Anna Novarina IVALDI
ved. Germito
di anni 83

I familiari commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di cordoglio e di stima tributata alla loro cara indimenticabile Novarina, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nella dolorosa circostanza. Un particolare ringraziamento alle dott.sse Antonietta Barisone e Giovanna Marchisone, ai colleghi di Carla, Edda, Arturo e Laura ed a tutto il paese di Morsasco.

ANNUNCIO



Giuseppina CIORCIARI
in Caiafa
27/10/1925 - † 26/06/2004

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 31 luglio alle ore 10 nella parrocchiale di Monastero Bormida.

TRIGESIMA



Francesco ASSANDRI
di anni 85

Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 3 luglio alle ore 18 in cattedrale. I familiari e Pinuccia ringraziano gli amici e quanti si sono uniti in ogni forma al loro dolore, partecipando al ricordo e alla preghiera. La famiglia Assandri ringrazia particolarmente i reparti di Ortopedia e Rianimazione, tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale di Acqui Terme per la premurosa assistenza prestata.

TRIGESIMA



Paolo CHIARLO
di anni 74

I familiari, ad un mese dalla sua scomparsa, lo ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

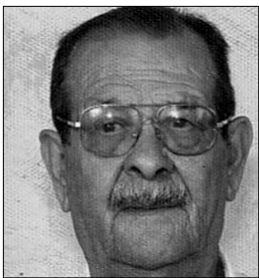
ANNIVERSARIO



Luigi CANNONERO
(Gigi)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 3 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Nella santa messa verrà anche ricordata la moglie Nilde Carozzi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

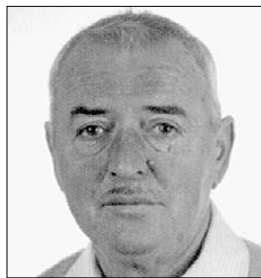
ANNIVERSARIO



Settimo LEVO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano sempre con tanto affetto, insieme a tutti coloro che lo hanno conosciuto, e ringraziano quanti parteciperanno alla santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

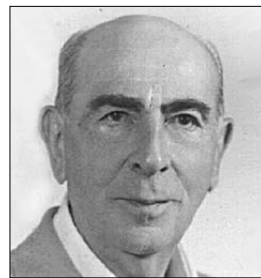
ANNIVERSARIO



Guido POGGIO

Domenica 4 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano verrà celebrata una santa messa in suo suffragio nell'8° anniversario della sua scomparsa. La moglie, i figli, la nuora, Enrica ed Enrico lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

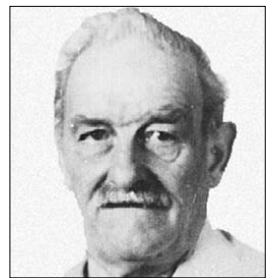
ANNIVERSARIO



Dott. Mario
DE BENEDETTI
1978 - 2004

Con immutato dolore e rimpianto, nella "Villa Igea" che fu per lui ragione di vita, è sempre vivo il suo ricordo. La santa messa anniversaria verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Franco LAIOLO

Nel 14° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Noemi, i figli Danilo e Deo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata, domenica 4 luglio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 4 luglio - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 4 luglio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Da lun. 28 giugno a dom. 18 luglio** sono chiuse le edicole: corso Bagni, corso Divisione Acqui, corso Cavour, via Alessandria e corso Italia. *Aperte comprese le domeniche*: piazza Italia, via Nizza, piazza Matteotti, via Crenna, via Moriondo, reg. Bagni.

FARMACIE da venerdì 2 a venerdì 9 - ven. 2 Cignoli; sab. 3 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 4 Terme**; lun. 5 Albertini; mar. 6 Bollente; mer. 7 Caponnetto; gio. 8 Cignoli; ven. 9 Terme.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Mario CAROZZO
(Maino)

Nel 2° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Marcella, i cognati, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 7 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Stefano SARDI

"La tristezza di non averti più con noi, ed il vuoto che hai lasciato, ci fanno capire, giorno dopo giorno, quanto è immenso l'amore che sentiamo per te". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con l'affetto di sempre, nella s.messa che si celebrerà mercoledì 7 luglio alle ore 21 nella parrocchiale di Ricaldone e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla preghiera.

Gianna, Piercarlo e Mariangela Sardi

ANNIVERSARIO



Rag. Emilio BERTERO

Sono trascorsi 11 anni, ma il ricordo del caro Emilio è immutato. La moglie Angela Bonorino, i figli Enrico e Mario con Eleonora ed Alessia lo ricordano con amici e parenti, giovedì 8 luglio alle ore 8 con la santa messa di suffragio che verrà celebrata nella cattedrale di Acqui Terme.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

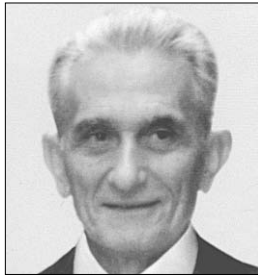
TRIGESIMA



Annunziata CARDAMONE ved. Della Pace

Nel suo affettuoso e dolce ricordo, i figli ed i familiari tutti, si uniscono con infinito rimpianto nella s.messa che si celebrerà ad un mese dalla scomparsa lunedì 5 luglio alle ore 18 in cattedrale. La più sentita gratitudine a tutte le gentili persone che vorranno prendere parte alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



Armando CAROZZO

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie Rosetta, la figlia Vilma, il genero Felice ed il caro nipote Daniele, nel ringraziare quanti hanno preso parte al loro dolore, con profondo affetto e rimpianto, si uniscono in suo ricordo nella s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 10 luglio alle 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a coloro che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Teresa BOSIO ved. Cavallotto

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria Rita FORCONE in Poggio

Nel 13° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Vittorio BRIANO

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ugo MINETTI

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, unitamente a quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano affettuosamente in preghiera, nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 18 in cattedrale e ringraziano tutti coloro che si uniranno al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Andrea GARBERO

"Sembra ieri che ci hai lasciato per intraprendere un nuovo cammino". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, papà, mamma, Luca, Alice, con i nonni, zii, cugini, parenti ed amici tutti, ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Andrea CAVANNA (Bubu)

Nell'11° anniversario della sua scomparsa i genitori Pietro e Grazia, la sorella Simona, i nonni, gli zii e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marco SAVINA

Nel 12° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, i genitori, il fratello, le sorelle, parenti ed amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Con la messa comunitaria domenica 27 in duomo

Concluso il corso per fidanzati

Acqui Terme. Sabato scorso ultimo appuntamento per 13 coppie di fidanzati che hanno terminato il loro percorso di preparazione al matrimonio cristiano, ascoltando da mons. Giovanni Galliano l'ultimo tema in programma "Perché ci si sposa in chiesa". Il corso ha avuto una chiusura simpatica con un momento conviviale comune in cui le giovani coppie hanno fatto valere le proprie capacità culinarie nella preparazione di dolci e salati, con accompagnamento di squisito vino rigorosamente "fatto in casa".

Il mattino successivo, alle 11, messa in duomo per un arrivederci ad altri appuntamenti da coppia sposata. Pubblichiamo due commenti al corso:

«Siamo lieti di esprimere tramite questa lettera il nostro ringraziamento per la cordialità che i relatori del corso prematrimoniale ci hanno riservato e non meno per le preziose raccomandazioni di don Galliano.

Dai temi trattati è emerso che la vita di coppia che stiamo per intraprendere ha bisogno di solidi valori cristiani e morali che arricchiti dalla fede dovremo tramandare cercando ad esempio di venire incontro al bisogno di chi ci circonda.

In questo modo si eviterà una vita sterile e monotona alimentando al contrario ini-



ziative che appagano più del benessere e dell'egoismo.

Ed è soltanto nelle famiglie che si creano forti legami che garantiscono la continuità degli affetti, delle emozioni, dell'amore che guidano l'umanità verso un'armonia che non si limita solo alla coppia.

Gli spunti di riflessione sono molteplici e ribadiamo l'importanza di questi corsi che aiutano a confrontarci, a responsabilizzarci, a sensibilizzarci e soprattutto a collaborare. Ancora grazie».

Silvia e Albino

«Il bilancio delle quattro serate che hanno caratterizzato il "nostro" corso prematrimoniale è certamente positivo, in quanto oltre ad essere stato un momento di incontro, è stata occasione per ascoltare e confrontarsi.

Usciamo sicuramente arricchiti da questa esperienza che ci ha aperto gli occhi sulle problematiche e sulle responsabilità del matrimonio, ma che ci ha anche regalato spunti di riflessione ed illuminanti chiavi di lettura sul vivere consapevolmente a "due", con le soddisfazioni che possono derivarne.

Ci sentiamo, pertanto, di ringraziare tutti, cominciando dalle altre coppie di aspiranti sposi, le coppie "veterane" per le preziose testimonianze e la disponibilità a raccontarsi, mettendosi in gioco in prima persona e poi un grazie particolare alla saggia, umana e sempre verde figura di monsignor Galliano che con le sue parole è arrivato direttamente al nostro cuore. Auguri a tutti di "fiori d'arancio" e bambini da crescere».

Chiara e Antonio

Stato civile

Nati: Klarisa Begu, Giovanni Filippo Ambrosino, Francesca Gamba, Carola Antonella Vandro.

Morti: Aldo Morielli, Caterina Olivieri, Pia Carla Maria Garrone, Ernestina Luigia Barberis, Isabella Garelli, Giuseppe Luigi Berruti, Ines Piana, Ottavia Arata, Natale Spirito, Renato Bosio, Francesca Maria Botto, Giuseppe Paolo Guido Giacchero, Matteo Cadedto, Emilietto Giacobbe.

Pubblicazioni di matrimonio: Angelo Cavallo con Nusa Prisekaru; Emilio Pietro Adorno con Barbara Surian.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.

€ 26 iva compresa



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942

Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO **VEETURE CON AUTISTA - TAXI**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757 **NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Con l'Azione Cattolica diocesana

500 adulti e anziani al Sacro Monte di Varallo



Con nove pullman, da 35 paesi della diocesi, era quasi pretendere troppo che tutto si svolgesse con ordine e puntualità, e per di più con soddisfazione di tutti. E invece è stato proprio così! Aiutati dalla conformazione del luogo (tutto concentrato in poco - e bellissimo - spazio), dalla splendida accoglienza dei Padri Oblati e dal personale del Santuario, praticamente non si sono verificati inconvenienti. Soltanto all'ora di pranzo, dopo la celebrazione penitenziale e la Santa Messa, presiedute dal Vescovo, ci si è accorti che si era stati ininterrottamente per oltre due ore e mezza in chiesa! Forse la Provvidenza, donando una bellissima giornata, ha voluto sopperire alle sgridate e ai richiami perentori dei buoni Gigi Merlo, assente questa volta per motivi di salute, ma ben presente nella mente e nel cuore di tutti.

Col pranzo, servito nella Casa del Pellegrino per chi non ha scelto di mangiare "al sacco", poteva sembrare che il più era fatto. Invece i due

momenti che sono seguiti hanno lasciato il ricordo più profondo in tutti: la visita guidata alle Cappelle del Sacro Monte (una guida non solamente storico-artistica, ma una vera lettura teologico-pastorale dell'itinerario, in cui si rivive tutto il mistero della salvezza centrato in Cristo - dal Paradiso terrestre al Paradiso celeste, passando per il peccato e la Redenzione) e la celebrazione del Vespro, con le riflessioni di don Gino Barbero sul millenario di San Guido. Riflessioni forse in parte contro-corrente, ma certamente molto puntuali e perfettamente "centrate". Un Vescovo che, nel sec. XI, ha avuto il coraggio di spendere le sue forze e i suoi beni per l'evangelizzazione della gente dei villaggi e per il sollievo delle povertà allora dilaganti, ha certamente molto da dire alla nostra chiesa di Acqui oggi: in oggi in cui gli orizzonti si sono fatti immensamente più vasti e le povertà, materiali e spirituali, sono anche più eclatanti e stridenti di allora. Un Patrono, molto venerato nella sua città,

ma poco conosciuto e considerato nella periferia della diocesi, avrebbe bisogno di essere studiato e presentato di più e meglio, nell'essenzialità della sua testimonianza (irresistibile la battuta sulla biografia che dedica 5 pagine a descrivere con quanto fervore ha fatto la Prima Comunione...).

Siamo scesi dal Sacro Monte non solo con la stanchezza soddisfatta di aver trascorso una giornata piena e bella, ma anche con l'insistente pensiero di qualche iniziativa concreta per onorare degnamente il nostro Santo patrono.

L'Azione Cattolica diocesana non può che complimentarsi per la bella partecipazione di tutti i presenti e soprattutto è riconoscentissima per il lavoro, a volte neanche visibile, di tutti coloro che hanno collaborato alla preparazione e allo svolgimento del pellegrinaggio.

Nella foto i pellegrini all'uscita dalla Basilica del Sacro Monte.

Sabato 3 e domenica 4 a Garbaoli

Dialogo tra religioni 2 giorni di riflessione

Si aprirà, alle ore 9.30 di domani sabato 3 luglio, nella casa estiva dell'azione cattolica, a Garbaoli, la due giorni di riflessione sul tema "Dove andrai tu andrò anch'io, il tuo Dio sarà il mio Dio", promossa dalla Commissione diocesana per il dialogo tra le religioni e il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'AC.

Questo il programma:

Sabato 3 luglio 2004: Ore 9.30: celebrazione biblica guidata dal vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi; ore 10: "A quarant'anni dal documento del concilio vaticano II sull'unità dei cristiani (unitatis reintegratio): quali impegni per i cristiani di oggi" relazione del prof. Paolo de Benedetti seguita dalla discussione e dalla preghiera di mezzogiorno; ore 15.30: "Per un vocabolario minimo del dialogo tra le religioni" relazione del prof. Brunetto Salvarani; ore 18 "Dalla cena del signore l'unità delle nostre chiese" riflessione e celebrazione della parola, guidata dal pastore valdese Bruno

Giaccone. Domenica 4 luglio 2004: Ore 9.30: celebrazione biblica guidata da un monaco; ore 10: "Le urgenze del dialogo tra le religioni, per la formazione al dialogo, nella scuola, nelle chiese e nella società" relazione del prof. Brunetto Salvarani seguita dalla discussione e alle ore 12: (per chi lo desidera) dalla celebrazione eucaristica; alle ore 15.30: "Quale impegno per l'ecumenismo e il dialogo

tra le religioni nel 2004-05 in diocesi" conversazione con l'intervento introduttivo di componenti della commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni; ore 17.30: preghiera guidata da un monaco.

Per le informazioni e le prenotazioni si può telefonare agli Uffici pastorali della diocesi di Acqui al numero 0144 356750 oppure allo 0144 594180.

Calendario appuntamenti diocesani

- Sabato 3 luglio - Convegno alla Badia di Tiglieto, presenza il Vescovo: alle 15 saluto; alle 16 presentazione del volume "Tra romanico e gotico, percorsi di arte medievale nel millenario di S. Guido"; alle 17, nella parrocchiale, concerto della corale S. Cecilia del Duomo di Acqui sul tema "La tradizione musicale della cattedrale acquese".

- Domenica 4 - Festa del Beato Pier Giorgio Frassati: è l'onomastico del Vescovo per cui preghiamo.

- Mercoledì 7 - In seminario dalle ore 9,30 ritiro dei sacerdoti con la relazione del Vescovo. Festa per il 60° anniversario di messa di mons. Giovanni Tasca.

- Giovedì 8 - Festa liturgica di San Guido per tutta la diocesi.

- A Santa Giulia di Deago, dalla Sicilia, pellegrinaggio di 50 giovani del Progetto poliporo della Conferenza episcopale italiana.

Neo-presidente Lucia Barbarino

Chiuso l'anno sociale al Serra Club

Lunedì 21 giugno il Serra Club di Acqui Terme ha chiuso il suo anno sociale con un incontro a Bazzana di Mombaruzzo a cui hanno partecipato quasi tutti i soci del movimento e molti ospiti tra i quali il questore di Alessandria dott. Antonio Nanni, il direttore regionale del Ministero del Lavoro dott. Salvatore Napoli e i due sindaci di Mombaruzzo: quello degli ultimi anni Giovanni Spandonaro e quello appena eletto Silvio Drago, oltre che il nuovo governatore del distretto Giovanni Gilardenghi e il dott. Carlo Poggio del Serra di Alessandria.

La concelebrazione eucaristica presso la Chiesa della frazione è stata presieduta dal Vescovo Diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi e dai sacerdoti presenti tra i quali Mons. Giovanni Galliano, Mons. Giovanni Pistone, don Mario Bogliolo, don Balduzzi, don Bellati, don Brunetto e il diacono Carlo Gallo. Inatteso ospite don Agostino Abate appena arrivato dalla sua terra di missione: la Colombia.

La relazione della serata: Il volto missionario della Chiesa - indicazioni della C.E.I. - è stata svolta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi che in anteprima ha presentato questo importante orientamento pastorale destinato a meglio definire il ruolo della parrocchia



e la sua missione nell'attuale contesto sociale multietnico e con un crescente pluralismo culturale e religioso.

Nel prendere la parola don Agostino Abate ha ricordato quali siano oggi i suoi molteplici impegni in Colombia, concentrati principalmente tra gli studenti dell'università di Armenia dove passa dall'insediamento alla gestione della parrocchia, all'assistenza e sostegno agli studenti bisognosi.

Il gruppo si è successivamente trasferito presso la struttura realizzata dal gruppo "amici di Bazzana" che, coordinati da Giorgio Chiarle, hanno provveduto a servire la cena, al termine della quale si è provveduto al passaggio delle consegne tra l'attuale presidente Oldrado

Poggio, che è anche presidente della Commissione diocesana del Lavoro, che ha terminato il suo mandato e il nuovo: Lucia Barbarino.

La nuova presidente, socia da molti anni del movimento Serra, è molto conosciuta in quanto direttrice della scuola alberghiera di Agliano.

Il Serra Club diocesano sorto 15 anni fa per l'interessamento dell'allora Vescovo Mons. Livio Maritano è molto attivo e quest'anno oltre al concorso per i chierichetti ha anche organizzato un incontro con i sacerdoti anziani della Diocesi. Al termine dell'anno sociale ha inoltre devoluto tutto il suo utile di bilancio a favore del Seminario Diocesano.

r.c.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17 (rosario), 17.30; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Drittoal cuore

**Sono io colui
che devi seguire,
non la mia opera**

"Dovrò essere solo io, vostro vescovo, ad assumermi il compito della evangelizzazione, compito così gravoso nei confronti del mondo? - da 'Lessico di comunione' di mons. Tonino Bello, vescovo di Molitetta - . "Assolutamente no.

Ma non perché non ce la faccio. Non perché si tratta di una impresa che supera le mie capacità e scoraggia, non dico la mia povertà, ma anche l'audacia dei più forti. È solo perché questo compito spetta a tutto il popolo di Dio.

È solo perché un annuncio di speranza oggi diventa credibile solo se offerto da una comunità, che vive in comunione, e non da un singolo, che gioca con le parole e si esercita con l'accademia".

Il brano del vangelo di Luca, che la liturgia fa leggere nella messa del 4 luglio, 14^a domenica dell'anno, ci presenta Gesù, che decisamente in cammino verso Gerusalemme, manda 72 discepoli a predicare nei villaggi che "il regno di Dio è vicino". Il numero è simbolico: 72 erano gli antichi capi del popolo di Israele ed essi rappresentavano la totalità.

Tutti sono mandati, tutti sono evangelizzatori. Inoltre, ai tempi di Gesù, si pensava che 72 fossero le nazioni del-

la terra, indicando con ciò che nessuno è escluso dalla chiamata alla salvezza. La prima convinzione del credente è che tutti siamo bisognosi di evangelizzazione e tutti siamo chiamati ad evangelizzare.

Commentando questa pagina del vangelo, Sant'Agostino scriveva: "Nessun fedele avrebbe speranza di salvezza se il suo nome non fosse scritto in cielo.

Ora, nel cielo, ci sono scritti i nomi di tutti coloro che amano Cristo, che con umiltà procedono nella via di Cristo. Prendi il più insignificante che ci sia nella chiesa! Se crede in Cristo, se ama Cristo e la sua pace, costui ha il nome scritto nel cielo.

Dunque c'è somiglianza fra costui e gli apostoli, che operano miracoli. Non solo, gli apostoli vengono rimproverati per aver goduto di un favore e ricevono l'ordine di godere per avere il nome scritto nel cielo, proprio solo come l'ultimo dei fedeli".

Nelle 'Preghiere di speranza' del cardinale Nguyen Van Thuan, scritte mentre era prigioniero nel campo vietnamita di concentramento, si legge: "Perché Signore mi abbandoni? Non voglio disertare la tua opera; devo portare a termine il tuo compito, ultimare la costruzione della chiesa... Ho sentito la tua risposta Signore: Sono io colui che devi seguire, non la mia opera! Chi prenderà il tuo posto è affar mio. Tu devi scegliere me!".

don Giacomo

Un'esperienza esaltante nel racconto di monsignor Giovanni Galliano

Andare a Lourdes con l'Oftal

"Dite ai preti di costruire qui una cappella".

È uno dei messaggi della Vergine a Bernadette.

È la cappella-basilica è costruita sulla roccia che sovrasta la grotta il cui cuore è l'immagine della Immacolata.

Così la grotta di Massabielle è la meta agognata dei pellegrinaggi ed è simbolo di Lourdes. Si compiono quest'anno 150 anni dalle prime apparizioni di Maria a Lourdes. 1854-2004 è tutta una splendida storia di luce, di fede, di amore, di grazia.

Il Papa andrà a Lourdes come pellegrino per ricordare con tutti questo grande evento, che ha fatto di Lourdes il cuore del mondo, la capitale della fede, la fonte della speranza, che fa di Maria fontana vivace di speranza.

Andare pellegrini a Lourdes con l'OFTAL acquista e riveste quest'anno un aspetto particolare. Andare a Lourdes con l'Oftal è una grazia, un dono della Vergine, una esperienza che incide profondamente nell'animo, illuminando e sostenendo. Baciare quella roccia, sostare in preghiera davanti a quella grotta delle apparizioni, partecipare assieme alle grandi celebrazioni di Lourdes riempie sempre l'animo di vigore, che arricchisce e trasforma. Andare a



Lourdes in un pellegrinaggio diocesano dell'Oftal è un fatto di chiesa qualificante. Chi è l'Oftal! È una grande famiglia legata da grandi ideali. È un insieme di amici che fanno lo stesso cammino verso una medesima meta, guidati dall'Immacolata di Lourdes.

L'Oftal è una grande associazione ecclesiale formata da: i malati, le persone che soffrono, gli anziani; tutte persone bisognose di assistenza e di amore; il personale: dame, barellieri, medici e sacerdoti, figure portanti nell'Oftal. Tutti svolgono un servizio

importante ed indispensabile, e per tutti fondamentale. E con noi, guida e maestro, c'è sempre il Vescovo che fa del pellegrinaggio un "grande fatto di Chiesa". I pellegrini: ha chiesto la Madonna a Bernadette "Che qui si venga in processione" così sono migliaia i pellegrini che si recano a Lourdes. Con l'Oftal ogni pellegrinaggio diventa preghiera, partecipazione comunitaria alla liturgia, raccoglimento. I pellegrini, accanto ai malati sono tutte le persone che l'Oftal prende per mano e le guida nelle varie celebra-

zioni. I giovani: sono un'altra realtà viva ed impegnata nei nostri viaggi a Lourdes: vengono inseriti, comprendono al volo la finalità dell'Oftal, offrono un prezioso contributo nel servizio con il loro entusiasmo.

Questo è il volto dell'Oftal! Ma l'Oftal non è pellegrinaggio soltanto. È formazione umana e cristiana permanente. E una delle forme più efficaci della pastorale dei malati. È una delle espressioni più coinvolgenti del volontariato.

Giovanni Galliano

L'Oftal su Lourdes: sarà bello dire "C'ero anch'io"

Acqui Terme. Ci scrivono dall'Oftal: «Il pensiero che questo anno Sua Santità si recherà a Lourdes per pregare davanti alla Grotta pare mi dia una nuova carica di energia, pregare insieme, anche se separati dal tempo, con un Uomo di quella levatura morale mi da una carica straordinaria».

Ora manca esattamente un mese e poi si partirà per un altro Pellegrinaggio, la parola "un altro" il termine come tante parole del nostro bellissimo idioma può avere due significati, "un altro" che barba ma quando smetteranno? o viceversa "un altro" quando ricomincerà?

Personalmente preferisco la seconda accezione, le emozioni i momenti di preghiera collettiva o silenziosa e personale, alcune funzioni sacre, i momenti di preghiera con gli altri barellieri e le dame al mattino quando il sonno prevale ancora sull'essere

svegli lasciano un segno indelebile, se poi questo anno mi figuro a camminare sugli stessi passi del Papa, davanti alla stessa Grotta.

E viene a mente quella poesia in cui un'anima quasi contesta a Gesù la presenza continua di altri passi al fianco dei suoi, salvo nei momenti più bui della sua vita, e Gesù le rispose, "certo è vero ma quelli che mancavano erano i tuoi poiché io ti portavo in braccio".

Quando poi vedremo in televisione quanto si verificherà durante la permanenza di Sua Santità a Lourdes potremo dire "lì c'ero anch'io, anch'io ho pregato in quel posto" e che le preghiere del Vicario di Cristo in comunione con le nostre e quelle di milioni di fedeli ci possa far dono al mondo di un poco di pace.

L'ufficio dell'OFTAL di Via Casagrande 58 in Acqui Terme è aperto tutte le mattine e anche nelle ore pomeridiane,

venendo in ufficio o telefonando allo 0144-321035 sarà possibile avere tutte quelle informazioni che si ritengono utili.

È ancora possibile iscriversi per partecipare al Pellegrinaggio guidato da S.E. Pier-Giorgio Micchiardi, Pellegrinaggio che è anche una occasione unica per i giovani della diocesi hanno di incontrarsi lavorando gomito a gomito svolgendo un servizio utile prima di tutto al proprio animo e poi ricco di fatica e di soddisfazioni, un appuntamento annuale della nostra Diocesi, in particolare questo anno che ricorda il millenario di San Guido.

Ricordiamo l'appuntamento del 6 luglio, nei locali gentilmente messi a disposizione da don Galliano, data in cui si svolgerà la riunione tecnica di precisazione degli ultimi dettagli operativi del Pellegrinaggio».

Per la segreteria GLdN

Domenica 20 giugno

Cresime a Lussito



Acqui Terme. Nella fotografia il gruppo di giovani che hanno ricevuto il sacramento della cresima dal vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi nella parrocchia di Lussito il 20 giugno. Ben preparati e assistiti spiritualmente dal parroco mons. Ugo Amerio, i giovani hanno vissuto con intensità il momento importante del loro percorso di cristiani.

Orologio e giochi a Lussito

Acqui Terme. Sulla torre campanaria della frazione di Lussito verrà installato un nuovo orologio. L'incarico di sostituire l'orologio in funzione da una trentina di anni, quindi con meccanismi logori ed obsoleti e non più operativi, è stato affidato alla Ditta Elettrobell di via Berlingeri. Il costo del nuovo orologio al quarzo, modello S121 è di 1344,00 euro. Il nuovo orologio è completo di suoneria e di comando centralizzato.

Sempre per la frazione di Lussito, l'amministrazione comunale ha provveduto all'acquisto di giochi per l'esterno, da sistemare nelle aree pubbliche. Si tratta di una torretta, una mini giostra, un cavallo a molla e un bilico dog dog, per un costo complessivo di 2.388,00 euro.

Offerte pervenute all'O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i suoi Benefattori, gli Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. L'O.A.M.I. è Ente Morale, ONLUS ed è riconosciuta l'eccellenza dell'Opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canonica.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. In memoria di Ivaldi Anna Novarina ved. Germino i figli: euro 150,00; scuola elementare di Monastero Bormida per gli ospiti dell'O.A.M.I. di Acqui Terme: 150,00; Rotary Club di Acqui Terme e Ovada: 4.000,00 destinati all'acquisto dei mobili in acciaio inox di una cucina per Casa Fiorenza. A tutti voi che ci sostenete con la vostra concreta carità, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.

In ricordo del fratello Paolo

L'estremo difensore del Cassine calcio, Gian Luigi Bettinelli, dedica il traguardo raggiunto dalla sua squadra al fratello Paolo ricordandolo con immenso affetto, con la speranza un giorno di poterlo rivedere e riabbracciare.

Un grave lutto nella sezione diocesana dell'OFTAL

A Torino, dopo breve malattia, si è spenta una delle nostre dame più impegnate e generose: Maria Teresa Barberis. Ha partecipato con esemplare dedizione a ben 20 nostri pellegrinaggi, svolgendo un servizio esemplare, scegliendo di proposito i lavori più pesanti e più difficili. Fu per tutti sempre un grande esempio. Avrebbe voluto partecipare anche quest'anno al pellegrinaggio diocesano, ma il suo viaggio è andato oltre e più in alto. La Madonna l'accoglierà in Paradiso, premio della sua fede.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento FInstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

STREVI - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.installonline.com

INSTALL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

Acqui Terme e Genova
un binomio di storia e cultura

**La cucina genovese
in tavola
ad Acqui Terme**

Ristorante "Ippogrifo"
MARTEDÌ 13 LUGLIO ORE 20,30
presso il
ristorante "Da Fausto"

Vini:
Estrosa "Picco Macario"
"Acini Rari" Bisson

Cavatore (AL) - Loc. Prati, 1
Tel. 0144 325387 - Fax 0144 352323

Linea donna
di Frau Paola



Aperto anche
la domenica mattina
su appuntamento
dalle ore 9 alle ore 12

Acqui Terme - Corso Bagni, 185
Tel. 0144 323997

Importante riconoscimento a livello nazionale

Andrea Tacchella presidente Costruttori macchine utensili

Acqui Terme. Un acquire, Alberto Tacchella, dal 28 giugno è presidente dell'Ucimu, Associazione nazionale dei Costruttori di Macchine Utensili. Sostituisce nell'incarico Andrea Riello (titolare della Riello-Sistemi) che, dopo quattro anni leadership, era giunto alla fine del suo mandato.

Ad eleggere alla massima carica dell'Ucimu Alberto Tacchella è stata l'assemblea dei soci riunita in seduta privata, che aveva all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche associative. Fanno parte del Consiglio direttivo, comitato di presidenza, oltre a Tacchella, i vicepresidenti Fernando Caligaris (Comau Grugliasco); Mario Carnaghi (Carnaghi Oligiate Olona); Giancarlo Losma (Losma, Cumo Bg).

Alberto Tacchella, 44 anni, entra nel 1982 nell'impresa di famiglia, la «Tacchella macchine Spa», accanto al padre Elio e ai fratelli Maurizio e Claudio. Il suo primo incarico è quello di assistente del direttore commerciale.

Nel 1990 diventa direttore commerciale dell'azienda di Cassine e dal 1990 al 1995 ricopre l'incarico di amministratore delegato.

Nel 1996, ne diventa presidente. È nel 1990 che Alberto Tacchella inizia ad impegnarsi nell'attività associativa, in qualità di membro del consiglio direttivo di Ucimu-Sistemi per produrre, carica che ricopre sino al 1998.

Dal 2000 al 2004 è vicepresidente dell'associazione, a fine giugno del medesimo anno viene eletto alla presidenza della prestigiosa organizzazione di categoria. L'Ucimu interpreta diversi ruoli attraverso le imprese partecipate e Tacchella diventa, nel tempo, consigliere di amministrazione di alcune delle medesime aziende quali, tra le altre Ceu Spa (società per l'organizzazione di esposizioni del settore, in Italia e all'estero); di Cimu (società finanziaria costituita da tredici imprese italiane di macchine utensili). Dal 2000 è membro del consi-

glio di Stanimuc, società che opera nel settore dei beni strumentali.

La Tacchella macchine Spa, con sede a Cassine, 83 anni di attività continuativa nel settore delle macchine utensili, si è sempre distinta nella progettazione e nella costruzione di affilatrici, rettificatrici universali, rettificatrici per esterni di alta produzione.

Lo stabilimento di Cassine, dove operano più di 200 addetti altamente qualificati, sorge su un'area totale di 75.000 metri quadrati di cui 20.000 coperti. Ha sedi di rappresentanza in Italia e all'estero formate da una cinquantina di agenzie commerciali. I prodotti dell'azienda acquire sono il frutto di continui investimenti nella ricerca, nello studio e nello sviluppo di tecnologie innovative con esclusivi brevetti, in linea con le aspettative dei clienti ed in perfetto anticipo riguardo alle esigenze dei mercati.

A dare vita alla Tacchella, ora guidata dai fratelli Alberto (presidente), Maurizio (amministratore delegato) e Claudio (direttore tecnico), era stato Andrea Tacchella, nel 1921, un periodo certamente difficile. Alla prematura scomparsa del fondatore, assunsero la responsabilità dell'azienda i giovani figli, Elio e Franco. Dal 1967 l'azienda è situata a Cassine. Entrando nello stabilimento si respira la filosofia aziendale e produttiva ispirata dal papà Elio, con una proiezione nel nuovo millennio e una consolidata tradizione di qualità e di serietà. **C.R.**

Congratulazioni al presidente

Acqui Terme. Le maestranze della Tacchella Macchine S.p.a. si congratulano con il loro presidente sig. Alberto Tacchella, per il riconoscimento al suo impegno, a livello nazionale, con l'incarico a presidente U.C.I.M.U. (Unione Costruttori Italiani Macchine Utensili).

In un comunicato stampa

La Cia sulla grandinata

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato della Cia sulla grandinata che ha colpito l'acchese e l'ovadese:

«Le recenti grandinate, che hanno colpito diverse aree del Piemonte, hanno riaperto il dibattito sulla nuova legislazione che norma il risarcimento dei danni.

Il decreto legislativo del 29 marzo scorso ha cambiato radicalmente le cose ed stabilito che chi non ha assicurato un prodotto assicurabile - l'uva lo è - non ha più diritto al risarcimento.

E' stato cancellato l'intervento diretto dello Stato, che prima erogava contributi a fondo perduto e contributi in conto interessi ai coltivatori danneggiati, previa delimitazione della zona colpita.

Lo Stato, dall'aprile scorso, interviene ora unicamente con contributi per abbattere i premi di assicurazione che gli agricoltori devono sostenere.

La Cia del Piemonte ha già però fatto presente che la nuova normativa mette in difficoltà gli agricoltori perché è riferita ad assicurazioni che non tutte le compagnie prevedono (vedi la questione del multirischio).

In secondo luogo la nuova normativa è molto recente, di conseguenza ci troviamo di fronte ad un periodo di transizione con una campagna assicurativa ancora aperta, per cui molti agricoltori non hanno ancora provveduto, per ragioni di tempo (necessario per l'approfondimento della nuova situazione), a stipulare dei contratti di assicurazione.

In terzo luogo la dotazione attuale del fondo è insufficiente per soddisfare tutte le richieste dell'anno in corso.

In quarto luogo il comparto agricolo non gode più della riduzione delle imposte in caso di eventi di questo genere.

La Cia del Piemonte ha quindi chiesto che, in attesa che venga fatta chiarezza su tutte le questioni ancora aperte e per dar tempo agli agricoltori di mettersi nelle condizioni previste dalla nuova normativa, la Regione provveda a delimitare le zone colpite ed il Governo provveda ad un intervento straordinario per risarcire i danni delle recenti grandinate sulla base della vecchia normativa.

D'altro canto il Governo ha già in previsione un provvedimento straordinario per soddisfare le obbligazioni conseguenti agli eventi calamitosi di parte del 2003 e di parte del 2004, prima che le nuove norme fossero approvate, sulle quali la nuova normativa, che sopprime totalmente la vecchia, non dice come si debba intervenire.

L'occasione può essere colta per inserire nel provvedimento anche un intervento straordinario per le recenti grandinate».

Tabellone elettronico "Informa - città" in corso Bagni

Acqui Terme. Un sistema informativo realizzato attraverso un tabellone luminoso delle dimensioni di 2 metri di larghezza per 1 metro di altezza è stato installato in corso Bagni, dalla ditta Massa Mauro Informatica di Acqui Terme. Il sistema non ha alcun onere per l'amministrazione comunale durante tutto il periodo di collaborazione. Il sistema informativo fornisce inoltre informazioni di pubblica utilità completamente gratuiti per l'ente. Il tabellone, aggiornato periodicamente fornisce non solo notizie quali l'elenco delle manifestazioni, di pubblico interesse, ma anche indicazioni turistiche e consigli pubblicitari.

Interrogazione di Domenico Ivaldi

Costi e utilità della videosorveglianza

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione di Domenico Ivaldi rivolta in data 22 giugno al presidente del consiglio comunale:

«Il sottoscritto consigliere comunale Domenico Ivaldi, rilevato il vortice di desiderio di controllo capillare che ha sedotto i nuovi primi cittadini di alcuni piccoli centri, essendo per loro la sicurezza il primo punto della civile convivenza e non la solidarietà, il dono e l'armonia sociale,

visti altresì gli interventi dell'autorità garante (Rodotà, Santaniello, Rasi, Paissan) sull'uso della videosorveglianza relativamente ai passi seguenti:

«Chi installa telecamere deve perseguire finalità determinate e di propria pertinenza. Si è invece constatato che da parte di amministrazioni comunali vengono indicate indebitamente, come scopo della sorveglianza, finalità di sicurezza pubblica, prevenzione e accertamento di reati che competono invece solo ad organi giudiziari o a forze armate o di polizia» e «Un soggetto pubblico può effettuare attività di videosorveglianza solo ed esclusivamente per svolgere funzioni istituzionali.

Anche quando un'amministrazione è titolare di compiti

in materia di pubblica sicurezza o prevenzione dei reati, per installare telecamere deve comunque ricorrere un'esigenza effettiva e proporzionata di prevenzione o repressione di pericoli concreti.

Non è quindi lecita, senza tale valutazione, una capillare videosorveglianza di intere aree cittadine»;

considerato che la videosorveglianza non potrà certo risolvere la crisi di un sistema che su 1.443.245 furti denunciati nel 2000, ha individuato un colpevole solo nel 3% dei casi,

interroga il cavalierato vostro illustrissimo per sapere: se, da quando sono state installate le telecamere, si è individuato qualche illecito; se c'è stato da allora un calo di reati e quale è stato il costo della gestione del sistema nell'anno 2003;

chiede inoltre, sempre al cavalierato vostro illustrissimo, se, in osservanza delle indicazioni del Garante, l'installazione presso chiese o altri luoghi di culto o di ritrovo di fedeli è stato oggetto di elevate cautele, in funzione dei rischi di un utilizzo discriminatorio delle immagini raccolte e del carattere sensibile delle informazioni relative all'appartenenza ad una determinata confessione religiosa».



Ristorante San Marco

Via Acqui, 80 **VISONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e mercoledì

Cucina tipica piemontese

La nuova gestione vi propone piatti tradizionali che da sempre sono il marchio di qualità

Nuova proposta

SU PRENOTAZIONE

Menu a base di pesce a € 25 vini doc inclusi

Locale certificato HCCP

CENTRO STUDI I.B.C.

Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2004/2005 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei Periti elettronici e telecomunicazioni Ragionieri - Geometri

Corsi multimediali su prenotazione

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it

con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

CFC
STABILIMENTO Spigno Monferrato (AL) Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829 0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

Il primo ed unico **SUPERMERCATO** per la **RISTORAZIONE** presente in Valle Bormida con vasta esposizione aperta a tutti gli operatori del settore: albergatori, ristoratori, baristi

Forniture alberghiere Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie

LUGLIO MESE PAZZO
sconti dal 25 al 30% su tutti gli articoli in esposizione

Frigoriferi - Freezer - Fabbricatori ghiaccio
Abbattitori - Forni convezione 6 e 10 teglie
Stufe - Friggitrici - Fry top - Cuoci pasta
...e tanti altri prodotti

ORARIO
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

Riceviamo e pubblichiamo

Le riflessioni dell'U.D.C. sulle analisi del voto

Acqui Terme. Pubblichiamo le riflessioni sulle analisi del voto dell'U.D.C. acquese:

«La lettura dell'analisi del voto da parte di partiti e candidati apparsa nell'ultimo numero del Vostro Giornale evidenzia alcuni comportamenti ormai diffusissimi e, a nostro avviso, poco corretti.

Per citare testualmente da L'Ankora della settimana scorsa:

1) pubblicazione di affermazioni oggettivamente incontrollate ed incontrollabili: il sostegno "diretto e scorretto" (e poi perché "scorretto"? - perché in tal caso non privilegia la sinistra?) "di Bosio e dell'amministrazione comunale acquese alla destra". Sostenere comunque Bosio quale "sponsor" della sinistra avrebbe certamente la stessa probabilità di credibilità: l'importante è poter sempre dire tutto ed il contrario di tutto. Scorretto.

2) esultanza nella sconfitta: laddove non si intende parlare del centro-destra oggettivamente sconfitto. «Abbiamo vinto. Ha vinto il centro sinistra». Sicuramente esatta la seconda affermazione, meno, di certo, ove si intenda la medesima espressa in "pluralis modestiae" anche perché l'espressione francamente costernata prima e decisamente alterata poi del candidato in questione durante la diretta al cospetto dei video comunali durante lo spoglio delle provinciali lasciava intendere uno stato d'animo assolutamente diverso.

I campionati europei di calcio di questi giorni ci insegnano che anche calcisticamente, nella vittoria di una grande squadra, qualche singolo giocatore può sbagliare l'approccio alla partita senza per questo inficiare la positiva prestazione generale: al massimo l'allenatore procede alla sostituzione.

Comprendiamo anche lo stato d'animo di chi, "uomo di sinistra" si sia trovato "a sostenere un candidato di un altro schieramento": insondabili e misteriose ragioni dello strano comportamento umano e politico (ma se uno si sente di sinistra, perché deve spostarsi al centro-destra?). Anche nel traffico del Regno Unito sarebbe un comportamento certamente censurabile e pericoloso salvo nel caso in cui si intenda effettuare un "sorpasso". Da noi i cambi di corsia sono ormai abituali e ci lasciano purtroppo indifferenti.

3) Berlusconi: colpe e meriti

si nella sconfitta che nella vittoria: non è davvero facile riuscire a riunire contemporaneamente colpe e meriti nella stessa persona.

Ci è riuscita mirabilmente la segreteria della Margherita, illuminante nel farci comprendere le ragioni della sconfitta del centro-destra: Berlusconi (finalmente una novità!).

Lo stesso che comunque consente la tenuta della coalizione del centro-destra in Piemonte, Lombardia e così via. Da non invidiare tuttavia quegli "anziani" influenzati dal "messaggio mediatico di Berlusconi" che non hanno votato a sinistra: si consolano perché è sperabile che, alla loro dipartita, vengano ricordati con mazzi di margherite sulle loro lapidi in segno di gratitudine per aver lasciato campo libero ai giovani.

Così finalmente anche il Piemonte, liberato della "zavorra" degli anziani che ragionano solo se mediaticamente influenzati dalle TV (non esistono forse anche canali non di Mediaset?) potrà liberamente passare alle sinistre. Sarà pur sempre da verificare al momento se i giovani siano così decisamente schierati a sinistra. Offensivo e macabro.

4) i cattolici sono scomparsi da Acqui: il "consenso della Margherita evidenzia solamente un misero 7,44% appartenente all'area cattolica. Il risultato dell'"unico" (?) rappresentante del mondo cattolico attivo in questa competizione elettorale" avrebbe dovuto "presumibilmente essere migliore" di quel triste 7,44% dei pochi superstiti cattolici rimasti nella città di S.Guido. Diffuso anticattolicesimo? Pare di no.

Più realisticamente, e per nostra fortuna, pare che la cattolicità non alberghi esclusivamente nella Margherita: oltre al candidato "ecumenicamente corretto" nella stessa sinistra è stata notata la presenza in lista anche di altri candidati da classificare quantomeno "non atei" (alcuni di essi peraltro "presentissimi" in tutte le manifestazioni religiose) che potrebbe magari aver catalizzato parte del voto cattolico.

Magari, con buona approssimazione, parte dell'elettorato cattolico si è ricordata che il cattolicesimo, pur senza l'esclusiva, ha dimorato a lungo nell'attuale centro-destra politico ed in quel centro moderato (ora con il centro-destra) a suo tempo rappresentato dal-

lo "scudo crociato" e dalla parola "Libertas", simboli sui quali una buona parte degli Italiani (almeno fino alla prossima "revisione storica" della sinistra) ha costruito la propria fede politica.

I corsi e ricorsi storici del buon Giovanni Battista Vico ci danno comunque ferma speranza che l'attuale corso storico a nostro vantaggio.

Comunque, a ben ricordare, non è poi da molto che la sinistra, per ragioni elettorali (parere evidentemente del solo scrivente), vive "more uxorio" con la realtà cattolica.

I nostri ricordi di "cattolici non di sinistra" ci riportano ad una Chiesa che privilegia il matrimonio regolarmente costituito, frutto di sani valori nei quali credere, sinonimo di sani costumi e non di convivenze costituite per esclusivi fini elettorali.

Non muta di certo l'apprezzamento per tutte le associazioni cattoliche che, costituite nel rispetto della persona e della ideologia altrui, bene operano sul territorio e non sbandierano il vessillo di uniche rappresentanti della cattolicità».

Saldo finale dei lavori effettuati a Mombarone

Acqui Terme. L'amministrazione ha deliberato di liquidare alla ditta Alfa Sport di Prato la somma di 46.171,53 euro a saldo finale dei lavori di ristrutturazione della pista di atletica leggera nel centro sportivo di regione Mombarone.

L'opera era stata affidata alla Alfa Sport attraverso un pubblico incanto ed aggiudicazione con il ribasso del 2,96% sul prezzo base d'asta di 86.500,00 più Iva pertanto con un'offerta di 83.948,25.

La manutenzione straordinaria dell'impianto polisportivo di Mombarone fa parte del programma operativo delle opere pubbliche del triennio 2002/2004.

Il progetto, redatto dall'Ufficio tecnico comunale, consisteva nella ristrutturazione della pista di atletica adeguandola alla normativa della Federazione per poter effettuare meeting a livello internazionale.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«E non si può dire che noi del Club Forza Italia Benedetto Croce non abbiamo tuonato abbastanza, per far capire che le decisioni prese a livello coordinamento ci avrebbero portato ad una robusta batosta elettorale.

Ma evidentemente quello che dicevamo noi non interessava a nessuno, perché nessuno si è mai preso la briga di venirci ad interpellare per capire cosa avevamo da dire o su cosa dissentivamo.

Le poche visite che abbiamo ricevuto, puramente formali, si sono sempre concluse con un null'altro di fatto se non qualche vaga ammissione di errori veniali commessi nel passato (vedi Pier Paolo Cortesi), ma nessun impegno a non reiterarli, e soprattutto nessun impegno a cambiare strategia politica (vedi ancora Pier Paolo Cortesi).

Ciononostante, noi abbiamo lealmente dato il nostro appoggio concreto e fattivo per raggiungere gli obiettivi prefissati dal partito, per cui non possiamo accettare (e rimandiamo al mittente Pier Paolo Cortesi) certe dichiarazioni faziose apparse su organi di stampa.

Noi lo abbiamo detto e ripetuto, anche per bocca della dott.ssa Nicoletta Albano in occasione dell'inaugurazione della sede in via Nizza, che non si doveva continuare a puntare caparbiamente ed ostinatamente su una compagine di perdenti, che avevano ormai abbondantemente provato di essere "persona non grata" alla cittadinanza e quindi all'elettorato.

Noi non eravamo d'accordo su certe decisioni prese in seno al coordinamento provinciale, e lo abbiamo anche fatto presente all'On. Crosetto, quando ci onorò della sua presenza ad Acqui, ma ci siamo resi conto che non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire, per cui tutta la testardaggine di certi personaggi è miseramente sfociata in un congresso-farsa dove sono state fatte tutte le cose che non si sarebbero dovute fare.

Oggi sentiamo arrivare frasi del tipo "Dobbiamo capire cosa è successo all'interno del partito" oppure imputazioni di tradimento da parte di elettori di determinate zone (vedi ancora Pier Paolo Cortesi).

I coordinatori alessandrini non devono andare molto lontano per capire dove si è sbagliato o dove sono i veri osta-

coli all'affermazione del partito: basta che si diano un'occhiata allo specchio e troveranno tutte le risposte che cercano. Non dobbiamo dimenticare che con questa filosofia di conduzione siamo passati attraverso la sconfitta delle precedenti provinciali, quella delle amministrative ad Alice Bel Colle, quella delle amministrative di Acqui Terme ed infine nuovamente quella di queste ultime provinciali: abbiamo bisogno d'altro o abbiamo finalmente imparato qualcosa da queste lezioni che l'elettorato ci ha inflitto?

Vogliamo, una volta per tutte, capire che c'è un estremo bisogno di rinnovamento e di rifacimento di immagine presso i nostri concittadini?

Vogliamo renderci conto che continuare a proporre le stesse facce perdenti non fa altro che danneggiare il partito, che in realtà non ha nulla a che vedere con questi atteggiamenti testardi e mummificati?

Siamo d'accordo che è arrivato il momento di voltare pagina?

Ciò che stupisce è che addirittura il nostro Presidente Silvio Berlusconi ha avuto il coraggio di addossarsi tutta la responsabilità per questo calo elettorale, mentre non troviamo nessun cenno ad assunzione di responsabilità da parte di alcun componente del coordinamento provinciale o regionale, ma solamente un'affannosa ricerca di capri espiatori o di motivazioni che in realtà sono lampanti davanti a tutti. Troppo facile cercare di accaparrarsi spasmodicamente cariche di rilievo senza poi avere il coraggio di

assumersi anche le responsabilità che su queste cariche incombono: pare si vadano cercando solamente gli onori ma si stia ben alla larga dagli oneri. Questa non è democrazia: è puro arrivismo politico, che a noi non va assolutamente a genio. Noi prendiamo pubblicamente le dovute distanze da individui di questa fatta, perché vogliamo solamente interloquire con personaggi che, al par nostro, desiderano formulare proposte costruttive, appoggiare idee concrete per iniziative valide e realizzabili, adoperarsi per favorire il bene e lo sviluppo della nostra città. Non ci interessano parolai che si dilettono con discorsi privi di contenuti nuovi, vuoti di impegni seri e riscontrabili nel tempo, perché siamo certi che sono proprio queste grandi e gravi lacune che hanno fatto nascere il disinteressamento degli elettori nei loro confronti.

E se questi figurati continueranno a bazzicare nel partito con la loro prosopopea, non potranno far altro che portarlo, con vergognosa incoscienza, di sconfitta in sconfitta».

**Club Forza Italia
"Benedetto Croce"**

Offerte

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco ringrazia sentitamente per le seguenti offerte: Ex Allievi dell'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi" diplomati dal 1960 al 1970 in ricordo dei professori e degli alunni defunti euro 100; Luciana euro 12; Anna A. euro 20; Carla euro 30.

LUGLIO AGOSTO



LA ROSSA ESTATE

VEN ORE 21.00 SERATA ENOGASTRONOMICA A TEMA: "A TAVOLA CON IL NONNO, LA CUCINA DI UNA VOLTA".

SAB ORE 12.00 DEGUSTAZIONE GRATUITA DEI VINI DELLA "ROSSA"
ORE 12.30 PRANZO IN CASCINA: MENÙ "LA ROSSA ESTATE"
ORE 19.30 DEGUSTAZIONE GRATUITA DEI VINI DELLA "ROSSA"
ORE 20.00 CENA ALL'APERTO CON MUSICA DAL VIVO.

DOM ORE 12.00 DEGUSTAZIONE GRATUITA DEI VINI DELLA "ROSSA"
ORE 12.30 PRANZO IN CASCINA: MENÙ "LA ROSSA ESTATE"

LA ROSSA ESTATE È:
PIATTI TIPICI DELLA CUCINA PIEMONTESE, GRIGLIATE DI CARNE E VERDURE ALL'ARIA APERTA. DURANTE TUTTO IL WEEK-END: PASSEGGIATE A CAVALLO, ESCURSIONI A PIEDI E MOUNTAIN BIKE. E POI...PARCO GIOCHI PER I BAMBINI.



LA ROSSA
www.quelldellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 014473388-73104

MORSASCO

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565



La città ha accolto con calore il mosaico della sua cattedrale



Acqui Terme. Venerdì 25 giugno. Il giorno del ritorno dei mosaici della cattedrale.

Una giornata "importante" non solo nell'ambito dell'anno del Millennio, ma per la stessa storia cittadina. Dopo 160 anni un'opera d'arte, che forse più connota - con la cripta - la fase antica del nostro Duomo, è stata restituita alla Città.

La cronaca della cerimonia

Nel salone della Biblioteca del Seminario Vescovile, prima, e poi nella cappella di Santa Caterina, per il taglio del nastro, molte le autorità convenute.

Con il Vescovo S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi e con il Sindaco Danilo Rapetti, erano presenti al tavolo delle autorità, il Presidente della Provincia Paolo Filippi (alla prima uscita ufficiale in Acqui), il Dott. Alberto Crosetto (Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte), la dott.ssa Enrica Pagella (Museo Civico d'Arte Antica - Fondazione Torino Musei), e il Dott. Agostino Gatti (Fondazione CRT, sponsor della campagna di restauro).

Folta la partecipazione cittadina, in cui spiccavano molti amministratori locali, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, gli studenti del corso IFTS dell'ISA "Ottolenghi", allievi del Prof. Rava (nel suo laboratorio torinese il restauro è stato materialmente compiuto), nonché molti alpini della sezione locale dell'ANA, cui è stata affidata la gestione della sede espositiva negli orari d'apertura.

Dopo i discorsi di rito e la visita - emozionante - al mosaico, il pomeriggio si è concluso con un ottimo rinfresco preparato dal personale delle cucine comunali, ulteriormente allietato dai vini dell'Enoteca Regionale. **Il mosaico dei vescovi acquesi (e di Carlo Alberto)**

In un giorno prossimo alla festa di S. Maggiorino (27 giugno), secondo la tradizione primo vescovo della Chiesa acquese, creato - si dice - da Papa Silvestro e da lui mandato, dopo l'editto di Costantino (313 d.C.) "a reggere nuove Chiese nella cristianità, finalmente li-

bera da persecuzioni", la città riabbraccia il mosaico di S. Guido. Dopo l'apertura dei discorsi affidata al Sindaco, è Don Giovanni Galliano a ricordare ai presenti la valenza artistica dei capolavori della Cattedrale. La cripta, il portale e le altre opere del lapicida Antonio Pilacorte, ma anche il trittico del Bermejo, che a Barcellona e a Bilbao ha avuto trionfali accoglienze in occasione della mostra conclusa pochi mesi fa.

È Monsignore ha modo di rammentare anche il legame fortissimo tra Carlo Alberto, la Città e la Curia Acquese.

Fu lo stesso sovrano, intervenendo presso Gregorio XVI, a patrocinare Modesto Contratto, dell'Ordine dei Minori Cappuccini, suo confessore, al soglio episcopale. Dopo che ciò si venne a realizzare (la solenne entrata ad Acqui il 5 maggio 1837) lo sfortunato re spesso fu ospite della residenza vescovile (una camera era sempre pronta ad accoglierlo, e per cent'anni, si conservò intatta). Tra le visite ufficiali due riguardano la realizzazione del ponte sulla Bormida: nel 1842 per la posa della prima pietra, e poi il 10 settembre 1847 per la sua solenne inaugurazione.

Risulta dunque più comprensibile il gesto del Capitolo dei Canonici, che donò quanto restava dell'antico pavimento musivo del Duomo, scoperto nel 1845, alla Casa Reale.

E forse, considerando le tante "dispersioni acquesi", questo fu un atto persino lungimirante.

Certo, ora più che mai, Acqui rimpiange un museo diocesano che non c'è, nel quale, forse, il mosaico avrebbe potuto fermarsi per sempre.

Ci sarà tempo, nei prossimi mesi, per ragionare sul tema. Ora meglio non divagare, tornando agli interventi e alla loro raccolta.

Se Paolo Filippi ha ribadito la policentricità della provincia (anche nelle celebrazioni delle figure d'eccezione della Chiesa: S. Pio V, unico papa piemontese nella storia; San Guido Vescovo e S. Luigi Orione), se da Ago-

stino Gatti è stata ribadita l'attenzione della fondazione torinese CRT alla nostra terra, dai tecnici sono venuti - come giusto che fosse - i discorsi più articolati e interessanti.

Una nuova stagione di studi

Alberto Crosetto ha sottolineato come il ritorno del mosaico ad Acqui abbia dato il via ad una nuova stagione critica.

L'opera d'arte, infatti, spesso è già stata studiata, ma l'aggiornamento scientifico è in grado, talora, di sovvertire le conoscenze precedenti.

In merito al pavimento acquese, da un lato questo si inserirà in un discorso più ampio, che deve considerare l'adesione al modello dell'architettura cluniese, dall'altro sembra palesare una sostanziale continuità con i mosaici acquesi risalenti all'epoca romana a tessere bianche e nere (con possibilità di reimpieghi, come avveniva per le pietre e i marmi? Un problema aperto).

Gli acquesi ne sapranno di più a novembre, quando dovrebbe uscire un saggio critico, curato dagli specialisti della soprintendenza; prossima anche l'organizzazione di una giornata di studi, in calendario ad Acqui negli ultimi mesi dell'anno in corso. Certo un litrostrato tanto spettacolare fornisce indizi sicuri dell'importanza della cattedrale erigenda tra fine XI e inizio XII secolo.

E proprio una datazione tarda, ben posteriore alla data del 1067 che l'iscrizione musiva riporta, sembra (come si suggeriva anche nel passato numero del giornale) la più probabile, essendo *Widone pontifice viro prudentissimo* da intendere non tanto patrocinatore e committente, quanto dedicatario.

Dalla dott.ssa Pagella assicurazioni sulla centralità che il pavimento acquese avrà nell'allestimento torinese (Palazzo Madama riaprirà alcune sale del piano nobile già nel novembre 2005, mentre dal giugno 2006 sarà inaugurata la sezione del lapidario). E proprio questo settore medioevale attinge ope-

re dall'intero Piemonte rendendo non percorribile una politica di restituzioni. [Sia detto, pur in un inciso: nonostante la determinazione della direttrice, e le assicurazioni del Sindaco ("pacta sunt servanda"), l'impressione è che qualche margine di compromesso resti ancora]. Un secondo nucleo del discorso ha preso in esame la tecnica del restauro, effettuata dalla ditta Rava (e per la quale rimandiamo tanto al nostro articolo specifico, quanto ai pannelli illustrativi dell'allestimento della Cappella di S. Caterina, allestito assai felice in quanto permette al visitatore di cogliere dalla cantoria anche una visione d'insieme).

Da Mons. Micchiardi - sono state le sue parole a suggellare la giornata - la consapevolezza delle valenze dell'evento culturale: un'azione di recupero del passato è in grado di far vivere meglio anche il presente.

È questo in particolare, coincide con le settimane più intense delle Celebrazioni di S. Guido. Sabato 3 luglio, presso la badia di Tiglieto, sarà presentato un volume dedicato alle testimonianze romaniche e gotiche presenti in Diocesi; sabato 10 è invece in programma un convegno musicologico, ad Acqui (con concerto del gruppo Vox Organalis, la sera, all'Addolorata); il giorno successivo, domenica 11 luglio, la solenne celebrazione in onore di S. Guido sarà irradiata dal primo canale della RAI.

G. Sa.

Ipotesi sulla committenza

Il mosaico di San Guido è del vescovo Azzone?



Acqui Terme. Se non è di San Guido (dedicatario e non committente) di chi è l'antico mosaico del Duomo? Meglio: chi diede ordine di farlo costruire?

Un'opera di cotanto impegno e preziosa restringe il campo delle ipotesi. Doveva essere un vescovo acquese di notevole carisma e di larghe disponibilità economiche familiari.

Quanto al periodo, confronti con Novara e Ivrea suggeriscono la prima metà del secolo XII. Per Novara si è già detto nel passato numero del giornale. Per Ivrea può essere utile una comparazione col mosaico che raffigura *Grammatica, Filosofia, Dialettica, Geometria e Aritmetica* (e di sicuro dovevano comparire *Musica, Astronomia e Retorica*: il conto fa otto, ovvero discipline di Trivio e Quadrivio, più *Filosofia/Teologia*) e che rivela affinità non tanto nel disegno, ma proprio nelle particolarità "paleografiche" (si vedano i nessi NT, MT).

E in più sappiamo che non solo a Ivrea e a Novara, ma anche a Modena, Piacenza, Vercelli, Casale, Aosta, alle stesse date - anno più, anno meno - furono condotte analoghe campagne decorative curate da maestri mosaicisti.

Veniamo al problema del Vescovo acquese.

Sembra plausibile attribuire la commissione dell'opera ad Azzone, figlio di Ugo il Grande, Marchese del Bosco e di Ponzone, sulla cattedra acquese dal 1098 al 1135 circa.

Dalla monografia di Don Pompeo Ravera (*I vescovi della Chiesa d'Acqui*) sappiamo di una famiglia potente, che non solo dotò la Badia cistercense di Tiglieto, ma che proprio con Azzone ebbe contatti tanto con l'imperatore Enrico V, quanto con la Corte Pontificia (ai tempi di Callisto II, di Papa Onorio, di Innocenzo II).

E non è un caso che l'ordine degli ospitalieri di S. Giovanni già ai tempi di Azzone faccia il suo ingresso in città, per amministrare il ricovero di S. Calocero.

Improbabile pensare all'episcopato di Alberto (1073-1096) che cade ai tempi delle lotte per le investiture tra Enrico IV (cui attinge anche Luigi Pirandello) e Gregorio VII, e neppure a quello di Uberto da Melegnano (1137-1148) turbato da notevoli controversie a livello locale.

Il mosaico di Guido? No. Il mosaico di Azzone? Forse (in attesa di riscontri documentari più probanti) sì.

G.Sa.

Tra i restauratori la visonese Cavanna

Acqui Terme. Anche un'acquese ha partecipato al recupero dell'antico mosaico della Cattedrale. È Annalisa Cavanna, di Visone, che dopo la Laurea in Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali, Soprintendenza ai Beni Archeologici, Città di Torino, Fondazione Torino Musei, Museo Civico d'Arte Antica, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Orari d'apertura: da mercoledì alla domenica (sino al 16 gennaio) con orario 10-12, 17-19. Ingresso gratuito.

Acqui Terme, vicinanze centro

privato vende villino a schiera

composto da taverna con annesso giardino privato, salone con caminetto, cucina, 2 camere letto, 2 bagni, mansarda e garage. Possibilità di mutuo agevolato. Tel. 338 3285324

Azienda alimentare cerca esperta/o

in contabilità, buona conoscenza lingua inglese, ottimo inquadramento.

Tel. 0173 81695

BIELLA IM. S.a.S. INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI C.so Garibaldi 78 Acqui Terme

Cerchiamo in qualsiasi zona immobili di pregio e cascine anche da ristrutturare

Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

È intenzione del Consorzio per la Formazione professionale nell'acquese procedere all'acquisto con trattativa privata degli arredi per la nuova sede del Centro di Formazione Professionale Alberghiero.

Le ditte interessate potranno presentarsi presso la segreteria del centro, regione Bagni 4, Acqui Terme dal 5 al 9 luglio (8,30 - 12,30) per ritirare la documentazione per la formulazione dell'offerta.

Le proposte dovranno essere depositate presso la segreteria entro le ore 12 del giorno 23 luglio.

Il Presidente
Dott. Eugenio Caligaris

Il Direttore
Pasquale Tosetto

A Tiglieto sabato 3 luglio

Dal Romanico al Gotico un libro d'arte per la Diocesi

Acqui Terme. Dopo i mosaici della Cattedrale, una ulteriore riscoperta delle valenze artistiche dell'antica Diocesi di Acqui.

Sabato 3 luglio, presso la Badia cistercense di Tiglieto, sull'appennino, ai confini tra Ovadese e terre di Genova, sarà presentato il volume *Tra Romanico e Gotico. Percorsi di arte medievale nel Millennio di San Guido* (Acqui Terme, Editrice Impressioni Grafiche, 2004).

Questo il programma dell'atteso incontro, che avrà svolgimento nel pomeriggio.

Alle ore 15 saluto delle autorità; intervengono - con il Sindaco di Tiglieto, con Antonio Oliveri, presidente della Comunità Montana Valli Stura e Orba, e con l'assessore per la Cultura della Provincia di Genova Anna Maria Panarello - S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, e il Priore del Monastero di S. Bernardo alle Terme (Roma) Padre Giuseppe Gaffurini.

Alle ore 16 la presentazione dell'opera da parte dei curatori Carlo Prosperi e Sergio Arditì, e un intervento di Simone Repetto sul patrimonio storico ambientale. Seguirà la proiezione (introdotto da Valeria Moratti) di un documentario, realizzato dall'Unire Alessandria, relativo al *Cammino dei Cistercensi da Tiglieto a Rivalta Scrivia*.

Alla musica sarà affidata la conclusione del pomeriggio culturale: alle 17.30, nella Parrocchiale di Tiglieto, la Corale Santa Cecilia, diretta dal Maestro Paolo Cravanzola (Alessandro Forlani, organo; Anna Conti, soprano) presenterà in concerto brani monodici e polifonici della tradizione della *schola* acquese.

Un Museo di carta

L'ideale biblioteca del territorio si arricchisce di un nuovo volume. Di un libro che sarà da avvicinare a quello *Tra Balbo e Bormida* pubblicato in occasione della mostra itinerante dedicata all'arte sacra delle nostre colline.

Ancora una volta l'intento è quello di riscoprire bellezze dimenticate, ma ancor maggiore è l'ambizione di quest'opera rispetto alla precedente. Coordinato per le competenze organizzative da Don Ange-

lo Siri (direttore dell'Archivio Vescovile), questo saggio a più voci prende in considerazione prioritariamente le opere architettoniche (di questa parte è responsabile Sergio Arditì) e le decorazioni a fresco (di Carlo Prosperi questa sezione) della diocesi tutta.

L'opera, di oltre 350 pagine (di cui 50 a colori), ricca di ulteriori foto b/n, tavole e disegni, prende in esame lo sviluppo degli edifici liturgici nei loro impianti, negli elevati, nei paramenti e nelle decorazioni lapidee, censendo altresì le presenze monastiche tra le valli dell'Erro e della Bormida, al cui centro sono l'abbazia di San Salvatore di Giusvalla e il monastero di Latronorio.

Una serie di schede (complete di bibliografia specifica) analizza i principali monumenti religiosi della diocesi in riferimento alle valenze storico-architettoniche, non trascurando di mettere in evidenza stato di conservazione e tipicità.

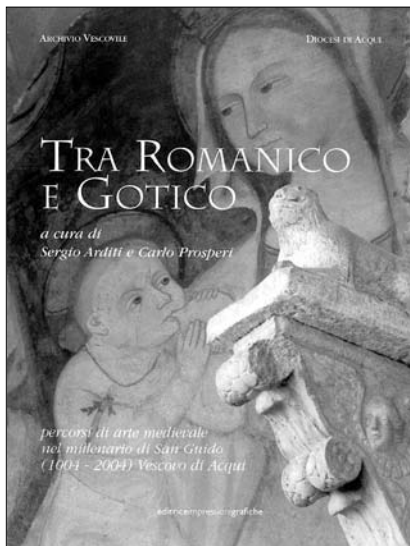
La seconda parte dell'opera, composta da una premessa redatta dal curatore e da sessantasei schede illustrate, passa in rassegna le superstiti testimonianze decorative (affreschi e soffitti a cassettoni, dal Gotico al Rinascimento) che interessano l'area dell'antica diocesi di Acqui, con significativi *excursus* nelle diocesi (e nelle province) limitrofe. Oltre alle immagini di carattere religioso, alla considerazione del lettore vengono offerte anche quelle di tipo profano. La descrizione dei dipinti è accompagnata da una rapida analisi stilistica e da considerazioni critiche volte a individuare, di ognuno di essi, gli autori, i committenti e l'area culturale di appartenenza.

Il tutto al fine di produrre una ideale "fotografia aerea" dell'insieme, che assume una fondamentale importanza in sede di tutela, di valorizzazione e promozione delle molteplici emergenze artistiche.

Un lavoro di squadra

Ecco chi ha collaborato all'edizione del volume *Tra Romanico e Gotico*.

Per i testi si registrano gli apporti di G.



B. Garbarino, E. Giannichedda, E. Riccardini, S. Lerma, A. Pesce, G. Parodi, P. Parodi, S. Repetto, S. Bragagnolo, R. Benso, L. Lavriani, C. Lanzi, L. Chiarlone, P. Bottero, P. Piana Toniolo, "Gli Amici del Sassello", S. Oberti, A. Ossella, L. Ferrando, M. Perrone Botta, F. A. Piana, R. Piana, A. Caldini, T. De Iaco, G. Finocchiaro. Per le referenze fotografiche, oltre ai curatori delle schede, si annoverano i contributi di M. Cavanna, V. Grillo, A. Caneva, S. Siri, F. Piana, M. Longo, B. Zamberlan, Cooper, C. Maritano, Eurofoto Ovada e altri ancora.

Di R. Vela, G. Corrado, A. e G. Arditì, infine, disegni e tavole.

Il volume è promosso dalla Diocesi di Acqui, con l'appoggio delle Province di Genova, Asti e Alessandria e della Fondazione CRT.

Vi hanno poi contribuito anche le sei Comunità Montane dell'area (Langa Astigiana, Alta Val Bormida; Giovo; Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno; Val Lemme Alto Ovadese; Valli Stura e Orba), l'Ente Parco Beigua e il municipio di Cairo Montenotte.

G. Sa.

Su Rai 3 venerdì 2 luglio

Un cortometraggio di Enrico Pesce

Acqui Terme. Viene trasmesso da Raitre, alle 14,50 di venerdì 2 luglio, nel programma «Screensaver», un cortometraggio opera dell'acquese Enrico Pesce. Anche la nuova opera, realizzata dal musicista e maestro di musica acquese con i suoi allievi del Liceo di Scienze Sociali del Plesso «Lanza» dell'Istituto superiore «Balbo» di Casale Monferrato, è stato ammesso a livello di programmazione della Rai. Con questa nuova partecipazione le presenze nelle trasmissioni della rete televisiva nazionale dei lavori cinematografici realizzati dal maestro acquese saliranno a sedici nel corso dell'ultimo anno. Il nuovo cortometraggio, intitolato «Non siamo», un Thriller dedicato alle vicende di una strega del casalese del 1600, è stato trasmesso in prima visione assoluta nel corso dello spettacolo di fine anno scolastico del Plesso «Lanza» dell'Istituto Superiore «Balbo» messo in scena nei giorni 31 maggio e 1 giugno presso il Teatro Municipale di Casale Monferrato, al termine di un durissimo lavoro che si è articolato in sette mesi e ha coinvolto tre città (le riprese sono iniziate il 31 ottobre 2003 ad Acqui Terme e sono proseguite nei mesi successivi a Casale e a Canelli dove si sono realizzate le ambientazioni seicentesche). «Devo ringraziare le amministrazioni comunali di Canelli e Acqui Terme che ci hanno permesso di effettuare le riprese nei luoghi da noi individuati. Canelli è stata fondamentale per le scene ambientate nel '600 per le quali abbiamo potuto avvalerci della collaborazione dei gruppi storici dell'Assedio di Canelli. Per



quanto riguarda le scene ambientate ad Acqui siamo stati più sfortunati. Il 31 ottobre scorso avevamo infatti deciso di riprendere, in occasione della festa di Halloween, la sfilata delle streghe organizzata dal Comitato "Amici del Carnevale" e dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. Purtroppo un vero diluvio si è abbattuto sulla troupe e ci siamo pertanto limitati a girare una breve scena nei pressi della Bollente. Avrei voluto tributare un omaggio migliore alla mia città ma, di fronte a una tale situazione climatica, non è stato possibile fare di più», ha sottolineato Pesce.

Terminata quest'ultima esperienza cinematografica in qualità di regista, Enrico Pesce tornerà a calarsi nuovamente nei panni più consueti del compositore. Dal 19 luglio sarà, infatti, nuovamente impegnato nella realizzazione della colonna sonora per un nuovo lavoro di Marco Bellocchio. Con questa salgono a sei le collaborazioni del musicista acquese con il grande regista italiano con il quale lavora ininterrottamente dal 1999.

C.R.

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

PESTARINO

materiali edili



Tutte le piscine della gamma **Laghetto** sono studiate sia sotto il profilo estetico sia sotto quello tecnico, sono corredate da completi ed effi-



cienti impianti di filtraggio per la depurazione dell'acqua. Il montaggio e lo smontaggio di una vasca Laghetto è semplice e rapido.

MORELLI di Pestarino
Acqui Terme - Str. Alessandria, 90 - Tel. e Fax 0144 324818
www.pestarinoedilizia.it

LA PREALPINA



L'ESTATE della
CONVENIENZA

fino al 25 luglio



€ 55,90

Barbecue in
acciaio verniciato
con ruote

ripiano laterale
e mensole in legno
griglia in acciaio dim. 60x36 cm
h 96



Climatizzatore "sid 9000"
refrigeratore R407C
potenza raffreddamento 9000BTU
potenza riscaldamento 9900BTU
capacità di deumidificazione 1,2 L/h
fino a 16 mq - 3 velocità + 1 automatica



€ 319,00



Ventilatore da banco
Ø 30 cm - potenza 40W
3 velocità
rotazione automatica

€ 13,90



Carrello avvolgitubo mini roll
avvolge fino a 60 mt di tubo Ø 1/2"
manico in acciaio antiruggine

€ 7,90

Tempera
murale bianca
supercoprente



€ 14,95

Lt 14



Linea "FESTIVAL" pieghevole
in legno con struttura in metallo

Panca senza schienale
cm 220x25x50h

€ 39,50

Panca con schienale
cm 220x25x50/84h

€ 54,90

Tavolo - cm 220x90x77h

€ 89,80

ERICA presento

LEGNO
FAI DA TE
KIT



LA PREALPINA

Centri del fai da te

PUNTI VENDITA

ACQUI TERME / AL
tel. 0144.313.340

ALBA / CN
tel. 0173.361.472

ALBENGA / SU
tel. 0182.541.007

ROSTA
tel. 0165.335.50

ARMA di TAGGIA / IM
tel. 0184.461.053

CENTRO SERVIZI

UFFICI CENTRALI
tel. 0121.542.121

CASTELL'ALFERO / AT
tel. 0141.296.054

GENOLA / CN
tel. 0172.648.024

IMPERIA
tel. 0183.764.111

POIRINO / TO
tel. 011.945.04.83

ROLETTA / TO
tel. 0121.542.121 int. 244

MAGAZZINO CENTRALE
tel. 0121.342.156

www.prealpinafaidate.com - info@prealpinafaidate.com

APERTI LA DOMENICA

Invito al balletto: *Giulietta e Romeo*

Shakespeare in dance

Acqui Terme. La letteratura danza sulle punte. Le suggestioni della Stagione di Danza sono tante davvero, ma quelle che rimandano alle pagine del libro, alle storie immortali, hanno un fascino particolare.

Così, dovendo decidere su quale balletto (tra i tre che ci separano dal prossimo numero) concentrare l'attenzione, la scelta viene obbligata. Ci scuseranno Aterballetto e Compagnia Deyang (quanto a bravura nomi grandissimi), se spendiamo lo spazio de *L'invito per Giulietta e Romeo*. Perché inaugura la stagione. Perché di mezzo c'è nientemeno che Shakespeare (la storia di Capuleti e Montecchi è nota: non ci torneremo su). Perché siamo ancora propensi a credere che anche la "bella" musica possa meglio guidare i passi dei danzatori.

Nel segno del melodramma

E davvero vale la pena di prepararsi alla prima della stagione - il due luglio - di "Acqui Danza" riascoltando la partitura di Prokofiev che, dalle ruscitissime musiche del balletto (prima esecuzione a Brno nel 1938), "tirò" ben tre suite. Famosissimi i numeri della *Danza popolare* (oboi e corni inglesi imitano gli strumenti da strada, cornamuse e cennamelle), del *Madrigale* (in cui il flauto, con la sua melodia graziosa, presta la voce alla dolce fanciulla: ma, attenzione, è un *topos* dell'intera opera), dalla *Danza delle ragazze delle Antille* (dal sapore esotico, con maracas e tamburelli), dell'*Adagio funebre* (quasi a citare il precedente, romanticissimo, di Tchaikovsky).

Eros e thanatos: fin dall'Ottocento italiano la morte degli amanti fu tema prediletto in pittura, col pregio di mettere in posa il melodramma. Dun-

que, ecco il quadro *Paolo e Francesca* di Previati (1887) vent'anni dopo la prima dell'opera di Cagnoni e poi, nel 1914, Zandonai che attinge a D'Annunzio; poi l'olio *La morte di Giulietta e Romeo* di Pietro Roi (1882), e l'opera era stata già musicata da Vaccai nel 1825, ma anche da Gounod nel 1867; quindi la meno conosciuta vicenda della bolognese *Imelda de' Lambertazzi* che un altro minore come Pacifico Buzio da Pavia (1864) fissa sulla tela presso il cadavere dell'amante, sull'onda della notorietà che alla vicenda aveva dato Donizetti.

Altre derive

Dal teatro musicale al cinema. Rilevato come *West Side Story* (1958), coreografie di Jerome Robbins e musiche di Leonard Bernstein, non sia altro che una ulteriore "variazione" sul tema, veniamo finalmente al mondo di celluloido, ricordando nei panni degli amanti veronesi la coppia Leslie Howard & Norma Shearer. Era il 1936: a dirigerli George Kukor.

Da cinefili la versione del 1953 di Renato Castellani (con musiche però di Roman Vlad e, per curiosità, Elio Vittorio quale comparsa).

La danza della rosa

La Giulietta più famosa sulla scena (a parte la celeberrima danzatrice Galina Ul'anova) fu, però, Eleonora Duse. E Gabriele D'Annunzio, nel *Fuoco*, non mancò di recensire, nella sua prosa, come al solito magistrale, una interpretazione "nell'Arena, nell'anfiteatro antico". Le parole, in prima persona, son di Foscarina.

"Veramente, quando io udii Romeo dire «Ah, ella insegna alle torce ardere...» veramente io mi accesi, mi feci fiamma".

E le rose, immancabili, compaiono.

"Le mescolai alle mie parole, ai miei gesti, a ogni mia attitudine: ne lasciai cadere una ai piedi di Romeo, ne sfogliai una sul suo capo dal balcone, e di tutte ricopersi alla fine il suo cadavere nel sepolcro".

Da una danza di rose un segno augurale per il balletto ad Acqui.

G.Sa

Arte, poesia e musica

Acqui Terme. È in programma per sabato 3 luglio, alle 16,30, a Palazzo Robellini, la cerimonia di inaugurazione di «Arte, poesia e musica».

La manifestazione, giunta alla sua undicesima edizione, è organizzata dai soci del Circolo Ferrati e patrocinata dal Comune di Acqui Terme. Dieci anni di attività, quindi un evento adulto, conclamato dalla stima della popolazione. Anche per l'edizione del 2004, come nel passato, saranno gli artisti a realizzare un'opera a tema libero, mentre saranno i poeti a scrivere una poesia ispirata al tema che l'opera pittorica suggerisce.

Sabato 10 luglio, alle 21, in piazza Levi, è prevista una serata di lettura delle poesie e di proiezione delle opere, presentata da Arturo Vercellino, con accompagnamento del gruppo musicale «Le corone» e lettura di brani da parte del gruppo teatrale «L'Aica».

Come annunciato nel programma della manifestazione artistica acquese, i momenti di rilievo dell'evento sono due. Il primo è rappresentato dallo

spazio della mostra, situata nelle sale d'arte di Palazzo Robellini, con l'esposizione dei componimenti poetici sistemati a lato delle opere pittoriche che li hanno ispirati. Il secondo momento, come già sottolineato, è relativo alla lettura delle poesie da parte di validi interpreti, con accanto la contemporanea proiezione sullo schermo degli artisti del pennello.

Artisti partecipanti: Carmelina Barbatto, Serena Baretto, Flavia Briata, Domenica Calcagni, Nadia Campora, Giò Chiazza, Elisa Coppola, Gianna Della Noce, Hans Faes, Daniela Gabeto, Luigi Garelli, Giancarlo Moncalvo, Anna Mori, Carlo Nigro, Miranda Olivieri, Matteo Ottonello, Mario Soldi, Greta Zunino.

Poeti partecipanti: Pier Vittorio Barbero, Rosario Capone, Giovanni D'Andrea, Vella D'Elisis, Federico Fivizzani, Luigi Garelli, Graziella Scarsi, Mariuccia Leoncino Scarsi, Massimo Pedretti, Gianna Quattrocchio, Concetta Saffioti Grossi, Caterina Succi.

Tre poesie in ricordo di Guido Canepa, Cino Chiodo e Guido Cornaglia.

Mercoledì 7 luglio

Trittico di danza con l'Aterballetto

David Byrne, costumi di Christopher Millar e Lois Swandale, ballerini Adrien Boissonnet, Lisa Martini e George Oliveira, riguarda una creazione che, attraverso un passo a tre di due danzatori e una danzatrice, è segnato da un intenso alternare di tensioni e rilassamenti, di contrazioni e slanci, di «assoli» e precisi sincronismi. Il secondo momento riguarda «Pression», spettacolo con musiche di Helmut Lachenmann e Franz Schubert, ballerini Adrien Boissonnet, Ina Broeckx, Thibaut Cherradi e Stefania Figliossi. Commissionato nel 1994 dalla rassegna di Musica contemporanea «Di nuovo musica» di Reggio Emilia, «Pression» nasce proprio all'interno dell'ottica di sperimentazione fra generi diversi che caratterizza la rassegna. Per quattro danzatori, la coreografia si costituisce di due pezzi brevi, su brani musicali assolutamente antitetici, il solo per violoncello di Helmut Lachenmann (Pression) e variazioni da «La morte e la fanciulla» di Schubert.

Il terzo momento di spettacolo ha come titolo «Cantata», costumi di Helena Medeiros coreografia di Mauro Bigonzetti, musiche originali e tradizionali eseguite dal gruppo musicale «Assurd». I ballerini dello spettacolo sono Adrien Boissonnet, Ina Broeckx, Thibaut Cherradi, Susanna Gerla, Cyril Griset, Amandone Mano, Lisa Martini, Walter Mattini, Beatrice Mille, Georgia Oliveira. Direttore artistico dello spettacolo è Mauro Bigonzetti, nato a Roma nel 1960, diplomato alla Scuola del Teatro dell'Ope-

ra, entra direttamente nell'ambito della Compagnia interpretando balletti di Roland Petit, Aurel Milloss, Leonilde Massine. Nella stagione '82-'83 entra a far parte di Aterballetto.

Aterballetto è la principale Compagnia di produzione e distribuzione di spettacoli di danza in Italia e la prima realtà stabile di balletto al di fuori degli enti lirici. Fondata nel 1979, nel tempo si è arricchita di un vastissimo repertorio coreografico. Nel 1991 Aterballetto diventa la compagnia del Centro regionale della danza, associazione riconosciuta fondata dal Comune di Reggio Emilia, dalla Regione Emilia Romagna e dall'A.T.E.R. e quindi svolge la sua attività produttiva con il marchio Aterballetto. Dal 1997 la direzione artistica è affidata a Mauro Bigonzetti.

C.R.

Spese materna San Defendente

Acqui Terme. È di 69.085,68 di euro la spesa complessiva relativa alla pavimentazione e ad altri interventi predisposti per l'edificio sede della Scuola materna di San Defendente. I lavori sono stati dichiarati non più procrastinabili. La pavimentazione è risultata consumata ed obsoleta. Il quadro economico esatto di spesa è il seguente. Importo a base d'asta, 50.851,00; oneri per la sicurezza, 200,00; Iva 10% per lavori, 5.105,10; fondo progettualità, 948,02 euro; imprevisti, 4.193,98.

AGENZIA IMMOBILIARE



COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - ASSISTENZA MUTUI
PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI - PERIZIE - VALUTAZIONI GRATUITE

GESTIONE CONTRATTI LOCAZIONE: Assistenza stesura contratti
Servizi ENTRATEL collegamento on-line Ufficio Entrate
Pagamenti annualità successive, proroghe, risoluzioni, contabilità

Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785 - www.agenziamorfino.it - e mail: info@agenziamorfino.it

Associato:


APPARTAMENTI

Acqui Terme, alloggio centralissimo con soffitti a vela composto da ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, dispensa, due balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. Ottimo come investimento.

Acqui Terme, centro storico zona pedonale **alloggio** in stabile d'epoca ristrutturato 3° piano con ascensore composto da: ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi. Rifiniture di pregio. Da visitare.

Acqui Terme, appartamento in zona via Nizza ordinato composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, dispensa e cantina. Richiesta € 75.000.

Acqui Terme, appartamento in via Casagrande 4° p. senza ascensore, composto da ampio ingresso, cucinino-tinello, 2 cam. letto, bagno, dispensa e cantina. Richiesta € 70.000.

Acqui Terme, alloggio zona via Moriondo, 1° piano in stabile completamente ristrutturato composto da ingresso, cucinino-tinello, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, terrazzo e solaio. Richiesta € 70.000.

Acqui Terme, alloggio di nuova costruzione in complesso residenziale, ottime rifiniture, ingresso su ampio soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi. Richiesta € 170.000.



Acqui Terme, attico con ampio terrazzo in buona posizione composto da: ingresso, cucina-tinello, soggiorno con camino, 2 cam. letto, bagno, dispensa, cantina. Prezzo interessante.

Acqui Terme, alloggio centralissimo ultimo piano ristrutturato, aria condizionata. Composto da: ingresso, cucina, salone, due camere letto, doppi servizi, cantina. Richiesta € 180.000.



Acqui Terme, alloggio in zona via Casagrande completamente ristrutturato con ottime rifiniture composto da: ingresso su ampio soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. Da visitare.

Acqui Terme, alloggio in zona via Trento ristrutturato ingresso, soggiorno-cucina, una camera grande, una cameretta, bagno, cantina. Richiesta € 95.000.

Acqui Terme ampio alloggio, in stabile ristrutturato zona villa Igea, 4° piano, ingresso, salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, dispensa, cantina. Interessante.

Acqui Terme, alloggio in zona Bagni composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, tre camere letto, bagno, cantina e solaio. Richiesta € 140.000.

VILLE e CASE

Rivalta Bormida, centro paese, **fabbricato** residenziale con annessi porticati e cortile privato su due piani. Piccolo edificio staccato adiacente su due piani. Terreno di circa 1.500 mq edificabili.

A pochi km da Acqui splendida villetta in pietra libera su quattro lati. Ottimamente rifinita. Giardino circostatante recintato. Informazioni in ufficio.



Acqui Terme vendesi, zona Visone, casa di 10 vani con doppi ingresso, 4 camere, 2 bagni, sala pranzo, 2 cucine, box, 4 magazzini, giardino e terreno di 1500 mq. Possibilità di fare due abitazioni indipendenti.

Prasco villetta

libera su quattro lati, possibilità di due appartamenti.



AFFITTI

Acqui Terme, alloggio piazza San Guido riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, salotto, 2 camere, dispensa, cantina. Richiesta € 300 mensili.

Acqui Terme, alloggio zona via Emilia ammobiliato composto da ingresso, cucina, sala, una camera letto, dispensa. Richiesta € 260 mensili.

Acqui Terme zona corso Divisione Acqui locali, uso magazzino e/o garage di circa 60 mq.

Acqui Terme alloggio ristrutturato via Mariscotti composto da cucinino-tinello, 4 camere letto, bagno, 2 balconi.

Cassine alloggio ammobiliato composto da ingresso, cucina, sala, una camera letto e bagno. Richiesta € 300 mensili.

Uno studio effettuato dalle architetture Caldini, Finocchiaro e dalla dott.ssa Ruggieri

La storia di palazzo Levi

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte dello studio effettuato dall'arch. Antonella Caldini, dall'arch. Grazia Finocchiaro e dalla dott. M.Cristina Ruggieri su Palazzo Lupi poi Levi (attuale sede municipale). Nella seconda parte, che non pubblichiamo, è riportata la diagnosi sullo stato di conservazione degli affreschi.

Analisi delle Fonti Documentarie

La storia di Palazzo Levi (ex Lupi) come Palazzo di Città inizia nel 1909 quando l'edificio viene trasformato da casa privata della famiglia Lupi, acquisita dal cav. Abramo Levi nel 1897, a sede municipale. Tale adeguamento implicò la scomparsa dell'Oratorio di San Giuseppe, al posto del quale venne eretta la torre merlata, e la modifica del prospetto laterale su Corso Roma decorato in stile gotico veneziano.

Se si ripercorrono a ritroso alcune delle tappe principali relative alla storia del Palazzo di Città, si scopre che la sede originaria del Comune di Acqui era collocata nella Piazza della Cattedrale. Questo primo edificio, che comprendeva anche una torre e alcuni locali destinati al carcere e che mantenne la funzione di Palazzo Pretorio fino all'inizio del XVIII secolo, scomparve con la costruzione del Seminario Maggiore.

Nell'agosto del 1730 il Consiglio Comunale della Città deliberò di permutare la vecchia sede municipale con il palazzo degli eredi del Conte Olmi, situato nella Piazzetta Massimo D'Azeglio.

Questo secondo edificio fu stimato idoneo a diventare nuova sede municipale in quanto già dotato di una torre, nella quale fu successivamente sistemata una campana per convocare le riunioni e segnalare i pericoli o le calamità naturali.

Pochi decenni dopo la torre di Palazzo Olmi venne abbattuta e sostituita con una nuova collocata sopra l'arco di Porta Bollente.

Il progressivo sviluppo della città intorno al suo nucleo più antico (quello del Borgo Pisteria) e, nel contempo, il graduale peggioramento dello stato di conservazione di Palazzo Olmi, spinse il Consiglio Comunale a deliberare il trasferimento della nuova sede municipale in Palazzo Lupi, già divenuto Levi.

La costruzione di Palazzo Lupi è invece direttamente ricollegabile alla storia dei Lupi, antica famiglia borghese, già documentata in Acqui nel 1200, che nel corso del XVIII secolo riuscì a nobilitarsi. [Nota 1: La famiglia Lupi consegue nel 1741 il titolo nobiliare di Conti di Moirano, a dimostrazione del nuovo titolo acquisito su una delle colonne del cortile interno è rintracciabile lo stemma di famiglia con corona comitale]

Per affermare la crescita economica e l'evoluzione sociale raggiunta, la famiglia Lupi commissiona la costruzione di questo palazzo, la cui possibile datazione si può fare coincidere con la metà del XVII secolo, sia per il tipo di colonna impiegata nel portico [Nota 2: Paragonabile a quelle di Casa Bicuti databili con sicurezza al III quarto del Seicento. Casa Bicuti, poi Chiabrera, in Via Biorci, fu eretta dal Vescovo acquese Ambrogio Bicuti negli anni del suo mandato (1647/1675). La notizia è tratta dal testamento del 10 febbraio 1674 - A.V.A., Vesc. G.A. Bicuti (1647/75)] che per il fatto che il palazzo risulta esistere già nel 1688 quando viene collegato tramite voltone al vicino Oratorio di San Giuseppe.



foto 1



foto 3

Appartiene alla fase seicentesca il corpo ad "U" dotato di portici, alcune volte del piano terra e l'ampia sala dalle pregevoli decorazioni pittoriche e a stucco che oggi funge da atrio a termine dell'ampio scalone. Le principali trasformazioni ricollegabili al secondo grande cantiere che ha interessato il palazzo durante il XVIII secolo riguardano il piano nobile, suddiviso in molteplici stanze consone al gusto dell'epoca e l'aggiunta di una manica settentrionale, contraddistinta da una lunga galleria e piccole sale stuccate in stile rococò.

La distribuzione degli ambienti del piano nobile è descritta in un documento di tipo fiscale, datato 1794, in cui l'organizzazione interna risulta già del tutto simile a quella attuale. [Nota 3: A.S.C., Visita alle case d'Acqui del giugno 1794, Palazzo dell'ill.mo Conte Lupi].

Grazie a questo documento è stato possibile contenere in termini più ravvicinati la datazione delle decorazioni delle sale del piano nobile. In base a queste considerazioni, data la quasi totale assenza di documentazione relativa alle varie fasi edilizie subite dal palazzo prima dell'età contemporanea, si suppone che la maggior parte dell'apparato decorativo, sia pittorico che plastico, sia stato realizzato proprio negli anni a cavallo tra il XVIII e il XIX secolo.

Nel 1897 il palazzo, con l'annessa chiesa chiusa al culto, viene acquistato dal Cavaliere Abramo Levi, che in punto di morte decide di donarlo alla Pubblica Amministrazione (1909), a patto che ne divenisse sede ufficiale.

È da questo momento in poi che la documentazione sul palazzo si fa più consistente.

Di quest'ultimo grande cantiere (1910/1911) è conservata un'ampia documentazione, grazie alla quale è possibile ripercorrere fin nel dettaglio i lavori di adeguamento del palazzo, nato per assecondare le esigenze di lustro di una grande famiglia e destinato ad ospitare infine i pubblici uffici.

In un rogito notarile del 1910, conservato presso l'Archivio Storico Comunale, vengono puntualmente descritti

(nel Capitolato di Appalto allegato) i lavori di adattamento a sede comunale del palazzo, che prevedono: «[...] la demolizione dell'Oratorio di San Giuseppe, il rialzamento del corpo di fabbrica coerente all'Oratorio e prospiciente la Piazza Roma con elevazione di una torre sull'angolo della piazza colla Via San Giuseppe, la costruzione di un corpo di fabbrica a tre piani in prolungamento di quello rialzato verso la Piazza Roma, l'ampliamento del fabbricato verso il cortile (con costruzione di latrine), il trasferimento della scala sud, la soppressione della scala ad est e la costruzione di uno scalone di ingresso in Piazza Roma, la formazione di un nuovo prospetto in Piazza Roma, la costruzione e demolizione di muri diversi, la soppressione di aperture di porte e finestre per trasferire l'edificio secondo nuova pianta, opere di straordinaria manutenzione e finiture varie [...]» [Nota 4: A.S.C., faldone n.571, sezione: III (1900/1954), categoria: X lavori pubblici, classe: IX fabbricati di proprietà del Comune, anno: 1910/1915]

Viene infine realizzata la Sala del Consiglio, anch'essa riccamente decorata a stucco e provvista di una tribuna balconata grazie alla quale la popolazione poteva assistere alle sedute consiliari.

Di questo grosso intervento edilizio, deliberato dal Consiglio Comunale e dal Sindaco di allora, Cavaliere Pietro Pastorino, esiste un'ampia documentazione, corredata da planimetrie, disegni e libri contabili, con inclusi gli elenchi delle imprese che parteciparono ai lavori, le "note" (ossia le spese) sostenute e soprattutto preziosi ragguagli in merito ai materiali impiegati.

In tempi recenti, anni Novanta, nell'ambito del generale intervento di riqualificazione del centro storico acquese, i prospetti esterni del Palazzo sono stati oggetto di ristrutturazione edilizia, con operazioni puntuali di restauro conservativo relativamente alla decorazione delle lunette sopra finestra e dei trilobi.

Risale, invece, al 1995 il restauro conservativo di nove dipinti lignei sovrapposta interni, raffiguranti vedute romane.

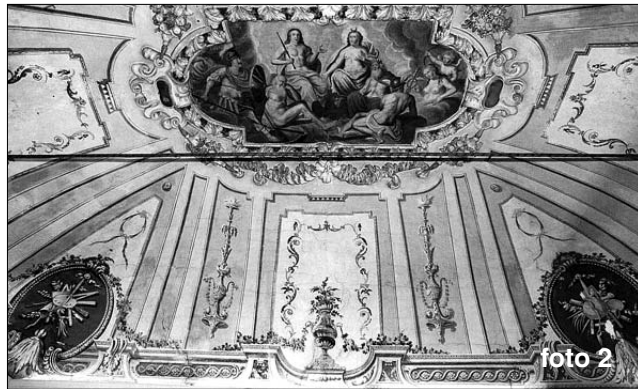


foto 2



foto 4

Descrizione degli apparati decorativi del piano nobile

L'attuale configurazione planimetrica di Palazzo Levi deriva dalla fusione tra l'originario corpo di fabbrica seicentesco, riconoscibile nella struttura ad "U" porticata e il prolungamento delle due maniche laterali. Il prospetto principale su Piazza Levi (foto n.1), sviluppato su tre livelli, è completamente intonato e collegato all'angolo destro con la torre merlata, riccamente decorata, fatta costruire dopo la demolizione dell'Oratorio di San Giuseppe per congiungere il corpo seicentesco con il prospetto su Corso Roma (foto n.6).

Il prospetto laterale, anch'esso intonato, si distingue per la particolare decorazione in stile gotico veneziano dei primi del '900, sia pittorica (fregio, trilobi, archetti, bifore e trifore) che plastica (balconi, bassorilievi, archetti e peducci). Da Piazza Levi, attraverso un portale lapideo si accede al cortile interno porticato, proseguendo sulla sinistra lungo un ampio scalone seicentesco, si raggiunge il piano nobile e si accede all'ampia sala dalle pregevoli decorazioni pittoriche e plastiche che oggi funge da atrio. La volta dell'atrio (presumibilmente ottocentesca), a padiglione, è stata decorata a secco e presenta motivi ornamentali di tipo floreale con modanature architettoniche realizzate con la tecnica del trompe l'oeil (foto n.2).

Al centro della volta, racchiuso all'interno di una ricca cornice a stucco, si trova un affresco raffigurante alcuni abitanti dell'Olimpo (foto n.3) il cui nome rimanda ai pianeti del sistema solare: il Sole e la Luna sembrano infatti presiedere una specie di consesso cui partecipano Giove, Saturno Urano (?), Marte, Mercurio, Venere e Cupido. A parte, però, alcune bizzarre irregolarità iconografiche, come il seno scoperto di Diana, i baffetti fin-de-siècle di Marte o l'inopportuna metamorfosi di Giove in aquila, il rebus è la presenza di un'ignota divinità che, dotata di corona e manto regale, pare indicare il cielo.

Questo personaggio potrebbe indicare un altro pianeta, ma non è facile stabilire quale. Nettuno e Plutone, in-

fatti, vengono avvistati per la prima volta rispettivamente nel 1846 e nel 1930; in ogni caso, l'immagine in questione, così come oggi appare, non rispetta l'iconografia classica relativa ai due divini fratelli di Giove. Resta a questo punto solo Urano, "scoperto" nel 1781, ma battezzato in un primo periodo con il nome del suo scopritore. Tra l'altro, il corrispettivo olimpico di questo pianeta (Urano, cioè il Cielo) è raffigurato molto raramente.

Al punto che non esiste un preciso canone figurativo cui potere fare riferimento per un eventuale riconoscimento. Se si accetta questa interpretazione, si deve ammettere che l'affresco è stato realizzato più tardi rispetto all'apparato decorativo seicentesco dell'atrio, postdatandone l'esecuzione almeno alla metà del XIX secolo; in caso contrario, e sino a quando non sia possibile verificare se e in quale misura il dipinto è stato sottoposto a ridipinture, ci si deve limitare a lasciare sospesa l'identificazione della divinità in questione, rinunciando anche, però, ad individuare il nesso dialogico che questo specifico



foto 5

gruppo di figure, queste e non altre, sottintende.

Superando l'atrio, ci si immette nel corridoio (rivolto ad est) le cui pareti sono completamente decorate con pannellature a stucco in bassorilievo, a tema prevalentemente floreale.

Le prime due camere a destra del corridoio hanno le volte dipinte (presumibilmente ottocentesche): la prima (oggi adibita a Segreteria della Presidenza del Consiglio Comunale) a motivi floreali racchiusi all'interno di pannellature geometriche, la seconda (oggi adibita a Presidenza del Consiglio Comunale) a motivi floreali e figurativi, in entrambi i casi si tratta comunque di pitture eseguite a secco. Tutte le altre sale del piano nobile non presentano soffitti dipinti. Proseguendo oltre si accede alla manica settentrionale del palazzo (foto n.4), collegata al corpo originario nel XVIII secolo e anch'essa riccamente decorata: a questa fase edilizia corrisponde la galleria e le sale stuccate in stile rococò e la suddivisione del piano nobile in molteplici stanze consone al gusto dell'epoca. Degna di menzione è la decorazione della "Sala della Giunta" (non oggetto di intervento) caratterizzata da un soffitto stuccato con il motivo ricorrente delle stagioni e dall'ornamentale arredo ligneo con cornici sovrapposte raffiguranti vedute romane. Immettendosi nell'ala del corridoio rivolta su Corso Roma si accede alla Sala Consigliare, completamente decorata con pregevoli stucchi e caratterizzata da un sopralco anch'esso decorato che permetteva di assistere alle riunioni del Consiglio Comunale, tramite una balaustra (foto n.5).



foto 6

Ha parlato ai lettori dell'Acqui Storia

Venturi al giro d'Italia

Acqui Terme. Quando il Giro d'Italia non si raccontava, ma si inventava. Sono questi i tempi eroici del ciclismo che Marcello Venturi ha rievocato venerdì 18 giugno, nell'ambito di un "incontro con gli Autori" (c'era, infatti, anche Camilla Salvago Raggi, cui Carlo Prosperi ha dedicato, poco tempo fa, su "L'Ancora", un'ampia pagina) promosso dal gruppo dei lettori del Premio "Acqui Storia" e moderato da Adriana Ghelli.

Proviamo, allora, a proporre una sintesi di queste singolari cronache ciclistiche (oggi raccolte per i tipi di De Ferrari nel volume *Sulle strade del Giro*) iniziando dalla "strana" affermazione d'apertura.

Un reporter "rosa"

"Mandato al Giro da Davide Lajolo, mio direttore al «L'Unità» - narra Venturi - mi accorsi che la reale percezione della gara, per me giornalista, era assai inferiore all'attesa. Da un'automobile che precedeva o seguiva i corridori era ben difficile cogliere l'evoluzione della gara. Che delusione!

Per fortuna c'era Radio Corsa, ma questa era la fonte soprattutto per il mio collega Attilio Camoriano, che aveva il compito di stendere l'articolo più propriamente sportivo. Per me un'altra consegna: quella di redigere articoli di colore, d'ambiente, scrutando i visi della gente, le battute e la vita fuori corsa, gli scenari paesaggistici... Ma questo non mi esimeva poi, poco dopo l'arrivo, dal dettare precipitosamente il pezzo, al telefono, allo stenografo del giornale".

Dunque per le "penne" al Giro una gara a "cronometro" quotidiana, analoga a quella dei corridori. Fu così che Venturi si inventò il personaggio



di "Gigantino", ad incarnare l'idea dello spirito sportivo e la concretezza di un destino (ovviamente a due ruote) che era importantissimo tenersi caro sulle tante strade ancora di fango o di polvere.

"Fu, comunque, un'esperienza dalla quale conservo parecchie immagini: ritrovai i campioni che, sul muretto di Querceta, bambino, avevo applaudito (il mio idolo era stato Guerra, Learco con gli occhialoni). E anche questo mi diceva che il tempo della giovinezza era passato".

Dei "grandi" Marcello Venturi ricorda gli occhi sbarrati di Coppi su lettino, nella sua stanza, a fine gara, ma anche una irriverenza nei confronti del "nuovo" che stava avanzando.

Altro che appagamento. La fame di vittoria, forse legata ai ricordi della "fame vera", fu l'artefice di una conclusione inaspettata della corsa.

Il Cunego di allora si chiamava Gastone Nencini, che, brillantissimo, giunto ad un passo dal successo, complice una foratura, fu "scippato" della vittoria da una estemporanea intesa Coppi-Magni. Il pri-

mo vinse al traguardo di tappa a S.Pellegrino, il secondo si aggiudicò - poco cavallerescamente - la maglia rosa finale.

Tempi eroici, si diceva, per il ciclismo, ma anche per i corrispondenti. Quell'articolo di fondo dedicato alla tappa che Marcello Venturi scriveva nel 1955, lo cercheremo invano sui quotidiani d'oggi. E vale poco ricordare, tra gli ultimi cantori del "genere", un ispirato Bruno Raschi.

"Colpa della televisione, che ti racconta tutto, ma proprio tutto, e che, trititando immagini e pensieri, ha ucciso non solo l'articolo di costume dal Giro, ma anche gran parte della poesia (in versi e in prosa, con l'elzeviro) che la terza pagina, un tempo, sapeva dispensare".

Gli incontri promossi dal Gruppo dei Lettori del Premio "Acqui Storia" proseguiranno nell'autunno. In due attese conferenze saranno affrontati i temi della Storia delle Brigate Rosse e della biografia dannunziana desunta dall'epistolario.

G. Sa.

Nella Z.T.L. cani e biciclette. Poveri pedoni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Che bello vedere le vie centrali di Acqui il sabato sera brulicanti di passanti, i dehors pieni di avventori, le vetrine dei negozi illuminate, musica ed allegria in tutti gli angoli.

A fare ancora più bella, tranquilla, accogliente la nostra isola pedonale ed a fare contenti i turisti, gli anziani ed i genitori di piccoli bambini è il fatto di veder sfrecciare in mezzo alla gente i soliti "bravi ragazzi" che con le loro biciclette si muovono ad alta velocità in mezzo ai passanti, volontariamente sfiorando passeggeri e persone, facendo brusche frenate e grasse risate.

Non solo, ma che bello veder anche numerosi cani di grossa taglia che, naturalmente privi di museruola ed a volte di guinzaglio, abbaiano ed annusano i bambini, con gran divertimento degli educatissimi padroni naturalmente privi di paletta per la raccolta delle immancabili deiezioni.

Certo questi non sono i problemi maggiori di Acqui ma mi domando:

- non esiste un codice relativo alla circolazione nella Z.T.L.?

- non sono state emanate precise normative riguardo ai cani (museruola, obbligo di raccolta deiezioni, ecc.)?

- se la risposta alle precedenti domande è sì, preso atto della assenza di senso civico di alcune persone, perché nessuno fa rispettare queste normative? (sabato sera non si è visto in giro alcun rappresentante della forza pubblica) ed i fatti di cui sopra non sono manifestati per la prima volta.

Credo ci vorrebbe davvero poco per fare ancora più bella la nostra cittadina."

Segue la firma

Dai marinai in gita a La Spezia

Festeggiati i 92 anni del comandante Barabino



Da destra sulla banchina del porto militare, il vice presidente del Gruppo dei Marinai Aldo Arnera, il comandante Aldo Barabino (in abito blu), l'alfiere del gruppo Gaspare Bologna ed i soci Pietro Malfatto e Palmiro Ghirotto.

Acqui Terme. Ha avuto luogo martedì 8 giugno la gita sociale del Gruppo dei Marinai cittadini guidati dal presidente, cav. Pier Luigi Benazzo, per festeggiare i 92 anni del decano dei soci, il comandante Aldo Barabino, medaglia d'argento al valor militare.

Ben 53 soci e simpatizzanti si sono ritrovati di buon'ora nel primo piazzale della ex caserma Battisti per trasferirsi in pullman a La Spezia dove, durante una visita al Cacciatorpediniere Audace della nostra Marina Militare, è stato consegnato al comandante Barabino un "Attestato di benemerita" per la sua lunga militanza dell'A.N.M.I. Graditissima la visita a bordo della nave militare e davvero squisita l'ospitalità dell'equipaggio.

Dopo un graditissimo pranzo, naturalmente a base di pesce, presso la mensa del Circolo Sottufficiali, in una giornata "marinara" non poteva certo mancare un poco di navigazione e così i nostri marinai si sono imbarcati sul traghetto che fa servizio da La Spezia a Portovenere, per visitare il meraviglioso borgo posto davanti alle due isole simbolo del golfo di La Spezia, la Palmaria ed il Tino.

Il ritorno, ovviamente in battello ed il rientro in serata nella città termale hanno concluso una giornata bella e, per tanti marinai, giovani e meno giovani, piena di ricordi legati ai loro trascorsi sulle unità della nostra Marina Militare che da sempre affollano le banchine dell'Arсенale.

A Morsasco è stato aperto il BAR • RISTORANTE • PIZZERIA



SOLELUNA

Nuova gestione
di Anna ed Ezio Bruzese

CUCINA LIGURE E PIEMONTESE

Menu à la carte a base di pesce e di carne

Menu a prezzo fisso a base di pesce

Insalata di mare
Spaghetti ai frutti di mare
Fritto misto - Contorno
Dolce
1/4 di vino - Acqua

€ 22

Pizza e focaccia al formaggio

Durante i fine settimana musica dal vivo e karaoke nel giardino interno o nella tavernetta

Gradita la prenotazione ai numeri 0144 373410 - 329 2222084

Morsasco - Via S. Pasquale, 2 - Chiuso il lunedì



INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Mare - Montagna Cascine Ristrutturazioni

Acqui Terme - Via Nizza, 34
Tel. 0144 321094 - Cell. 347 4336610



Prefettura di Alessandria



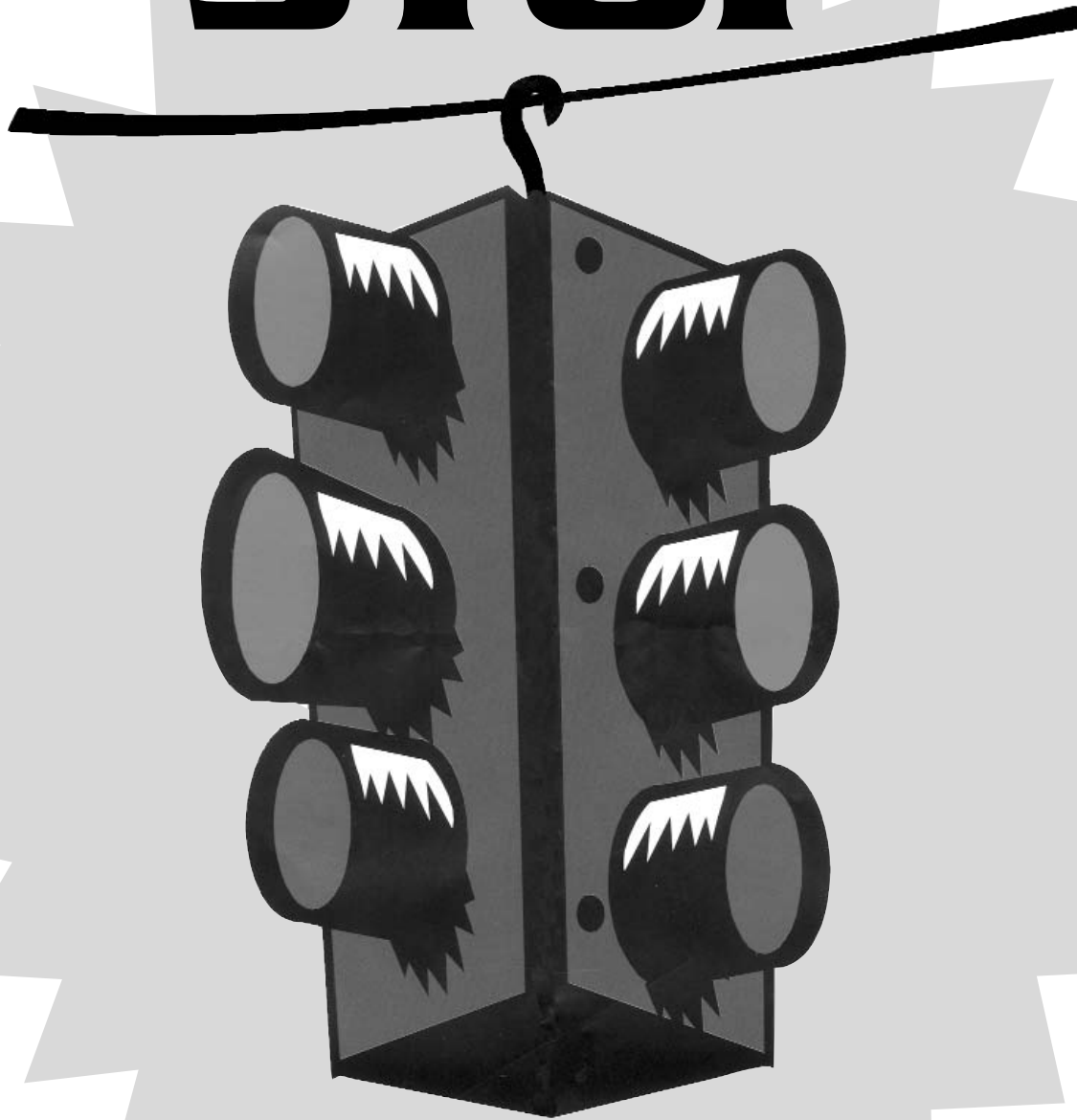
Provincia di Alessandria

GLI ESERCIZI ADERENTI



Comune di
Acqui Terme

STOP



AI PREZZI

Fino al 30 settembre 2004

La Provincia, la Prefettura, la Camera di Commercio di Alessandria
e le Associazioni del Commercio e dei Consumatori
insieme per il contenimento dei prezzi



- Oro duemila**
Corso Italia 103
- Tie Break**
Corso Bagni 125
- La Dolce Bottega**
Via Mariscotti 8-10-12
- La Merceria**
Via Cardinal Raimondi 2
- Profumeria Mady**
Piazza Italia 5
- Choses boutique**
Piazza Matteotti 7
- Oreficeria Effe Elle Tre**
Corso Cavour 53
- Iperette**
Corso Roma 32
- Eredi Caldi Confezioni**
Piazza San Guido 51
- Battiloro**
Via Carducci 22
- La bottega del fantastico**
Piazza della Bollente 8
- Erboristeria La Natura**
Via Carducci 9
- Gullino fiori**
Corso Bagni 22
- Il frutteto**
Via Buonarroti 40
- La cicogna**
Via G. Bove 15
- Il fornaio**
Via Alessandria 22-24
- Tutto mode**
Piazza Matteotti 20
- Cartoleria Olivieri**
Corso Roma 12
- Casa del giocattolo**
Via G. Bove 6
- Il giocartolaio**
Corso Dante 14
- Panificio Buffa**
Via Carducci 25
- Nella**
Via Moriondo 81
- Pasticceria Porro**
Corso Italia 43
- Rina pelletterie**
Via Carducci 1
- Baretti mercerie**
Corso Italia 65
- Mercerie 900**
Via Togliatti 2
- Casa del bottone**
Corso Italia 62
- Gioielleria all'oro**
Via Monteverde 46
- Il quadrifoglio**
Via Moriondo 41
- Sumisura Porati**
Corso Italia 97
- Pantofoleria Ciabatteria**
Via G. Bove 22
- Salumeria Ferro**
Via G. Bove 19
- Gulliver**
Via Cassarogna 21
- Gulliver**
Via Alfieri 36

Riceviamo e pubblichiamo

In piazza Orto San Pietro negato il sonno dei giusti?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Ben tornata estate e ben tornate allegre, libere e rilassanti serate sotto le stelle!

Ma... mentre tutta la città (con autorità locali e ospiti e con forze dell'ordine in alta uniforme) fa festa per l'inaugurazione delle porte, per i successi elettorali, per S. Guido e per tante altre grandi e piccole manifestazioni ufficiali, c'è un angolo di Acqui Terme lasciato in balia di se stesso, o meglio (o peggio) in balia di orde di giovani nottambuli schiamazzanti e invadenti che fino oltre le ore 2 impediscono il cosiddetto "sonno dei giusti".

Si tratta di piazza Orto S. Pietro. Su questa piazza, dal 23 maggio scorso, le serate sono diventate invivibili perché caoticamente superanimate da musica ad alto volume e dall'invasione rumorosa di una marea di giovani che disturbano oltre misura quella che un tempo era la normalità

della quiete serale.

I vecchi abitanti stanziali della piazza poco possono reagire: frenati da un innato senso dell'educazione e timorosi di far peggio "scendendo in piazza", a loro volta, restano soli e indifesi, impossibilitati a dar voce altrettanto sonora alle loro lamentele.

Esternando civilmente il loro disagio su questo giornale intendono sensibilizzare le forze dell'ordine affinché facciano qualche giro serale di controllo per regolamentare un volume sonoro sopportabile e per raccomandare un comportamento più corretto da parte dei suddetti nuovi frequentatori nottambuli di piazza Orto S. Pietro.

Comunque, la cittadinanza tutta è invitata già da stasera a fare un sopralluogo in loco, tanto per rendersi conto, che non si esagera nel definire intollerabile il rumore e nel reclamare il diritto al "sonno dei giusti".»

Lettera firmata

Club house commerciale

Acqui Terme. È stata attribuito al Gruppo Urmet di Torino la parte tecnologica del progetto della Club house commerciale, realizzazione che l'amministrazione comunale ritiene valida per creare un'area commerciale integrata nei servizi e distribuita all'interno del centro storico della città, iniziativa che tende anche ad aggregare al suo interno i piccoli esercizi commerciali. Il tutto, dicono, tra l'altro, i responsabili del settore lavori pubblici ed urbanistica nel documento di determinazione predisposto per l'affidamento dell'incarico alla Urmet, per rendere il centro cittadino un salotto dove passeggiare, fare acquisti ed accedere a manifestazioni culturali.

L'importo complessivo, la parte tecnologica del progetto della Club house commerciale sarebbe di 27.500,00 euro. Per la realizzazione di un sito internet che permetterà di fornire indicazioni dettagliate della Club house commerciale, che verrà realizzato dalla Urmet Domus Net, 8.500,00 euro; per la fornitura e la posa di quattro chioschi multimediali, l'importo è di 4.500,00 euro cadauno, per complessivi 18.000,00 euro; per le tessere cip-card, il prezzo forfettario è di 1.000,00 euro.

Siamo vicini ai limiti richiesti

Sulla differenziata se ne parla a Robellini

Acqui Terme. La raccolta differenziata dei rifiuti, relativamente al periodo aprile-dicembre 2003 è stata del 28%. Pochi punti in meno del 35%, come richiesto dal decreto «Ronchi». A questo punto è utile sottolineare che la «differenziata», a maggio del 2004, è stata del 34%. Un traguardo interessante per il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti e sul recupero di materia prima ed energia, come affermato dagli assessori Daniele Ristorto e Riccardo Alemanno. Del problema se ne parlerà, a Palazzo Robellini, lunedì 5 luglio durante una cerimonia di consegna di una pubblicazione effettuata dall'Istituto tecnico commerciale «Vinci» di Acqui Terme. La pubblicazione, di notevole interesse, è ricca di grafici sulla raccolta differenziata dei vari rifiuti. L'indagine, compiuta dall'Istituto ex «Vinci» e l'assessorato all'Ambiente, ha analizzato un campione della popolazione attraverso la distribuzione, a dicembre del

2003, di tremila questionari, elaborati dagli alunni delle classi quarte e seconde e quindi consegnate in duplice copia agli studenti acquisi di ogni ordine e grado. A gennaio 2004 sono stati restituiti 1500 questionari. Tali campioni sono stati ritenuti validamente significativi ai fini di una credibile valutazione statistica.

La maggior parte delle risposte è stata fornita da impiegati (25,5%), seguiti dai pensionati (16,5%), dagli operai (14,5%), dalle casalinghe (12,4%). Scarse le risposte da parte dei commercianti (8,1%), dei liberi professionisti (6,8%). Riguardo alla suddivisione dei rifiuti, la maggior parte delle risposte al quesito indica particolarmente la predominanza di coloro che effettuano sempre la differenziata (53,1%), o qualche volta (42,4%). Solo il 4,5% è risultata la percentuale di coloro che non dividono mai i loro rifiuti. E da sottolineare l'insufficienza di coloro che non procedono alla suddivisione di pile, batterie, accumulatori. Più della metà di chi ha risposto ai questionari ritiene adeguato il numero dei cassonetti presenti sul territorio acquese. Sono soprattutto le donne (72,4%) coloro che si occupano, in famiglia, della suddivisione dei rifiuti. Attraverso la ricerca è anche risultato che oltre il 50% di chi ha risposto ai questionari non conosce il significato della parola «compost», altri addirittura la ignorano. La riunione del 5 luglio sarà completata dalla presentazione di proposte di incentivi economici per i titolari di attività che aumenteranno la «differenziata».

C.R.

Baby parking

Acqui Terme. È di 2.145,00 di euro la somma pagata alla ditta Mea Lux di Litta Parodi per «La piccola caravella», gioco installato nei locali del nuovo Baby parking. L'opera risulta finanziata con contributo della Regione per 180.759,91 euro. Sempre l'amministrazione comunale ha approvato il certificato di regolare esecuzione predisposto dall'Ufficio tecnico comunale relativo ai lavori di completamento dei locali sede del tribunale. Pertanto è stato deliberato di pagare la somma di 15.790,30 euro alla ditta Cavelli costruzioni.

L'avventura scout

Acqui Terme. Il Gruppo Scout di Ovada ha compiuto 85 anni sono tantissimi, e se rapportati al periodo storico dello scoutismo sono una eternità, risaliamo proprio ai primi momenti dello scoutismo italiano ed inglese.

Il Gruppo Scout di Ovada ha compiuto 85 anni, un'età più che ragguardevole, se si tiene conto del fatto che tantissimi gruppi muoiono mai per mancanza di ragazzi o perché il metodo è sorpassato, come ignorantemente ipotizzano alcuni, ma per mancanza di Capi preparati, per carenza di locali in cui vivere l'avventura, forte è anche la percentuale di chiusure per mancanza di assistenti ecclesiastici validi e preparati. Risale al 1919 il primo contatto tra il prof. Mario Mazza (fondatore delle «Gioiose Liguri» tra i primissimi movimenti giovanili che poi confluirono nel Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani C.N.G.E.I., e nell'Associazione Scoutistica Cattolica Italiana A.S.C.I.), ed un gruppo di volenterosi (padri Scolopi in prima fila) che daranno vita al Gruppo. Il primo censimento del Gruppo porta il numero 87, ma era anche un anno, quel 1919, che vedeva una serie significativa di eventi:

- Viene inaugurato vicino a Londra il primo centro di formazione per Capi Scouts a Gillwell Park. Il terreno era stato comprato e donato a B-P da MacLaren per 7.000 sterline oltre ad altre 3.000 per ristrutturare una casa ridotta in rovina. Il primo campo scuola cominciò l'8 settembre. («A Gilwell è stato costruito qualcosa di più di un semplice sistema o forma di educazione: è stato generato uno spirito. Senza spirito forma e metodo sono una cosa fredda ed inerte» B-P). Ancora oggi, i capi che hanno completato il loro iter formativo portano un

fazzoletto grigio all'esterno (per ricordare l'umiltà) e rosso all'interno (a simboleggiare il calore del sentimento), con sulla punta in rettangolo di tartan con i colori del clan MacLaren. B-P scrive su Aids to Scoutmastership: «L'esperienza in diversi campi dimostra che vi sono certe secche da evitare nel lanciare lo scoutismo, per evitare che esso si areni nel mercantilismo o si smarrisca in canali senza sbocco che non conducano mai nel mare libero. Ecco dunque alcune delle cose che lo scoutismo non è:

a) non è un'opera di beneficenza diretta da gente della buona società a beneficio dei ragazzi poveri;

b) non è una scuola che abbia un piano di studio ben preciso e programmi di esami

c) non è una brigata di ufficiali e soldati fatta per inculcare virilità ai ragazzi e ragazze a suon di addestramento militare;

d) non è un'agenzia di recapito a servizio del pubblico;

e) non è una mostra dove risultati superficiali sono ottenuti mercé una distribuzione di insegne al merito, si medaglie ecc. Tutto ciò viene dal fuori, mentre la formazione scout viene dal dentro.

- Qualche mese dopo questa puntualizzazione durante un'intervista alla dottoressa Montessori le fu chiesto come il suo sistema possa essere applicato ai bambini che siano usciti dalla prima infanzia superando il sesto o settimo anno di età. Ed essa rispose: «In Inghilterra avete gli scouts, e la loro formazione è la naturale continuazione di quella che io do ai bambini» E' l'orientamento che un giorno assumerà la scuola quando verrà ad avere una impostazione corretta. Auguri di buon compleanno ai nostri fratelli scout di Ovada.

un vecchio scout

CENTRO OTTICO

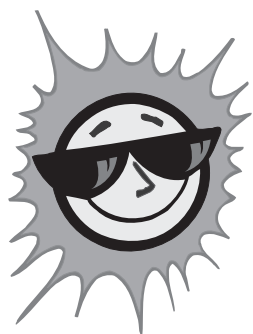
Emica Bracco

Offerte valide fino al 31 luglio

OTTICA

Occhiali progressivi
a partire da € 159

Colorazione omaggio
su occhiali da vista



Ritratti fotografici

Sviluppo e stampa in 24 ore

Foto pubblicitarie

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068

Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

SANPAOLO IMI

Il SanPaolo con il progetto agricoltura di qualità è sempre vicino alle aziende agricole.

A tale proposito, in seguito alle violente grandinate dello scorso 20 giugno 2004 che hanno colpito diversi comuni e frazioni dell'Acquese ed Ovadese, siamo disponibili ad esaminare e concedere finanziamenti agrari a condizioni particolarmente vantaggiose.

Le nostre filiali in Acqui Terme ed Ovada sono a completa disposizione per fornire ulteriori chiarimenti in merito.

Presso le filiali sono a vostra disposizione i fogli informativi riportanti le condizioni economiche praticate.

La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione da parte della filiale.

Acqui Terme - Piazza Italia, 10 - Tel. 0144 354211
Ovada - Via Cairoli, 124 - Tel. 0143 81855

DOMENICA Sempre **APERTO**

Degustazioni*
gratuite dalle **15**

E...STATE
DI GUSTO!

sabato e
domenica

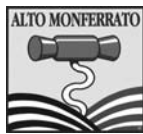


- **Sabato 3 e Domenica 4 luglio**
- **Sabato 10 e Domenica 11 luglio**
- **Sabato 17 e Domenica 18 luglio**
- **Sabato 24 e Domenica 25 luglio**
- **Sabato 31 e Domenica 1 agosto**

Macedonia e frutta sciroppata.
Brachetto con dolci tipici.
Dolcetto con salumi tipici.
Gavi con formaggi e miele.
Melone e prosciutto.

*fino ad esaurimento scorte

in collaborazione con:



Associazione **ALTO MONFERRATO**
Prodotti tipici dell'Alto Monferrato
a cura
dell'A.S. Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese



Belforte **14**
centro commerciale **NEGOZI**

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada  uscita Ovada

Nella prima decade d'agosto al Verdi

Con Acqui in jazz 2004 10 anni di grande musica

Acqui Terme. Come annunciato dal responsabile della sezione musica dell'assessorato alla Cultura, Enrico Pesce, la manifestazione «Acqui in jazz 2004» festeggerà «il decimo anno di grande musica ad Acqui Terme».

Si tratta di tre incontri che vedranno protagonisti grandi ospiti americani e alcuni tra i migliori musicisti italiani attualmente sulla scena. La rassegna si svolgerà nella prima decade di agosto e si terrà nella consueta sede del teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione.

Aprirà il festival del jazz il trio Bobby Durham (batteria), Massimo Faraò (pianoforte) e Aldo Zunino (contrabbasso). Durham, già batterista di Ella Fitzgerald e Oscar Peterson, è certamente uno dei maestri del suo strumento al quale alterna splendide esecuzioni in veste di cantante. Durham proporrà una serata piacevole non solo per gli appassionati del jazz. Seguirà, venerdì 13 agosto, l'esibizione del quartetto con Charlie Mariano (saxofono), Piero Leveratto (contrabbasso), Gianluca Tagliacucchi (pianoforte) e Alfred Kramer (batteria).

Mariano, storico altosaxofonista della band di Stan Kenton, nella sua lunga e prestigiosa carriera ha spaziato dal jazz anni '50 a Mingus, alla musica orientale e sul palcoscenico del teatro «Giuseppe Verdi» proporrà un programma che racchiude tutte le diverse esperienze musicali.

Concluderà la manifestazione «Acqui in jazz 2004», sabato 14 agosto, la «Gianni Basso big band», attualmente la più importante orchestra italiana. Basso, senatore di questa musica, è un amico della rassegna e della città termale.

La sua Big band è caratterizzata dal grande swing e da diversi solisti di caratura internazionale. Il repertorio spazia tra classici del periodo di Count Basie ed originali dello stesso Basso e di Dusko Goykovich il quale è l'arrangiatore ufficiale della Band.

La rassegna «Acqui in jazz» è stata ideata undici an-

ni fa. Con il trascorrere del tempo l'iniziativa è cresciuta ed è diventata un appuntamento fisso per tutti gli appassionati del jazz non solamente piemontesi. L'iniziativa ha anche una notevole valenza di carattere turistico poiché è attrazione per chi trascorre le vacanze nelle nostre zone.

Il festival del jazz pullulano lungo l'Italia intera, le proposte sono molte, ma il programma allestito dal Comune di Acqui Terme, nel rispetto della tradizione e con i nomi di maggior prestigio della scena internazionale, da anni si presenta come scelta vincente ed occasione non sempre ripetibile di ascoltare i grandi solisti.

C.R.

Interessa le aziende del territorio

Programma management 15 mesi di formazione

Acqui Terme. Interessa le aziende, della Provincia, di Acqui Terme e dell'Acquese.

Si tratta di un *Programma in management* che consiste in quindici mesi di formazione manageriale ad alto livello sul territorio, con formula modulare e rappresenta il primo corso integrabile con il Master MBA (Master of business administration), una formula particolarmente indicata per imprenditori e dirigenti che vivono e lavorano in provincia oltre che per quelli che pur risiedendo sul territorio svolgono attività altrove.

L'opportunità di arricchire la propria cultura manageriale, dal prossimo autunno, viene offerta dalla collabora-

zione tra l'Università Bocconi, tramite la propria Scuola di direzione aziendale, e l'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, con il finanziamento della Banca popolare di Milano e della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria.

L'iniziativa, destinata ad una trentina di partecipanti, è mirata alla formazione di manager dotati di «visione strategica» e di cultura organizzativa di ampio respiro.

Direttore dell'Associazione Cultura & Sviluppo, che da anni promuove qualificate iniziative di approfondimento economico e socio-politico, è Giorgio Guala.

«La prima delle risorse di un territorio - sottolinea il presidente della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore - sono le persone.

Bisogna promuovere il loro sviluppo, il loro spirito di iniziativa, la loro imprenditorialità, occorrono leaders per mettere in moto il tessuto economico e sfruttare le sue potenzialità.

Per questo investiamo in alta formazione pienamente convinti della priorità ed imprescindibilità di tale attivazione».

Il corso sarà tenuto da docenti dell'Università e della SDA Bocconi e da loro professionisti e consulenti, con ruoli significativi in impresa, che porteranno la loro testimonianza diretta.

Le lezioni in aula, 42 giornate complessivamente, si svolgeranno presso la sede dell'Associazione Cultura e Sviluppo in via Teresa Michel 2 ad Alessandria.

Il corso, che avrà una durata di quindici mesi, inoltre, si articola in tre momenti fondamentali: contenuti di base, amministrazione e controllo, economia; competenze funzionali; logica di processo.

Al termine, previo un esame, verrà rilasciato a ciascun partecipante un diploma attestante la frequenza al Programma in management.

C.R.

Assaggi sfiziosi e buon bere

L'Angolo diVino in borgo Pisterna



Acqui Terme. Nel cuore antico della città termale, in piazza Conciliazione, vale a dire nel borgo Pisterna, l'area cittadina ristrutturata, è nato «Angolo diVino», una «Vineria degustazione» inaugurata ufficialmente domenica 20 giugno, con la benedizione di monsignor Giovanni Galliano. Il locale, utile sottolinearlo, è capace di differenziarsi compiendo un salto di qualità che coinvolge cucina e cantina. Brilla dunque di luce propria e viene indicato, sui depliant, da una dicitura che da sola basta a suggerire le premesse della vineria: «Invito al buon bere».

Qui il vino viene curato in ogni suo aspetto: qualità garantita, temperatura, miscita in bicchieri appropriati ad ogni vino, servizio scrupoloso e professionale. All'antologia dei vini in cui emergono le migliori etichette, soprattutto locali, vale a dire della nostra zona e del Piemonte, si aggiunge una appendice di «delicatessen» doc, specialità e prelibatezze della migliore cucina nostrana. Si va dalla trippa, alle acciughe, (come si usava nelle osterie di un tempo), quindi un tris di specialità, insalata russa, salumi vari, verdure, frittatine, carpioni, poi la formaggetta «verace», e tante altre squisitezze. Da considerare, come fatto rilevare dalla signora Daniela, la lista dei dolci tra cui spicca il «tiramisu scomposto». Cioè, viene servito con gli ingre-

dienti separati e sta al cliente comporlo secondo gradevolezza e quantità di ogni sostanza della preparazione.

Mentre elenca il numero dei piatti, e delle sfiziosità proposte nel locale di piazza Conciliazione, è facile scorgere nel viso e negli occhi della titolare, Donatella Prato, un momento di passione derivato dall'amore per l'attività da poco intrapresa. Accanto a Donatella, il coniuge, un figlio d'arte, un nome prestigioso parlando di ristorazione non solamente locale o provinciale. Parliamo di Massimo Parisio, che nel locale, come lo stesso ha sottolineato, «è di supporto».

La Vineria e degustazione «Angolo diVino» apre alle 18 e chiude verso le 2. Ci si può andare per un «aperitivo lungo», come dicono quelli che «parlano bene» o per una «merenda sinoira», detto nel dialetto della Pisterna.

Cioè per bere un buon bicchiere di vino e «pizzicare» tante ghiottonerie da poter fare a meno del pasto della sera. In seconda o in terza serata alla nuova vineria è possibile consumare la proposta di minipiatti o bere e apprezzare cibi confacenti all'ora notturna.

Il locale è accogliente, curato nei particolari, a cominciare dall'arredamento caldo grazie ad un sapiente uso del legno, con sistemazioni che fanno sentire a proprio agio l'ospite.

La Consulta giovanile si mette in gioco

Acqui Terme. Per iniziativa della presidenza della Consulta Comunale Giovanile Acquese il mese di luglio sarà scandito da quattro incontri dedicati al gioco intelligente.

Il gioco è riconosciuto dagli studiosi come ottimo mezzo per sviluppare capacità sociali e mentali, la memoria e il pensiero laterale, strumento che aumenta il proprio valore in virtù delle proprietà di intrattenimento e svago che offre. La Consulta Giovanile propone così a tutti i giovani curiosi tra i 14 e i 29 anni la possibilità di conoscere giochi diffusi in tutto il pianeta e divertirsi insieme a tanti amici.

Questo il programma: martedì 6: I Coloni di Catan. Famosissimo e diffusissimo anche in Italia, questo è forse il più noto gioco di esportazione tedesca: il giocatore è un colono sbarcato su di una isola e deve prosperare in fretta superando tutti gli altri.

È adatto a tutte le età e garantisce il divertimento.

Martedì 13: Puerto Rico. Tutto il mondo è letteralmente impazzito per Puerto Rico, un incredibile gioco di commer-

cio in cui bisogna coltivare e vendere i prodotti delle piantagioni del tabacco, del caffè, del grano...

La partita rimarrà in bilico fino all'ultimo!

Martedì 20: Diplomacy. Diplomacy è il famosissimo gioco di politica internazionale in cui ciascun giocatore rappresenta il diplomatico di un certo blocco mondiale.

Questo è il miglior gioco per distruggere delle ottime amicizie...

Martedì 27: Il Go. Antichissimo gioco cinese di strategia (pare che abbia più di 5000 anni) si è diffuso in Giappone ed in Corea dove ha assunto il ruolo di una vera e propria arte marziale se non una filosofia di vita. Le serate sono a numero chiuso e per accedere è necessaria la prenotazione tramite l'e-mail (consulta@officinadelleidee.org) o telefonicamente al numero 329-4379630. La partecipazione è gratuita ma sono graditi contributi in natura quali bibite o snack (anche vino e salame andrà benissimo!).

Buon Gioco!

Tommaso Percivale

VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

**Grande
promozione
A LUGLIO
sconti
dal 30% al 50%**

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Prove orali nelle superiori acquesi

Viaggio fotografico nella maturità



Acqui Terme. Un viaggio fotografico negli esami di maturità delle scuole superiori acquesi che si sono avviati alla conclusione in questi giorni.

Dall'alto in basso e da sinistra a destra: Liceo scientifico, Liceo classico, Istituto d'arte, Itis indirizzo elettronico, Itis indirizzo biologico, Itc, Ipsct Torre, Ipsia Fermi. Sul prossimo numero tutti i risultati, con ulteriori fotografie. Nella foto piccola un gruppo di candidate dell'Istituto Torre.



Presso la scuola materna di Ponti

Luglio dei Pollicini centro estivo per bambini

Acqui Terme. Ci scrive Giovanna Lo Scalzo per la cooperativa Crescereinsieme:

«Da più di 10 anni la Cooperativa Crescereinsieme organizza e gestisce attività estive a carattere ludico per bambini, garantendo sempre sicurezza ai partecipanti, disponibilità ed attenzione alle famiglie e caratterizzando le proprie attività con obiettivi educativi e creativi centrando tali iniziative sul bambino e le esigenze tipiche di ogni età evolutiva.

Per questo ci è sembrato importante proporre un'attività estiva ad hoc per i bambini più piccoli che abitano il territorio e che in questi giorni di vacanza non hanno molte occasioni di incontro e gioco.

Secondo la nostra esperienza un centro estivo per i bambini dai 2 ai 6 anni può essere una buona occasione per creare un luogo di incontro non solo per i piccoli ma anche per le famiglie.

Speriamo di essere un luogo di passaggio e di sosta per le mamme ed i papà che lavorano o per quelle famiglie che vogliono dare ai loro

bambini la possibilità di socializzare anche in estate in assenza della scuola materna.

Inoltre ci proponiamo ai bimbi molto piccoli in modo da dare loro una prima esperienza sociale e ludica all'interno di un gruppo di bambini, esperienza che può prepararli all'entrata in scuola materna.

Questo spazio per i bambini dai 2 ai 6 anni si svolgerà presso la scuola materna di Ponti a partire dal 5 luglio fino al 30 luglio ogni mattina dalle ore 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì.

Per la fruizione del servizio e l'iscrizione è necessario rivolgersi alla Cooperativa Crescereinsieme (Via Galleria Volta 22 Acqui Terme) telefonando al numero Tel. 014457.339 o al cellulare 335.77.30.689 numeri disponibili anche per informazioni oppure presso il comune di Ponti - solo per l'iscrizione - 0144.59.6.142.

Il costo è stato individuato in base alla modalità di fruizione del servizio per la singola giornata costerà Euro 10; l'intera settimana Euro 35; ed infine il mese di Luglio Euro 125».

L'elenco dei premi

Lotteria Actas estratti i vincenti

Acqui Terme. Sabato 26 giugno, presso i locali della SOMS di Acqui Terme è avvenuta l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria a premi promossa dall'ACTAS (Associazione Culturale Turistica Ambientale Sportiva)

I biglietti estratti sono i seguenti:
n° 12007 - 1° premio - Moto Scooter 50
n° 05867 - 2° premio - Computer con stampante
n° 06345 - 3° premio - Macchina fotografica digitale
n° 15038 - 4° premio - Bici-

cletta Mountain BiKe
n° 02410 - 5° premio - Cellulare
n° 14429 - 6° premio - Forno a microonde
n° 05837 - 7° premio - Macchina da caffè
n° 15052 - 8° premio - Set valigie
n° 03405 - 9° premio - Orologio Swatch
n° 13702 - 10° premio - Lettore CD

Per il ritiro dei premi occorre telefonare al numero 347/59.56.081 ed esibire la parte del biglietto in possesso.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



Vasto
assortimento
salotti

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432



Per le seguenti zone:
**Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato**

ASSUMIAMO

giovani diplomati, massimo 26 anni

1.000,00 € mensili

Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

ONLY ONE

tutto a €1

Acqui Terme
Corso Bagni, 134
Tel. e fax 0144 56660

APERTURA SERALE
nei week-end di luglio e agosto

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

LA PIÙ GRANDE PROMOZIONE
DEL REPARTO CASALINGHI

DAL 19 GIUGNO AL 17 LUGLIO

BATTERIA **LAGOSTINA** 



BATTERIA PZ. 11
TRIPLO FONDO IN ACCIAIO 18/10

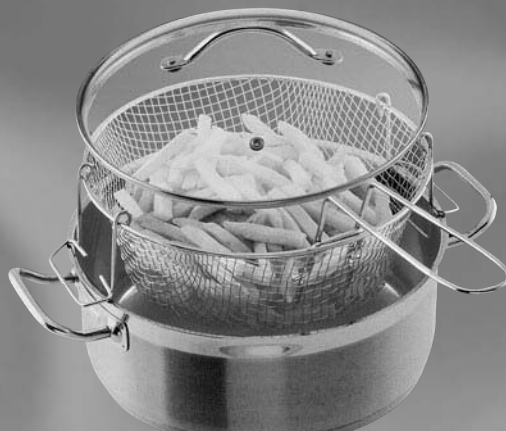
€69,90

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



CUOCI VAPORE TRIPLO FONDO
ACCIAIO INOX 18/10

€10,90



FRIGGITRICE TRIPLO FONDO ACCIAIO
INOX 18/10 CESTELLO INOX

€10,90



PENTOLA CUOCI E SCOLAPASTA
TRIPLO FONDO ACCIAIO INOX 18/10

€14,50



SERVIZIO TAVOLA "BORMIOLI"
44 PZ. TEMPERATO ADATTO A LAVASTOVIGLIE

€24,90

www.grancasa.it

ED INOLTRE **SCONTO 15%**
SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI DEI REPARTI CASALINGHI

LA PROMOZIONE È UN'ESCLUSIVA DEI PUNTI VENDITA GRANCASA:
CAIRO - CEVA - CARMAGNOLA

Sessione di laurea al politecnico quindici nuovi ingegneri

Acqui Terme. Quindici, fra ragazzi e ragazze, si sono laureati ingegneri presso la Sede di Alessandria del Politecnico di Torino.

Quindici i neo titolati in Ingegneria Elettrica, Ingegneria delle Materie Plastiche, Ingegneria Meccanica e Ingegneria Informatica.

Nell'occasione lo studente svizzero Arnaud Actis-Datta, iscritto alla Haute Ecole Valaisanne di Sion (CH) e ospite come borsista Socrates ad Alessandria, ha presentato il proprio lavoro di tesi "Etude des alliages WC Co Ru. Influences du dopant ruténium sur les alliages de carbure du tungstène" con relatori il prof. Mario Rosso e l'ing. Marco Actis Grande. Pubblichiamo i laureati delle nostre zone: per Ingegneria Elettrica si è diplomato Fabrizio Arpe di Ovada con la tesi "Sicurezza delle apparecchiature e degli ambienti elettromedicali" con i



prof. Paolo Ferraris ed Alberto Bertoz. Tra i nove neo ingegneri che hanno ottenuto il titolo in Ingegneria Meccanica: Antonio Abozzi di Pollastra (AL) e Matteo Carlo Ronchi di Acqui Terme si sono occupati di "Esigenze di modularità e flessibilità nella produzione di macchine utensili e compatibilità con il life-cycle e le problematiche di ecosostenibilità

nel settore automotive" sotto la guida del prof. Andrea Gatto; Sara Barberis di Acqui Terme ha lavorato sullo "Sviluppo di un sistema di gestione integrato qualità - ambiente per un'azienda metalmeccanica multisito" sotto l'egida dei prof. Mario Melotti, Dino Bocchio e Daniele Ugues.

Ai quindici neo ingegneri e al borsista svizzero le

congratulations del Responsabile, prof. Paolo Ferraris: "siamo lieti che la sessione di maggio veda un così buon numero di nostri studenti ottenere il titolo, dopo un impegno notevole e gratificante come solo la laurea in ingegneria sa essere. Le nostre congratulazioni a tutti loro, in modo particolare allo studente svizzero nostro ospite grazie ai programmi di cooperazione e di crescita del nostro ateneo a livello europeo: proprio delle scorse settimane è la notizia che i corsi del Poli di Alessandria hanno ottenuto la certificazione di qualità indispensabile per continuare ad accedere ai contributi del Fondo Sociale Europeo e per continuare, quindi, ad essere una delle migliori scuole di ingegneria non solo in Italia e ad offrire corsi che permettono davvero ai nostri studenti di disporre di qualcosa di concreto per il loro futuro".

Si è svolta domenica 27

Quinta zampettata nel centro acquese



Acqui Terme. Successo della 5ª edizione della "Zampettata acquese", rassegna del cane di razza e meticcio - quinto trofeo "Blocco Pinuccio & Figlio".

Domenica 27 giugno con l'organizzazione dei volontari del canile e il patrocinio del Comune di Acqui Terme la manifestazione acquese aveva lo scopo di sensibilizzare i cittadini sui problemi dell'abbandono degli animali e di contribuire all'assistenza dei cani che il canile municipale accoglie. Alle 10.30 è stato aperto il banco di beneficenza con ricchi premi, quindi nel primo pomeriggio, alle ore 14.30, ritrovo in piazza Italia. Alle 15, iscrizione dei cani partecipanti alla rassegna cinofila e alle 15.30 grande caccia al tesoro organizzata dal Gruppo ragazzi della Parrocchia della Madonna Pellegrina.

Dopo la merenda in compagnia, alle 17, benedizione da parte di monsignor Giovanni



Galliano, parroco del duomo. Ha poi avuto inizio la Zampettata tra piazza Italia, corso Dante, corso Cavour, corso Roma e ritorno in piazza Italia, seguita dalla sfilata di cani partecipanti alla rassegna cinofila e premiazione.

Una cinquantina i cani di ogni razza e taglia che hanno preso parte alla quinta Zampettata acquese.

Domenica 4 ad Arzello

Festa dell'anziano "Musica per tutti"

Acqui Terme. «Musica per tutti». È lo spettacolo riguardante la grande Festa dell'anziano, manifestazione in programma nel pomeriggio di domenica 4 luglio, alle 16.30, ad Arzello, nel teatro parrocchiale della frazione. «Un intrattenimento musicale per tutti, "senza età"», hanno sottolineato i dirigenti del «V.A.M.A.» di Arzello, associazione organizzatrice dell'appuntamento. Per la parte musicale è prevista la partecipazione straordinaria di Lino Zucchetta. «Straordinaria» poiché le presentazioni al pubblico del cantautore non avvengono in circostanze abituali. Nel caso di Melazzo, suo paese natale, ma vive da oltre trent'anni con la famiglia a Borghetto Santo Spirito, e trattandosi di iniziativa benefica, Zucchetta ha risposto affermativamente alla richiesta degli organizzatori. Con Zucchetta è prevista la presenza del cabarettista Elmo Bazzano, che proporrà siparietti comici. Presenterà la manifestazione lo scrittore e studioso G.B. Nicolò Besio del Carretto.

La V.A.M.A. gode del finanziamento relativo al «Progetto Isacco», un finanziamento erogato dalla Banca Crt in associazione tra i Comuni di Melazzo, Ponti e Terzo, finalizzato a favorire attività che si

svolgono sul nostro territorio, mirate a promuovere la cooperazione tra i piccoli Comuni piemontesi. Proprio attraverso tali finanziamenti, è stata possibile la dotazione di attrezzature utili all'attività fisica quali materassini, clave, bastoni, una cyclette. L'associazione ha ricevuto anche una sedia a rotelle pieghevole, stampelle, un «girello», e soprattutto un utilissimo materassino per fisioterapia. Da segnalare che la V.A.M.A. ha iniziato una serie di sedute di ginnastica dolce per gli anziani, collegate a momenti di fisioterapia, attività svolte con professionalità dalla signorina Monica. Le sedute sono aperte a tutti i soci che frequentano la sede situata ad Arzello nei locali della ex scuola elementare. Gli incontri, ricordano i responsabili dell'associazione, si svolgono al giovedì pomeriggio, con inizio alle 15.30. Ogni venti giorni è anche attivo un servizio di parrucchiere, svolto dalla signora Marinella. La festa di domenica 4 luglio, come affermato dagli organizzatori dell'appuntamento, viene anche effettuato in onore di Angela Tatto, socio fondatore della associazione, che viene ricordata, alle 11, nella chiesa di Arzello, con una messa di trigesima.

R.A.

Piscina Gianduja Torneo di beach volley



a due - non tesserati

MARTEDÌ 6 e MERCOLEDÌ 7 LUGLIO - ore 20

Finale DOMENICA 11 LUGLIO - ore 15

Con la partecipazione di Radio Acqui

1° premio - 300 euro più trofeo

2° premio - 150 euro più coppa

3° premio - coppa più omaggio piscina

Omaggio a tutte le squadre partecipanti

Si ricorda che il campo da beach è gratuito
per chi viene in piscina

Iscrizioni presso la piscina

Domenica 4 luglio ore 20.30

FESTA DEI BAMBINI

con ANIMAZIONE e PIZZA

(Ingresso libero)

Lunedì 12 luglio - cena

PAELLA aspettando i fuochi d'artificio

ADULTI 10 euro - BAMBINI 5 euro

È gradita la prenotazione

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 56320 - 0144 322442
www.complexgianduja.com

Merlino:

metodi innovativi di introduzione delle pari opportunità nel mondo del lavoro

Linea 3.2 - Misura E1 - P.O.R. Obiettivo 3 F.S.E



COMUNE DI TERZO
Provincia di Alessandria

Via Gallaretto n. 11
15010 TERZO (AL)
Telefono: 0144 594264
Fax: 0144 594461
E-mail: merlino@comuneterzo.it
comuneterzo@libero.it
Web: www.comuneterzo.it



L'evoluzione socio-territoriale nella storia del Comune di Terzo

Un suggestivo paese raccolto sullo sperone di una rocca che si affaccia precipite sulla Val Bormida.

Frazioni disperse in una quieta campagna, ove il coltivo si alterna alle vigne ed a macchie boschive.

Viene naturale pensare a Terzo come ad un villaggio incantato dove il tempo si sia fermato: eppure chiunque conosca bene il nostro paese sa che dietro all'immagine da cartolina si manifesta una storia di mutamenti profondi, che non hanno modificato soltanto l'aspetto architettonico ed urbanistico di Terzo, ma hanno costantemente alterato la struttura sociale e le attività economiche di questo piccolo centro.

Alla fine dell'Ottocento anche Terzo sembrava aver trovato un equilibrio: pochi grandi proprietari che disponevano dei migliori appezzamenti di pianura ed una miriade di piccoli coltivatori, che riuscivano a sopravvivere anche grazie alla diffusione della vite.

Il secondo dopoguerra, con lo straordinario sviluppo industriale degli anni Cinquanta, ha investito anche la nostra area, spingendo molti giovani ad abbandonare le campagne per andare a cercare lavoro nelle grandi città, soprattutto Genova e Torino. Pochi anziani a presidiare le coltivazioni, qualche giovane che aveva trovato un'occupazione in aziende o nel commercio ad Acqui o in Ferrovia aveva la possibilità di rimanere in paese, occupandosi anche dei campi.

L'abbandono del paese non significava soltanto un calo demografico, ma portava al degrado della vita sociale e ad un abbandono dei modi di vita tradizionali.

Questa crisi profonda non venne superata neppure negli anni Sessanta, quando l'emergere di realtà produttive ed occupazionali in Acqui portò ad una consistente ripresa demografica di Acqui, che ebbe riflessi anche su Terzo: la costruzione di nuovi palazzi contraddistingueva questa nuova fase, segnando il paesaggio ed incidendo sull'aspetto del paese.

Tuttavia, il fenomeno migratorio che si manifestava anche a Terzo, pur incrementando la popolazione ed allargando l'insediamento, non rilanciava la vita sociale e l'identità del paese, visto che soltanto una minoranza dei nuovi Terzesi si integrava effettivamente nel-

la comunità locale e vi metteva radici stabili, gravitando pur sempre su Acqui Terme.

Questi fenomeni, insieme alla costruzione della Circonvallazione, che tagliava fuori il traffico stradale dall'area della Stazione, portarono ad una progressiva dissoluzione delle attività commerciali, privando il paese di negozi, visto che gran parte dei Terzesi, recandosi quotidianamente ad Acqui per il lavoro, preferiva fare acquisti in città. Per gli stessi motivi, anche le scuole del paese iniziarono a contare meno iscritti, fino alla

chiusura della scuola elementare e quindi di quella materna, per mancanza di alunni. Con queste problematiche dobbiamo scontrarci ancora oggi, ma negli anni Ottanta si sono manifestate tendenze che aprono nuove prospettive. Innanzitutto si è assistito ad un ritorno di molti Terzesi: se è vero che questo rientro corrisponde soprattutto alla collocazione a riposo di coloro che lavoravano nelle realtà produttive urbane, è anche da notare che in alcuni casi si tratta di giovani, che hanno scelto consapevolmente uno stile di vita meno stressante e nevrotico.

In ogni caso, l'apporto di conoscenze ed esperienze portato dai Terzesi "di ritorno", unito ad un generale ampliamento degli orizzonti culturali, legato alle attività lavorative non tradizionali svolte anche dai Terzesi rimasti, ha dato nuovo slancio alla vita sociale del paese: certo non è prevedibile una "rinascita" eclatante dell'associazionismo od una partecipazione attiva ed entusiasta di tutta la popolazione, ma sicuramente si avvertono dei cambiamenti significativi, che inducono a credere che Terzo non stia rischiando di diventare il "dormitorio" di Acqui.

In un certo senso il nostro paese vive in una condizione intermedia tra i piccoli centri in costante diminuzione demografica collocati nell'area collinare a sud-ovest di Acqui, caratterizzati però da un forte senso di appartenenza, e le vaste agglomerazioni della pianura, in cui la popolazione e le attività commerciali crescono vistosamente, ma non ci si sente più parte di una comunità e si avvertono tensioni e fratture.

Terzo non ha negozi e non ha scuole, ma vive una felice realtà di volontariato e di impegno e la gente ha voglia di incontrarsi e di fare: lo notiamo nel fervore delle iniziative delle associazioni, nell'esuberanza con cui bambini e genitori partecipano ai giochi ed alle attività proposte, nella vitalità dimostrata dagli anziani, che si incontrano regolarmente ogni settimana per il piacere di stare insieme e divertirsi.

In questa complessa e contraddittoria realtà, ci si deve inventare un modo nuovo di fare comunità e si devono offrire opportunità innovative per far partecipare la gente

ed accrescere la loro socialità, migliorando comunque la qualità della vita.

Terzo non è più un paese essenzialmente agricolo e non è neppure soltanto la periferia di Acqui: molte persone lavorano nella vicina cittadina, ma hanno cercato a Terzo un ambiente e condizioni sociali che il centro urbano non può offrire; alcuni Terzesi lavorano ancora la terra, ma la loro competenza tecnica e professionale li rende assai diversi dai contadini di un tempo e molto più esigenti ed aperti all'innovazione; altri Terzesi hanno trovato occupazione nelle numerose aziende presenti sul territorio, mantenendo il loro legame con il paese.

Ma vi sono ancora tanti giovani in attesa di entrare nel mondo del lavoro: con un buon livello culturale, preparati, sensibili, si aspettano che le loro qualità vengano riconosciute e valorizzate; molti non vorrebbero lasciare il paese in cui sono radicati, ma vorrebbero anche che le loro competenze non fossero ignorate e le loro speranze non venissero deluse.

In particolare, vi sono tante donne, giovani e meno giovani, madri di famiglia o single, tutte accomunate dal desiderio di essere attive nella vita sociale, di partecipare a pieno titolo e con pari diritti alle attività lavorative, come imprenditrici o come dipendenti, ma sempre come protagoniste.

A queste esigenze oggi non si danno ancora sufficienti risposte: specialmente nei piccoli centri come il nostro le informazioni sono frammentarie ed occasionali, non si conoscono le opportunità esistenti, né si riescono ad inventare nuove prospettive occupazionali.

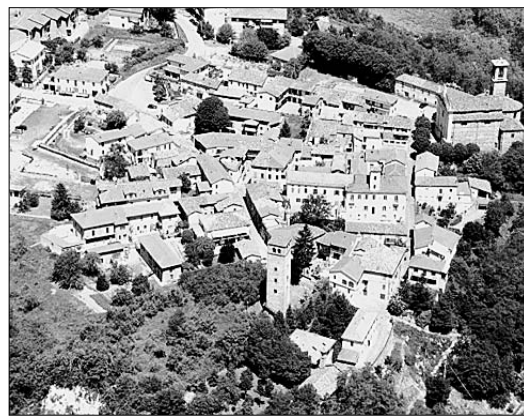
Molte colpe hanno anche gli Amministratori, che, presi dalla sempre più assillante preoccupazione di far quadrare i bilanci, dimenticano che l'avvenire delle loro comunità dipende anche dal miglioramento della condizione femminile e dal superamento degli ostacoli che ancora incontrano nell'essere pienamente donne senza perdere la possibilità di una carriera nel mondo del lavoro.

A questa mancanza abbiamo tentato di dare una prima risposta con il progetto Merlino, che ha l'ambizione di costituire un'occasione di informazione e stimolo per tutti i paesi dell'Acquese: è il primo, audace e breve passo, ma era necessario compierlo, per andare nella direzione giusta.

Siamo certi che questo ci consentirà nel futuro di offrire aiuti ancora più concreti e di allargare l'esperienza ad un'area più vasta.

Angelo Arata
Sindaco del Comune di Terzo

Difficoltà e diffusione delle P.O. nel Comune di Terzo



Benchè siano trascorsi più di duemila anni da quando Aristotele teorizzò l'inferiorità della facoltà razionale delle donne, capaci di obbedire, ma non di assumere in prima persona le decisioni, e l'idea di uguaglianza e di parità di diritti si sia ormai saldamente affermata nella teoria giuridica e politica (per lo meno nel mondo occidentale), è ancora difficile affrontare il tema delle pari opportunità. Spesso la reazione dell'interlocutore è corretta, gentile, ma velata di un leggero fastidio, come a dire: "Ancora con questi discorsi? Ma se ormai è sotto gli occhi di tutti che le donne hanno gli stessi diritti degli

uomini, anzi forse qualcuno in più!". Talvolta il fastidio non è nemmeno tanto nascosto, quasi a sottolineare che, con tutti i problemi che ci sono, quello della parità dei diritti e delle opportunità non è certo né il più grave, né il più urgente.

Sovente sono proprio le donne a manifestare la reazione più fredda e distaccata, quasi amara, ed a lasciare trasparire con sincerità il proprio pensiero: "Perché parlarne ancora? Tanto cambia ben poco... e i problemi veri ce li dobbiamo comunque sempre risolvere da sole".

Il fatto è che la parità di opportunità e diritti è ancora un'affermazione prevalentemente teorica, facile da pronunciare, ma difficile da realizzare nei casi concreti; la legislazione che potrebbe aiutare le donne lavoratrici esiste (anche se recenti provvedimenti ne hanno, a volte, fornito un'interpretazione restrittiva), ma la sua complessità la rende difficile da conoscere e da comprendere; anche il linguaggio freddo e formale degli articoli di legge e dei decreti contribuisce a renderla astratta e lontana.

Da questa constatazione è nato il progetto "Merlino" che, partendo dalla rilevazione dei bisogni concreti delle lavoratrici, ha inteso fornire un supporto di conoscenza approfondita degli strumenti che possono costituire un significativo supporto per le donne e, quindi, per la famiglia.

È stato raggiunto l'obiettivo? Anche a Terzo la prima reazione che si è potuta cogliere è stata quella del disincanto; ma su questi temi, che implicano un profondo cambiamento nei comportamenti, sono i tempi lunghi a decretare il successo delle iniziative. Sono stati compiuti i primi passi... e sappiamo che le donne hanno ancora molta strada da percorrere.

Silvia Patrucco
Assessore alle P.O. del Comune di Terzo

Il Comune di Terzo, nell'ambito del progetto "Merlino: metodi innovativi di introduzione delle pari opportunità nel mondo del lavoro" realizzato nell'ambito della ASSE E Linea 3.2 (Misure sulle pari opportunità) della Regione Piemonte,

Vi invita al:

CONVEGNO CONCLUSIVO del progetto

il 7 luglio 2004, alle ore 21
presso la Sala Kaimano in Acqui Terme - Alessandria

Segreteria organizzativa: Studio Immagine - Piazza Addolorata, 24 - Acqui Terme (AL) Tel e Fax 0144 325 335



COMUNE DI TERZO
Provincia di Alessandria

Via Gallaretto n. 11
15010 TERZO (AL)
Telefono: 0144 594264
Fax: 0144 594461
E-mail: merlino@comuneterzo.it
comuneterzo@libero.it
Web: www.comuneterzo.it



Grande tributo di amicizia e di affetto nella parrocchiale di Moirano

Don Aldo Colla festeggiato per i suoi 50 anni di messa



Acqui Terme. Nella meravigliosa cornice di Moirano, la scorsa domenica abbiamo festeggiato una ricorrenza molto particolare: i 50 anni di messa del canonico Aldo Colla! Con la partecipazione di mons. Vescovo, dell'assessore regionale dott. Cavallera, di un numero grandissimo di parrocchiani e amici, ex alunni e insegnanti della scuola d'Arte, avieri ed ex avieri, membri del Serra Club; coeta-

nei della leva; sacerdoti compagni di corso e non, la Corale. Il festeggiato ha iniziato la suggestiva e commovente celebrazione della santa messa, con gli auguri ed i complimenti della Santa Sede a firma del Cardinale segretario di Stato Sodano, quindi con l'omelia di mons. Galliano che ha ricordato la vocazione sacerdotale del bambino don Aldo, accompagnato al Ricreatorio dalla sua cara mamma Maggiorina e ha dato appuntamento a tutti i presenti al



60° di sacerdozio, prenotando la sua partecipazione! Al termine hanno preso la parola S.E. mons. vescovo, che ha ringraziato il Signore per averci donato un sacerdote così disponibile e vicino ai problemi della parrocchia, il presidente degli avieri, l'assessore Pizzorni, l'amico Bertero, una chierichetta ed una parrocchiana. La Scuola Albergiera ha curato il rinfresco finale, che ha completato una magnifica serata commovente e sentita da tutti. Gra-

zie, caro canonico per quanto ci ha dato, come Sacerdote e come Amico e davvero arriverci al prossimo appuntamento: tra poco festeggeremo con lei i 50 di parrocchia.

Enrico Bertero

Sabato 3 a Tiglieto e il 10 ad Acqui Terme

Il canto antico diventa protagonista

Acqui Terme. Due settimane con la musica di San Guido. Il Millenario prosegue percorrendo le strade del suo itinerario artistico nel segno dei suoni.

I concerti.

Non solo gregoriano

Primo appuntamento a Tiglieto, presso la parrocchiale, sabato 3 luglio.

Verso le ore 17,30 la Corale S. Cecilia (anno di costituzione il 1948; fondatore don Ercole Viotti) presenterà nelle voci di Paolo Cravanzola e di Giuseppe Vigorelli alcuni brani monodici *In festo B. Guidonis Aquensis Episcopi* tratti da un trecentesco codice dell'Archivio Vescovile di Acqui Terme. Verranno quindi eseguiti brani polifonici - con voce solista del soprano Anna Conti - di Mozart (*Adoramus, Ave verum*), Mendelssohn (*Da nobis pacem*), Lotti (*Regina Coeli*), Perosi (*Magnificat*) Fauré (*Ave verum*), Gounod (*Gloria*). Ad accompagnare il concerto, diretto dal M° Cravanzola, sarà all'organo Alessandro Forlani.

Il sabato successivo, 10 luglio, ad Acqui, presso la Basilica dell'Addolorata, un concerto monografico verrà dedicato dal complesso Vox Organalis (Giacomo Baroffio, Claudia Cefalo, Li-Chou Chen, Antonella Li Causi, Leandra Scappaticci; dirige Eun Ju Anastasia Kim) alla tradizione musicale manoscritta più anti-

ca tramandata dai codici acquisi.

Un appuntamento davvero particolare: le esecuzioni, che riguarderanno i brani dell'Ufficio, verranno infatti interamente registrate in presa diretta. Quindi saranno successivamente riversate su un CD musicale della collana promossa dal Municipio di Acqui Terme (Assessorato per la Cultura - sezione Musica).

Gli studi.

Antichi libri, tropi e polifonie

Altrettanto interessante il pomeriggio che precederà il concerto.

Presso la Sala Conferenze del Seminario Vescovile - inaugurata alle ore 15,30 la mostra dei libri liturgici acquisi, manoscritti e a stampa - avrà svolgimento una tavola rotonda che avrà per tema "Il canto di Acqui medioevale".

Parteciperanno all'incontro di sabato 10 luglio alcuni specialisti della Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona (Università di Pavia).

Questo il programma degli interventi.

Il Prof. Giacomo Baroffio si soffermerà su *I canti dei tropi di Acqui*; il prof. Rodobaldo Tibaldi tratterà invece della *Polifonia semplice* negli esempi acquisi.

Attesa per le ricognizioni - condotte non solo nelle Biblioteche di Seminario e Archivio Vescovile, ma anche in altri istituti di conservazione dell'Alta Italia - dalla dott.ssa Leandra Scappaticci, a proposito dei codici che dovevano un tempo comporre il fondo più antico della Cattedrale di S.Guido e dei suoi immediati successori.

G.Sa

Offerta ANFFAS

Acqui Terme. La sede locale dell'Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ringrazia: gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, in occasione delle dimissioni dal servizio, in quanto pensionata, della collega Mariangela, offrono euro 285.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza.

Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde  800.01.01.01

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane.
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01

Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Note storiche di Perono Cacciafoco

Cavatore: alle origini della storia dell'acquese

Questa breve nota storica su Cavatore impone, come criterio principale, la massima sinteticità. Ci limiteremo a fornire, dunque, alcuni dati storici, storico-artistici ed archeologici. Ad altri il tentativo di delineare (come è stato già fatto, d'altronde) in maniera sistematica, gli eventi e l'importanza dei monumenti del piccolo borgo.

Alcuni vorrebbero il toponimo «Cavatore» derivante dal latino «cave turrim», cioè «guardati dalla torre!», ipotesi piuttosto fantasiosa. Un tentativo di decrittazione toponimica più plausibile fa derivare il toponimo da «cava», per il fatto che, almeno fino all'inizio del Novecento, il territorio era ricco di cave di pietra. Una denominazione antica attestata è «Cavatorium», che starebbe per «terreno con cave di pietra».

Il toponimo appare, nei testi medievali, già nel 1039, sotto la forma «Castellum Cavatorium». Più tardi, troviamo «Cavatorius» (anno 1052); in seguito ancora, «Cavatoris» (anno 1155). Un'ipotesi di interpretazione toponimica alternativa farebbe derivare il «nomen» dal latino «cavare» e dai derivati «cavator» e «cavatorius», quest'ultimo con significato affine al latino «saporius», e cioè «quantità di vigna zappabile in un giorno». L'interpretazione del toponimo potrebbe essere, allora, «castello grande quanto l'estensione di terreno zappabile in un giorno». Al lettore «l'ardua sentenza».

Quel che pare certo è che i Romani fecero uso delle pietre di Cavatore per i grandiosi edifici da essi eretti nell'Acquese, preferendo ad altre pietre (forse esteticamente migliori) quelle di «Cavatorium», perché senza ossidi corrosivi e, dunque, garanti di una maggiore e migliore durata nel tempo.

Pare che la prima citazione storica del paese debba farsi risalire a Tito Livio che, parlando della guerra tra le legioni romane di Marco Popilio

Lenate ed i Liguri Stazielli (di stanza a Cartosio / «Carystum», poi trasferiti a valle, nei pressi di Acqui), afferma che la battaglia decisiva ebbe luogo (nel 173 a. C. ca.) nei pressi di Cavatore, baluardo difensivo vicino alla capitale degli Stazielli «Carystum». Dice Tito Livio: «[...] In monte Capreolo, apud Aquas Statiellas [...]». Il «monte Capriolo» dovrebbe essere quello che, a Cavatore, è detto «il Briccone».

Passando al Medioevo, sappiamo che, dal 961 (forse anche prima), il borgo entrò a far parte della mensa regia. In un diploma di Ottone III di Sassonia, del 996, Cavatore viene chiamato, per la prima volta, «Comune» e classificato come «[...] castrum et villa [...]» appartenenti alla Chiesa di Acqui. Nel 1205 il paese viene citato («[...] in castro Cavatori [...]»), come sede, in occasione del ricorso della Chiesa di Acqui contro il decreto di unione dell'episcopato acquese ad Alessandria. Il 1300 vede Cavatore constare di un castello e di una villa, entrambi spettanti alla Chiesa di Acqui. Coloro che ivi risiedono sono organizzati in «Comune», retto da tre consoli e da un consiglio di quattordici membri.

La casa comunale, all'interno della quale si svolgono le sedute del Consiglio, si trova nel castello. Nel 1383, con l'accordo stipulato dal Vescovo acquese Enrico Scarampi con il procuratore del Marchese Teodoro il Paleologo, finisce il potere temporale dell'episcopato acquese (così pare, almeno) e Cavatore, con i castelli rimasti, passa

nelle mani dei poteri laici. Da questo momento in poi furono signori di Cavatore i Marchesi del Bosco, i Marchesi del Monferrato, i Marchesi Malaspina, i Conti Lodrone, i Marchesi Guasco, i Conti Bigliani, i Guerrieri di Mantova ed i Marchesi Falletti di Barolo. Del 1355 è la concessione di Cavatore, da parte di Carlo IV, ai Marchesi del Monferrato. Nel 1703, le terre di Cavatore, con la provincia d'Acqui, in seguito al trattato concluso con la Corte imperiale di Vienna, passano sotto il dominio dei Savoia. Nel Febbraio del 1799, durante la campagna in Italia di Napoleone Bonaparte, gli abitanti di Strevi si ribellarono, non volendo essere annessi alla Repubblica francese e, con minacce di morte, costrinsero anche altri paesi, tra cui Mezzo, Ponzzone e Cavatore, a partecipare alla rivolta, inviando uomini armati.

L'8 Settembre 1799, i Francesi occupano Ponzzone e vi si trattengono fino al 1 di Ottobre, devastando e saccheggiando lo stesso Ponzzone, Cavatore ed altri borghi, confiscando bestiame, granaglie, castagne, ed uccidendo parecchi contadini. Nel 1805 Cavatore appartiene alla Francia ed è parte del Dipartimento di Montenotte. Nel 1815, il borgo, come tutti i paesi piemontesi, dopo la sconfitta di Napoleone ed il Congresso di Vienna, passa, stabilmente, sotto i Savoia. I caduti di Cavatore durante la Prima Guerra Mondiale furono 27; tra il 1942 ed il 1945, durante la Resistenza, Cavatore subì rastrellamenti nazisti e svolse un importante ruolo di colle-

gamento tra Acqui e le formazioni partigiane di stanza nel Ponzzone.

Cavatore offre al visitatore la bella torre medievale e la chiesa di San Lorenzo, a breve distanza dall'abitato. San Lorenzo presenta un antico accesso laterale e, all'interno, tracce di affreschi del primo Cinquecento. La torre, forse la più antica della zona, probabilmente feudo dei Vescovi di Acqui, è una tipica struttura di avvistamento, formata da un mastio quadrangolare che si erge su di un'altura.

Come aperture presenta l'ingresso, con arco architravato a tutto sesto, una finestra alla sommità, ed una porticina ad architrave, al di sotto dell'accesso. Alla cima non esiste decorazione: dovrebbe, quindi, trattarsi di un modello molto semplice, databile tra la fine del 1100 e l'inizio del 1200. All'inizio del XVI secolo, la vecchia parrocchia campestre lascia il posto ad una nuova rettoria che assume la pianta a tre navate. Primo esempio di chiesa di questo tipo è Sant'Onorato di Cavatore, del quale si conserva solo la nave settentrionale, con crociere e pile a rocchi, dai capitelli medievali.

La più antica chiesa di Cavatore resta, comunque, proprio quella ubicata presso il cimitero. Risalirebbe al 1100 ed è stata riconosciuta dalla Sovrintendenza alle Belle Arti come un raro esemplare del più puro romanico piemontese. Il catino dell'abside presenta ancora parte di dipinti risalenti alla seconda metà del Quattrocento. Le iscrizioni, quasi tutte in antichi carat-

teri 'romani', sono relative alla didascalia di San Girolamo. Citiamo, inoltre, il cosiddetto «Libro dei morti», graffito, nel Cinquecento, sugli affreschi. Proprio agli inizi del Cinquecento, con l'aumento demografico, venne costruita, sempre in stile romanico, la nuova chiesa parrocchiale, più ampia, che ebbe lesioni gravissime, causate da un terremoto, nel XIX secolo.

La chiesa, intitolata a Sant'Antonio Abate, era costituita da tre arcate ed era unita al vicino oratorio seicentesco, detto «dei Santi Giovanni e Rocco» o «dei Confratelli Disciplinanti». Esisteva, presso la chiesa, ma staccato, un campanile, dotato di tre campane. L'attuale chiesa parrocchiale fu consacrata il 2 Ottobre del 1898 ed intitolata a San Lorenzo, patrono del paese. Altre chiesette notevoli sono: San Sebastiano, costruita negli anni seguenti la terribile peste che colpì la zona nel 1631; San Bernardo, costruita, vero il '600, sull'antica strada che, da Acqui, conduceva a Cavatore. L'attigua sacrestia venne aggiunta in un secondo tempo al corpo della chiesa; San Rocco, oratorio la cui costruzione venne intrapresa verso il 1783, in piazza, forse sui resti di una chiesa precedente, ed ultimata nel 1835; la chiesetta della Nostra Signora di Loreto o della Consolazione, situata in «Valle Prati» e, attualmente, distrutta.

Costruita nel 1631, tempo fa subì il furto dell'architrave che ancora rimaneva. Secondo alcune testimonianze, il luogo circostante l'edificio sacro fu teatro, il 26 Maggio del

1871, dell'apparizione della Madonna, la quale si ripeté più volte, fino al 31 Luglio 1872.

A Cavatore notevole si presenta la cosiddetta «Felicità», costruzione medievale appartenente, in passato, a famiglie borghesi, ed adibita ad attività commerciali. Attualmente di proprietà del Comune, viene utilizzata per convegni e manifestazioni.

Cavatore, nato come castello «cavato», nel X secolo, presenta un'evoluzione urbanistico-ossidionale di cui si possono congetturare due fasi fondamentali (seguendo le indicazioni di G. Reborà). La prima, dovuta ai Vescovi di Acqui, è databile tra gli ultimi anni del 1100 ed i primi del 1200, portò all'erezione della torre e di due cinte murarie: quella del cosiddetto «castello superiore», racchiudente lo spazio propriamente signorile, intorno alla torre; quella del sottostante cosiddetto «castellaro» o «ricetto», di pertinenza comunitaria.

La seconda fase, da attribuire ai nuovi feudatari, i Malaspina, si può collocare cronologicamente tra la fine del 1300 e la prima metà del 1400. Essa spostò il limite delle mura (tramite una terza cerchia) sul filo esterno delle case che, attualmente, chiudono le vie Pettinati e Marconi, cosicché i fossi si trovavano, all'incirca, dove inizia piazza Gianoglio. A fianco dei portici del presente Municipio si costruì una porta maestra con il suo rivellino, mentre una porta minore è possibile esistesse in direzione opposta, verso San Lorenzo.

Cavatore, come Castelletto d'Erro, è un borgo che si esalta con l'avvento della Primavera. Deve essere salvaguardato e protetto.

Alcune notizie della presente scheda sono tratte da un utile e ben informato opuscolo pubblicato, qualche tempo fa, dall'Associazione «Torre di Cavau».

Francesco Perono Cacciafoco

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.216441 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

**SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI
A € 200,00*
£. 387.254**

**DAI NOSTRI
PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE**

**Sconto immediato
in fattura**

**DAL 5 LUGLIO
ALL'11 LUGLIO 2004**

**SCONTO
5%**

*ESCLUSO: IVA,
IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO
E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

La seconda puntata dell'inchiesta sulle antiche carte

Di un codice e di tante pergamene di Acqui ma non più ad Acqui

Nel 1907 un consistente gruppo di pergamene acquisite (200 circa, come ricordavamo nel numero scorso del giornale), cui fu unito anche un prezioso antifonario del XIII secolo, prese la via di Roma per operazioni di restauro. Già nel 1925 i canonici del Capitolo della Cattedrale di Acqui, aderendo ad un desiderio espresso da Pio XI, manifestarono la volontà di lasciarle in deposito presso la Biblioteca Apostolica Vaticana.

Questo il riassunto sintetico della precedente puntata.

Vediamo, in questa, come la vicenda si andò a sviluppare.

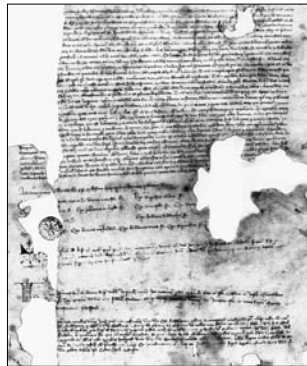
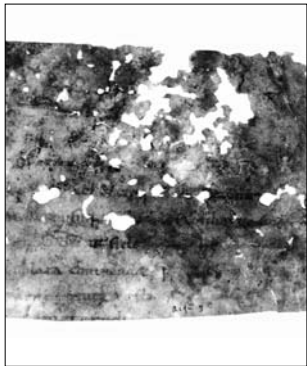
Gli accordi di "deposito"

Nel 1927 un nuovo intenso scambio tra Acqui e Roma: gli accordi in essere sono sostanzialmente quelli di due anni prima, che non si sono però formalmente perfezionati, anche perché l'auspicato incontro tra il Vescovo Delponte (nel 1925 già ausiliare del Vescovo Disma Marchese) e il Prefetto della Vaticana Giovanni Mercati, a Roma non c'è stato, nonostante le visite compiute dal presule acquese presso il Vaticano (si veda la lettera del 23 febbraio 1927, vergata dal canonico Giovanni Rapetti, e la risposta del Prefetto della Biblioteca Apostolica, del 26 febbraio).

Neppure una settimana dopo, il primo marzo, il Reverendo Capitolo della Cattedrale di Acqui si riunisce in legittima adunanza per deliberare la sistemazione delle pergamene. Il 7 marzo il voto è trasmesso alla Vaticana che, con piena soddisfazione, parla di una "scrittura di deposito mirabilmente redatta".

Da tale risposta (12 marzo) sappiamo anche che è il dott. Borghezio (un altro piemontese, come si specifica: "più competente e più interessato") l'incaricato per la compilazione dell'indice sommario, ma la cosa richiederà "qualche tempo", avendo egli "stampe in corso".

Un altro documento, fondamentale, è allegato alla missi-



va: l'accettazione, da parte della Vaticana, del fondo "di pergamene 190 e carte 3".

Un altro custode romano (e piemontese)

Ma a chi sono affidate le carte acquisite? Chi è Gino Borghezio? Ancora una volta è una personalità di spicco, di cui le bibliografie ricordano anche una *Cronica dei tempi di Giovanni di maestro Pedrino dipintore*, realizzata "a quattro mani" col Vattasso (che uscì due anni dopo la morte di quest'ultimo, nel 1925).

Ma del Borghezio studioso sono i saggi musicali quelli più interessanti: registriamo un contributo su *Note dantesche di musica sacra e liturgica* (1916), due studi su *Un prezioso codice musicale ignorato della Biblioteca Capitolare d'Ivrea ed il suo repertorio sacro e profano* (1921, e poi 1923), un saggio su *La musica in S. Agostino* (1931).

Di qui, pensiamo, l'interesse per l'antifonario acquese, che si inquadra anche nell'ambito di una cura attenta alle testimonianze subalpine. In particolare l'area epoderie-

se: ricordiamo gli studi del 1929 sul *Cartario della Confraternita del Santo Spirito*, e del 1930, sulle *Carte dell'archivio vescovile d'Ivrea fino all'anno 1313 e le Bolle pontificie dei Registri Vaticani* a quella sede episcopale relative.

Per Torino a basterà citare la monografia (1931) concernente *Le Carte dell'Archivio del Duomo di Torino (904-1300)*, senza dimenticare l'allestimento (1935) di una *Bibliografia piemontese-ligure*.

A leggere queste note non si resiste alla tentazione di formulare qualche ipotesi.

Forse che Vattasso e Borghezio fossero convinti di un legame del nostro antifonario (il Vaticano; ma qualche sospetto lo suggerisce anche il *Codice I* della Biblioteca Seminario Vescovile) con lo scrittore in cui nacquero i codici epoderiesi?

Un'altra divagazione.

La storia del Vat. Lat. 13488
Devono passare sessanta anni prima che Don Pompeo Ravera, archivistica acquese, riapra la "rognosa pratica" (così il nostro canonico).

Arriviamo così al 1986: i

rapporti con la Vaticana sono riallacciati non solo per le carte del 1907, (le "acquisite Vattasso", poi Borghezio), ma anche per un fondo più antico (possiamo chiamarlo quello delle "carte del Moriondo", in quanto da lui studiate, ma al di fuori dell'Archivio Vescovile, cui non furono mai restituite per la morte improvvisa dello studioso) che, già fortunatamente acquisito da Quintino Sella, nel 1930, fu donato alla Vaticana.

La Diocesi, a metà degli anni Ottanta, sentendosi legittima e piena proprietaria di tale documentazione, cercò di rientrarne in possesso. Ma il tentativo fu infruttuoso.

In una gentile quanto determinata lettera (26 giugno 1986) del Prefetto Leonard E. Boyle O.P. questi, riferendosi a casi consimili e a studi "in iure et in facto", afferma come "difficilmente sostenibile la recuperabilità di tale materiale a così grande distanza di tempo e vista la legittimità della ragione prossima di pervenimento, tutta favorevole al possesso in buona fede dell'ente beneficiario" (la Biblioteca Apostolica Vaticana, per l'appunto).

E come - si aggiunge - è possibile, moralmente, sottrarre tale materiale, oggetto di consultazione da parte di studiosi di tutto il mondo, "per farlo rientrare in provincia per l'utilità di ben pochi"?

Da Roma "la cordiale offerta di fotografare nel modo che si crederà opportuno" le antiche carte, di cui si vuole predisporre elenco.

Ma la rinuncia (pur in via provvisoria, avvallata dal Vescovo Maritano) ai documenti del Moriondo, non si estende a quelli del 1907.

Sulle tracce delle carte Vattasso

In una lettera a Mons. Principe (Segreteria di Stato Vaticana) del 22 ottobre 1987, Don Pompeo Ravera, caldeggando un intervento diretto del confratello, confida altresì come sia "da decifrare e poi risolvere la pendenza per quanto riguarda i documenti (pergamene e codice antico, e altro) di proprietà dell'Archivio Capitolare di Acqui e portati a Roma all'inizio di questo secolo". In particolare a Don Pompeo, prima ancora di dirimere la questione del vincolo del deposito, interessa risalire al numero di catalogazione che la Biblioteca Vaticana ha dato ai materiali. E già: senza segnatura (un po' come "la targa" delle automobili) come si possono identificare le pergamene?

Identiche preoccupazioni in un'altra missiva a Mons. Principe del 26 ottobre 1987. Argomento: sempre i documenti propri del Capitolo. "Ho paura che non li abbiano ancora rintracciati e che, quindi, abbia-

no poca disponibilità a farlo".

Gli invii relativi alle copie fotografiche - consistenza: 198 riproduzioni - a grandezza naturale delle "carte Moriondo" del Vaticano Latino 13488 hanno termine il 6 dicembre 1988. Quattro i plichi di cui si dà notizia (tre le spedizioni) che oggi sono conservati nelle loro originali confezioni presso l'Archivio Diocesano: dalla prima di queste buste abbiamo tratto le immagini allegare al nostro articolo nello scorso e nell'attuale numero.

Riscontrata, da parte romana, la perdita della pergamena n.80, (che risulta assente dal 1957), Don Pompeo Ravera non può che prender atto del mancato invio di un elenco-sommario generale cosicché l'archivista acquese, per sapere "se la lodevole iniziativa di mandarci almeno le foto-copie sia ultimata", non può che affidarsi in toto alla controparte.

Ma il silenzio sull'altro versante (collocazione "carte acquisite Vattasso") lo invita ad una ulteriore puntualizzazione. Leggiamo, ora, da una copia di lettera indirizzata al Prefetto Vaticano, alla data del 6 dicembre 1988, esempio della determinazione del nostro canonico.

"Desidero ripetere: mio intento non è tanto di avere con fretta anche le copie di questi documenti [le carte acquisite Vattasso - n.d.r.]; ma solo di poter accertare la loro posizione presso codesta Vaticana. Non vorrei ancora una volta [veder la mia richiesta] fatalmente messa nel dimenticatoio, come avvenne decine di anni fa...".

Da Roma, una nuova missiva, datata 8 settembre 1989, vergata dal Prefetto Boyle, è indizio di un peggioramento dei rapporti. L'archivio acquese chiede copia in microfilm dei documenti, che viene negata. Non solo. Ovviamente Don Ravera si riferisce al Ms. 13488 (carte Moriondo), mentre la risposta del Prefetto confonde, di fatto, i due gruppi di documenti acquisite. Padre Leonard Boyle cita nella risposta proprio il *corpus* 1907 di cui si - come si evincerà da lì a poco - si sono invece perse le tracce.

La verità viene a galla

Vale la pena, allora, di trascrivere gran parte di un'ulteriore scritto romano del 10 gennaio 1992.

Mittente è il prefetto Boyle. "Nonostante le accurate ricerche effettuate in proposito, mi premuro d'informarla che non è stato possibile individuare il contingente di pergamene provenienti da Acqui al tempo di Mons. Vattasso (maggio 1907), ben diverse da quelle appartenenti al gruppo Sella - Moriondo che portano la collocazione

Vat.Lat.13488.

Certamente non si esclude che dette pergamene siano conservate fra le carte Vattasso, il cui grosso contingente non è stato sottoposto a spoglio e non può prevedersi quando possa esserlo, pur essendo, ovviamente, ben custodito.

Mi è però gradito comunicarle che l'Antifonario pervenuto tramite Mons. Vattasso porta attualmente la collocazione Vat. Lat. 14676; esso è liberamente consultabile e può aversi il microfilm."

Epilogo: un viaggio a Roma

Chiediamo con Don Pompeo Ravera. Esemplare ed encomiabile il lavoro di riordino che, in assoluta modestia, seppe condurre per oltre 25 anni nell'archivio. E anche questa vicenda ne illumina la memoria.

Del 16 gennaio 1992 sono due copie di lettere con cui si prende atto della comunicazione vaticana sopra menzionata.

Dalla prima (ancora indirizzata a Mons. Principe) sappiamo del diario di viaggio che Don Pompeo, accompagnato da Don Angelo Siri, condusse presumibilmente tra fine dicembre e inizio gennaio.

"Quel mattino, tanto freddo anche a Roma, dopo una terribile notte in treno (di prima classe, in realtà peggiore delle terze di 40 anni fa...), riservata ai non fumatori, ma occupata, con prepotenza da fumatori maleducati e copie...scimmiettanti le scimmie!) giunsi in portineria dei sacri palazzi letteralmente sfinito (sono quasi 75...): non mi sentivo in forze per fare la lunga salita... ebbi la sensazione di crollare. Potei solo pensare "quant'è triste sentirsi male nel "grande" dove nessuno se ne può accorgere".

Le gentili premure del personale (quanto vale una sola parola di chi sta in alto!) mi diedero un po' di forza e coraggio; potei svolgere bene il mio lavoro. Ormai in stato di salute quasi normale potei...affrontare l'incontro con il prefetto della Biblioteca". Che si svolse nell'Archivio Segreto.

"Inizialmente fu quasi scontro, anche se molto pacato (seppi essere molto calmo - aggiunge Don Pompeo), ma poi si terminò con una cordiale intesa".

Poiché è impossibile il ritorno a Roma, per consultare il codice ritrovato, l'archivista diocesano caldeggia una ricognizione tecnica sullo stesso (datazione, contenuto, classificazione - è un "Proprio della Diocesi"?, preventivo per il microfilm), quanto una sollecita ricerca tra le carte Vattasso.

Speranze deluse

Nella Lettera al Prefetto Boyle (stessa data) "la riconoscenza e gioiosa gratitudine per la lieta notizia riguardante l'antifonario".

E se anche la precisazione in merito alle pergamene "è meno lieta" (il fondo Vattasso è inesplorato; le carte irrintracciabili) Don Pompeo esprime - "a Dio piacendo" - il desiderio di una positiva ricerca "in breve tempo(?)", tale da permettergli di ritornare a Roma "per dire ancora il mio grazie riconoscente alla S. V. Rev.ma".

Un voto che non si avverò né per il Canonico Ravera, deceduto in data 20 gennaio 2001, né per la Diocesi, che a tutt'oggi non dispone né della copia fotografica del suo antifonario, né della localizzazione, alla Vaticana, del fondo delle sue antiche pergamene.

Giulio Sardi
(fine della seconda e ultima puntata)

STUDIOSSANTIA

 lega italiana per la lotta contro i tumori
sezione provinciale di alessandria

SALVIAMOCI LA PELLE.



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CANALE 27 UHF
GRP TELEVISIONE

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

ASL 20 AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA e TORTONA REGIONE PIEMONTE

Comune e Pro Loco di Grognardo

Provincia di Alessandria
Assessorati Cultura e Ambiente

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo

Sabato 3 - Domenica 4 luglio GROGNARDO



Pigiatrice diraspatrice su bigoncia

Andare per Pro Loco è diventato una consuetudine per fine settimana, per molti di noi è un modo di fare turismo alla scoperta di cose che ci introducono nel mondo di ieri, delle tradizioni e di riscoprire tutti i nostri bei paesi che hanno ancora tanto da offrire.

Sabato 3 alla sera e domenica 4 luglio per l'intera giornata, sarà la volta di Grognardo con la sua quinta edizione della Festa del Pane ad offrire un fine settimana particolare. Si entra dalla rinnovata Piazza di S. Antonio per arrivare in piazza Roma detta anticamente Piazza del balon perché ospitava il gioco della palla a pugno, dove la chiesetta di S. Sebastiano può fare finalmente bella mostra della sua antica campana.

Iniziano i festeggiamenti sabato sera con il ballo a palchetto e si ballerà al suono delle fisarmoniche. L'intera giornata della domenica è tutta dedicata al pane, l'alimento che ha accompagnato l'uomo in tutta la sua esistenza, è l'unica moda che non smetterà mai!

Si proporranno ricette realizzate con le nuove farine del Mulino Cagnolo, farine ai cereali ottimali per la nostra salute, per noi cose nuove ma miscele già usate nell'Antica Grecia. Non mancheranno bancarelle di artigianato, prodotti locali e sarà orgoglio far vedere la nostra bella chiesa parrocchiale, la cantina museo del dott. Perelli che ospiterà anche alcune moto d'epoca.

Sarà un'occasione per brindare con un buon bicchiere di moscato. Si concluderà la festa dedicando un po' del nostro tempo ai più piccoli che giocheranno insieme ai ragazzi delle "Trottole" di Genova, dopo aver presenziato alla famosa battitura del grano. Il profumo del pane sarà il filo conduttore della nostra festa e come ricordo vi porterete a casa alcune ricette antiche e tra i visitatori sarà sorteggiata una bella spiga d'argento della Gioielleria Negrini di Acqui Terme simbolo di tanta fortuna e prosperità. Nel giardino comunale nel mese di luglio saranno ospiti alcuni gruppi per serate musicali e dialettali. Si inizia Venerdì 9 luglio alle ore 21.00 con "I Monferrini" gruppo orchestrale e canoro di Ovada.



**MOLINO
CAGNOLO**

di Lorenzo & figlio snc

dove la farina

è di qualità

sia essa

di frumento

che di granoturco

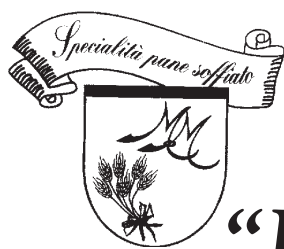


BISTAGNO

Via Torta, 76 - Tel. 014479170

**Durante la giornata presso gli stand,
distribuzione di prodotti del grano
farina, pane, focacce,
canestrelli, empanadas**

Per informazioni: 0144 762127 - 0144 762272
www.prolocogrognardo.it - e-mail: info@prolocogrognardo.it



**"Il Fornaio
del Borgo"**

Marenco & Migliardi

ACQUI TERME

Piazza dell'Addolorata, 11 • Tel. 348 0651037
Via Trento, 4 • Tel. 0144 56069

TESSIL ARREDO

TESSUTI
TENDAGGI
BIANCHERIA

15010 Visone (AL) - Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

foto Carrulini



STUDIO FOTOGRAFICO

Acqui Terme - Via Garibaldi, 66 - Tel. 0144 324957

EDILSERVICE s.n.c.

Vendita all'ingrosso ed al minuto
di materiali per l'edilizia

15010 Visone (AL) - Reg. Piano, 10
Tel. 0144 396006 - Fax 0144 396900
e-mail: _edilservice@libero.it



**STAZIONE SERVIZIO
Berry Service snc**

SS 30-km 31 - Acqui Terme - Tel. 0144 323671

PROXIMA
INFORMATICA

Acqui Terme
Via Crenna, 51
Tel. e fax 0144 325104
www.proximainformatica.net



COMPUTER
ACCESSORI - CORSI BASE
ASSISTENZA - PAGINE INTERNET

**OLIO
GIACOBBE**

Il supermercato del centro

Acqui Terme - Corso Cavour, 8 - Tel. 0144 322861



**AUTOFFICINA
BONO**

**Prerevisione
Diagnosi
elettronica**

Prasco (AL) - Via Provinciale, 81b
Tel. 0144 375686

5^a FESTA del PANE

Sabato 3 luglio

Ore 20
Ballo a palchetto
in piazza Roma - entrata libera
**Distribuzione di canestrelli e moscato...
Pappa col pomodoro**

Domenica 4 luglio

Ore 9
Apertura manifestazione
con **colazione in piazza**
a base di focaccia appena sfornata
dal forno a legna di Tito e Nando

Ore 10
Dimostrazione **mietitura del grano**
dal più antico, con falchetto a mano,
al più moderno, con mietitrebbia,
passando dalla mietilega

Ore 11
Carico del grano tagliato
su carri trainati uno da buoi e due da trattori

Ore 11,30
Santa messa e benedizione del grano
Tutti gli stand ormai aperti per distribuire
prodotti del grano durante tutto il giorno
**farina, pane, focacce,
canestrelli, empanadas**

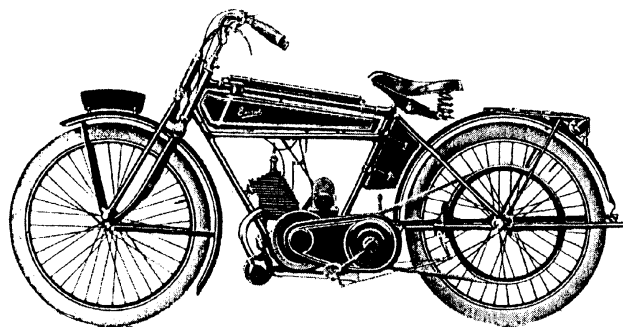
Ore 13
Pranzo nel locale della Pro Loco
sito nel parco del Fontanino "P. Beccaro",
menu composto da ricette antiche a base di pane
Fino al momento della trebbiatura, ore 17 circa
è possibile rimanere al Fontanino
in compagnia di ottime fisarmoniche

Ore 18,30
Le Trottole di Genova
faranno divertire i più piccini

Espone **Anna Cagnolo Angeleri**

Esposizione di:
attrezzi antichi per la vinificazione
in collaborazione
con Coordinamento Terre del Moscato

ESPOSIZIONE MOTO D'EPOCA nella Cantina-Museo del dott. Perelli



GRUPPO DI ANIMAZIONE



Agosto
**Il padellone di Camogli
arriva a Grognardo**

Manifestazioni 2004

DOMENICA 18 LUGLIO
VIII FESTA ALPINA
Pranzo al Fontanino - Ore 12,30

SABATO 31 LUGLIO
e DOMENICA 1° AGOSTO
GRAN MUSCOLATA
Menu a base di cozze alla marinara

AGOSTO
Feste patronali, giochi, sport, tanta musica e...
fritture di pesce dei cuochi di Prà

SABATO 7 AGOSTO
Ore 22 - **Esibizione
di ballo liscio tradizionale
e danze latino americane**
della scuola Charly Brown di Cassine
dei maestri Carlo e Wilma Pavese.
Dimostrazione di danza sportiva

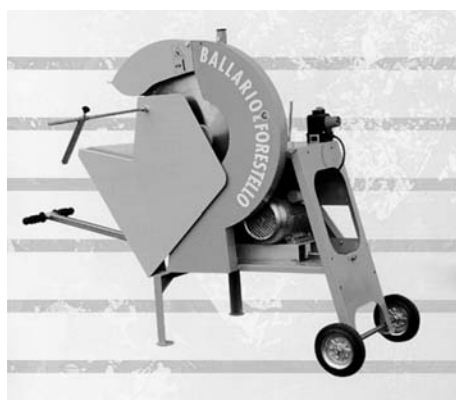
MARTEDÌ 10 AGOSTO
Ore 18 - **GARA PODISTICA**
attraverso i boschi di Grognardo

SABATO 11
DOMENICA 12 SETTEMBRE
Acqui Terme
FESTA DELLE FESTE
stand cozze alla marinara

VENERDÌ 24 DICEMBRE
e MARTEDÌ 28 DICEMBRE
pomeriggio
**XII edizione
del PRESEPE VIVENTE**

Luglio e agosto
**SERATE MUSICALI
E DIALETTALI**
presso il giardino comunale

**CENTRO
AFFILATURA**
PICAZZO GIOVANNI
Acqui Terme - Via Nizza, 92
Tel. e fax 0144 323360



Rivenditore autorizzato

BALLARIO & FORESTELLO
COSTRUZIONI MECCANICHE
SEGHE CIRCOLARI

MOMBARONE
WELLNESS club

**IL PANE
È VITA
LO SPORT
È SALUTE**

ACQUI TERME
Piazza Martiri delle Foibe 4
Tel. 0144 322349 - 0144 31268

LOPEZ

TRATTAMENTI
VISO
MANICURE
SOLARIUM
VISO E CORPO

DEPILAZIONE
CON CERETTA
AL MIELE
PEDICURE
ESTETICO
E CURATIVO

Gianna
ACCONCIATURE
PER SIGNORA
Visone
Via Pittavino, 23
Tel. 0144 395289

Marisa
ESTETISTA
Acqui Terme
Via Moriondo, 56
Tel. 0144 324546

RVB



Primo Consiglio comunale a Cassinasco

Con Santi in giunta Primosig e Poggio

Cassinasco. Nella serata di giovedì 24 giugno è stato convocato il primo consiglio comunale, scaturito dalle elezioni amministrative del 12 e 13 giugno, per la convalida degli eletti e il giuramento del neo sindaco Santi. Sono risultati eletti, per la lista n. 3, lista uscita vincitrice dalla competizione elettorale, oltre al sindaco Santi Giuseppe (già vice sindaco) i consiglieri Primosig Sergio, Poggio Massimo, Scarampi Graziella, Quassolo Maria Antonietta, Chiriotti Barbara, Cerutti Pier Giuseppe, Santamaria Simona e Alossa Carlo, mentre per la lista n. 2 oltre al candidato a sindaco Denicolai Alfredo, i consiglieri Branda Patrizia, Chiriotti Sara e Robba Renzo Sesto.

Durante la seduta oltre al giuramento del neo sindaco Santi Giuseppe è stata comunicata la Giunta esecutiva (nomina che è di competenza del Sindaco), composta dal vice sindaco Sergio Primosig, sindaco uscente (non più rieleggibile) e attuale presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dall'assessore Poggio Massimo.

Nella stessa seduta sono state approvate, all'unanimità, le linee programmatiche per i prossimi 5 anni, presentate



In primo piano il sindaco Giuseppe Santi al Consiglio della Comunità Montana.

dalla lista n. 3, uscita vincitrice dalla competizione elettorale. Tra gli interventi di maggior spicco si può citare la realizzazione di un punto di informazione turistica e di esposizione prodotti tipici locali da realizzarsi nel centro storico del Comune, intervento che prevede una spesa di 325.000 euro la costruzione di alcuni mini alloggi di edilizia popolare sovvenzionata, l'ampliamento della rete d'illuminazione pubblica, intervento che prevede una spesa di 25.000 euro l'ampliamento del cimitero comunale e dell'area sportiva.

Moasca: 2° tour tra Langa e Monferrato

Moasca. È tutto pronto a Mosca, ridente paesino della bassa astigiana, per il 2° Tour tra Langa e Monferrato, kermesse motoristica che vedrà sfilare per i colli monferrini vetture che hanno tracciato l'epoca dell'automobilismo.

Sabato 3 luglio presso il comune di Moasca, il comitato organizzatore presenta ufficialmente alle autorità locali e ai media, l'itinerario ed il programma della manifestazione. Tra le novità di questa 2ª edizione la possibilità di una più ampia partecipazione di vetture essendo costituite tre categorie differenti: regolarità turistica autostoriche per vetture fino al 1982, regolarità turistica auto moderne per vetture oltre il 1982 e regolarità classica autostoriche per vetture fino al 1982 dotate di regolare fiche sportiva. Il percorso prevede tre "Tour" completi per complessivi 200 chilometri disseminati di 12 controlli orari con rilevamento del passaggio al centesimo di secondo mediante l'utilizzo di pressostato e di 21 controlli timbro per autenticare la percorrenza dell'esatto tracciato di gara.

La partenza della prima vettura da piazza Castello è prevista per le ore 10,01, di domenica 11 luglio mentre l'arrivo al termine delle tre tornate, alle ore 14,36. Le premiazioni avverranno nel palazzo comunale di Moasca a partire dalle ore 19.

Vincitori del campionato 2003/2004

Belle prestazioni esordienti Canelli



Canelli. Bella prestazione degli esordienti classe '91, allenati dal mister Piero Baldi, vincitori nella loro categoria del campionato 2003-2004 un grazie anche ai genitori sempre presenti durante l'anno. Questi i giocatori: Sebastiano Balestrieri, Luca Valle, Antonio Denicolai, Davide Scaglione, Pier Paolo Scaglione, Alberto Amico, Michel Baldessin, Daniele Dallosta, Gian Lorenzo Bosis, Stefano Vola, Luca Carozzo, Loris Giachino, Simone Rizzolio, Mattia Bosco, Andrea Sosso.

(foto D.R.)

All'Abbazia di Ferrania grande canto di corali

Successo per Castino Altare, Cairo, Murialdo



Ferrania di Cairo. Tra le manifestazioni che vedono protagoniste le corali, la più interessante ed innovativa e che sa sempre annualmente arricchirsi e rendersi attuale vi è il canto delle corali alle feste di Borgo S. Pietro a Ferrania, nella suggestiva cornice del borgo vecchio che circonda l'Abbazia.

Manifestazione organizzata dal comitato per il Giubileo dell'Abbazia di Ferrania e dall'assessorato alla Cultura del comune di Cairo, che ha nel parroco don Vincenzo Scaglione, il gran maestro.

Festeggiamenti per l'annuale giubileo e dei santi patroni Pietro e Paolo, che si sono protratti per una settimana (dal 20 al 29 giugno) e che vedono esibizioni di corali e che si concludono con la bella processione, delle sempre più numerose Confraternite.

Anche quest'anno sono

state più di 20 le corali nei 9 giorni di festa.

Grandi successi hanno riscosso mercoledì 23 giugno, l'esibizione della Corale di Castino e Pezzolo Valle Uzzone, più di dieci anni di vita, composta da 25 elementi, diretta dalla maestra Mariella Reggio; dopo la Corale di Altare, diretta dal maestro prof. Gian Piero Chiarlone, accompagnati dal parroco don Paolo Cirio.

Poi "Il Gruppo di Reneé" di Cairo Montenotte, oltre 30 elementi, diretti dal maestro Igor Baldi, accompagnati dal parroco don Vincenzo Torchio. Infine la corale di Murialdo, diretta dal maestro Valter Parodi.

E una esibizione "fuori programma" della giovane pianista castinese, Arianna Cavolo (allieva della maestra Reggio).

G.S.

Scuola dell'infanzia di Bistagno

Burattini e "Solmilandia" saggio di fine anno



Bistagno. Scrivono i bambini e le insegnanti: «Nella scuola dell'infanzia di Bistagno venerdì 4 giugno i bambini, insieme ad un numero pubblico di genitori intervenuti per l'occasione, hanno salutato la fine dell'anno scolastico con un breve spettacolo di burattini, la rappresentazione musicale di "Solmilandia", alcune canzoni e la cerimonia della consegna dei diplomi al gruppo che frequenterà la scuola Elementare.

Un ottimo rinfresco, offerto dai genitori ha concluso la piacevole giornata.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione comunale che ha acquistato due bellissimi giochi da esterno dimostrando ancora una volta il grande interesse nei confronti della scuola e rafforzando così il clima di collaborazione instaurato: i bambini li hanno molto apprezzati e possono divertirsi in giochi sempre nuovi e diversi.

Auguriamo a tutti buone vacanze ed arrivederci a settembre... e un "in bocca al lupo" per i bambini che affronteranno la nuova avventura della scuola elementare».

Primi ai campionati italiani a Foligno

Mirna e Davide gran ballerini

Visone. Mirna Nitro e Davide Calcagno si sono classificati al 1° posto ai campionati italiani di ballo liscio tradizionale piemontese, disputatisi a Foligno, nelle scorse settimane.

Mirna, visonese, 10 anni (11 li compirà ad agosto) e Davide di Mantovana di Predosa, sono due ragazzi dalle grandi speranze, che riescono a ballare il liscio tradizionale con estrema facilità e semplicità, sono attualmente nel 3° livello e nel 2005 passeranno in classe C.

Mirna, fa coppia con Davide da un anno, è dall'età di 5 anni e mezzo che balla, ed è cresciuta alla scuola di ballo "Charlie Brown" di Cassine, dei maestri Carlo e Wilma Pavese.

Mirna ha frequentato le elementari e prossimamente frequenterà la 1ª media.

Una passione per il ballo innata, ma la molla è scattata, dopo aver assistito ad una esibizione di ballo in piazza della Bollente.

Per essere sempre a così



alti livelli, occorre che Mirna e Davide si allenino molto, e così fanno, accompagnati dai nonni Olga e Giovanni e Ilia e Domenico.

Compie 50 anni l'Araldica

Castel Boglione. L'Antica Contea di Castelvetro, oggi Araldica, compie 50 anni di vita. Per festeggiare l'evento di questa realtà molto importante nel panorama vinicolo piemontese e non solo, è stato organizzato, per venerdì 2, dalle ore 17, un convegno internazionale a "Il Cascinone", tenuta di 103 ettari, tra Acqui e la Valle Belbo, tra gli ultimi acquisti del gruppo.

Il convegno è organizzato con Assoenologi ed ha come tema "Tradizione e innovazione per i vini piemontesi?". Tra i relatori, il prof. Vincenzo Gerbi, Robin Day dell'istituto di ricerche australiane per il vino, Carlin Petriani di Slow Food, Paolo Massobrio di Papillon, il presidente dell'Unione italiana vini Ezio Rivella e Nicolas Belfrage esperto vinicolo del Regno Unito.

L'Araldica è nata 50 anni fa, da cantina sociale cresce e diventa negli anni sotto la guida di Livio Manera, prima e poi del figlio Claudio, cooperativa con oltre 300 soci, con circa 700 ettari di terreno.

Oggi Araldica vuol dire gruppo societario con partner in tutto il mondo. Dal 2000 conta su una linea di imbottigliamento con una capacità di 10 milioni di bottiglie annue.

Grandi festeggiamenti per il 50° di ordinazione del parroco

Visone: festa a don Alberto

Visone. Un traguardo importante è stato raggiunto dal nostro parroco, don Alberto Vignolo, i 50 anni di ordinazione sacerdotale e il paese si è stretto affettuosamente intorno a lui per dimostrargli riconoscenza e ringraziarlo per il suo operato nella nostra comunità. Durante una serie di appuntamenti i festeggiamenti si sono così susseguiti: giovedì 24 giugno: dopo la messa di novena per la festività dei S.S. patroni Pietro e Paolo, don Gino Barbero ha tenuto una conferenza sul tema "Il parroco cuore e anima della comunità parrocchiale". Un grande numero di ascoltatori ha partecipato con vivo interesse, anche grazie all'ottimo oratore.

Venerdì 25: sempre dopo la messa, padre Giordano Muraro è intervenuto sul tema "La Famiglia nella Parrocchia", anche per questa serata la partecipazione è stata ampia.

Sabato 26: una sorpresa per don Alberto: un arriverci di auguri e ringraziamenti da parte di tutta la comunità. Hanno aperto la serata i bambini e ragazzi del "Coro Voci Bianche" seguiti da quelli della "Scuola Materna Parrocchiale" e dai bambini della scuola elementare. Sono intervenute tutte le associazioni che operano in paese: Pro Loco Visone, Associazione Pescatori Sportivi di Visone e Associazione Cacciatori di Visone e l'Associazione Ambientalistico - Culturale Vallate Visone Caramagna. Anche la comunità di Groggnardo ha voluto portare il suo grazie a don Alberto che ne è stato per tredici anni parroco. La comunità di Visone ha porto i suoi auguri attraverso l'abbraccio rappresentante anziana dei fedeli: Regina. Ha concluso la serata l'esibizione della Corale Santa Cecilia di Visone, che ha colto l'occasione per festeggiare anche i 30 anni di direzione da parte del maestro Carlo Grillo.

Don Alberto che si aspettava soltanto un concerto in occasione della festa patronale è rimasto piacevolmente sorpreso e visibilmente emozionato. Ogni gruppo ha portato doni a dimostrazione della stima e dell'affetto per chi tanto ha fatto per ognuno di noi. Era emozionante vedere il nostro parroco accogliere tra le sue braccia i più piccoli, quelli che con la loro spontaneità e semplicità hanno saputo porgere regali materiali, ma il grazie del cuore. Un gran finale a sorpresa ha coinvolto grandi e piccini in un canto che voleva essere la dimostrazione dell'allegria e dello spirito che ha animato tutta la serata che è terminata a notte inoltrata con un rinfresco... sembrava di fare parte di un'unica grande famiglia.

Domenica 27: don Alberto, aveva ricevuto l'Ordinazione sacerdotale il 27 giugno 1954 e questo avvenimento è stato ricordato con la messa solenne celebrata con diversi sacerdoti, amici e compagni di Seminario. La chiesa come sabato sera era pienissima! La messa è stata cantata dal Coro Voci Bianche e dal Corale Santa Cecilia. Al termine della celebrazione le autorità hanno ringraziato don Alberto per la sua sempre attenta collaborazione.



Ad attendere il parroco all'uscita della chiesa c'era il Corpo Bandistico di Nizza Monferrato che lo ha accolto con un concerto. Il parroco è stato accompagnato fino al giardino dell'Asilo dove si è svolto un grandioso rinfresco offerto dalle comunità di Visone e Groggnardo.

Tante persone si sono adoperate per organizzare e preparare questi festeggiamenti, tante persone non solo hanno contribuito con i doni per don Alberto, ma anche

con le offerte raccolte per restaurare l'Opera Regina Pacis di cui ricorrono gli 80 anni di edificazione; a tutti loro il nostro sentito grazie! Concludiamo con alcune parole di don Alberto: «...con tutti gli abbracci ricevuti dai bambini mi sento ringiovanito di dieci anni!». Noi pensiamo che il nostro parroco abbia conservato davvero un cuore giovane. A lui ancora il nostro grazie.

A.Y.

Feste e sagre nell'Acquese e nell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2004" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2004" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Campo Ligure, da aprile a ottobre (tutto il mese) "Pinocchio Meccanizzato" al Castello Spinola. In maggio, centro storico, moto raduno BMW.

Piana Crixia, sino al 4 luglio, la Pro Loco in collaborazione con il Comune organizzano la 22ª Fiera del Commercio e dell'Artigianato. Programma: **Venerdì 2**, ore 19,30: apertura stand gastronomico; ore 21: si balla con "Bruno & Mauro"; ore 22,30: ritorna la serata sull'aria con distribuzione di prodotti tipici locali e sfilata in costume su trattori d'epoca. **Sabato 3**, ore 19,30: apertura stand gastronomico; ore 21: si balla con "Lella e Daniele Comba". **Domenica 4**, ore 9: iscrizione per il 1º raduno fuoristrada "Delle Langhe" con la collaborazione di "Savona Fuoristrada"; ore 10: inizio percorso fuoristrada "A road book" tra le bellezze del paesaggio langarolo; ore 12: apertura stand gastronomico con "il pranzo del motociclista"; ore 15,30: esibizione fuoristrada "Trial" su tracciato previsto; ore 17,30: conclusione raduno, premiazioni e ringraziamenti; ore 19,30: stand gastronomico; ore 21: si chiude con l'orchestra spettacolo "Athos Bassissi". Tutte le sere funzioneranno: bar, birreria, ristorante. Apertura ristorante ore 19,30, la domenica anche ore 12,30. Parcheggio gratuito.

Bubbio, in luglio: **sabato 3**: festa dei donatori AVIS con cena ed orchestra "I Flash"; **sabato 10**: ballo liscio con Beppe Carozzo; **venerdì 16**: discoteca giovani; **domenica 18**: festa del moscato con spuntini accompagnati da prodotti a base di moscato ed orchestra "Deni Mark e i simpatici"; **sabato 24**: ballo liscio con Lella e Daniele Comba; **venerdì 30**: serata latino-americana.

Monastero Bormida, estate monasterese, tornei di calcetto, tennis, pallapugno Country Tennis Club; estate ragazzi; serate musicali, teatrali, di cabaret; serate gastronomiche a cura delle associazioni locali.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", è visitabile il venerdì ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12 e visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it).

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Ovada, in luglio: sino all'11, al Teatro Splendor, via Buffa, settimane musicali internazionali. Concorso internazionale di interpretazione flautistica "Città di Ovada", nell'ambito del concorso internazionale di flauto "Città di Ovada" concerti in dimore storiche con artisti di fama internazionale e giovani promesse. Iniziativa CAMT Monferrato (0143 89327). **Domenica 4**, campo sportivo S.Evasio, loc. Borgo, Stradolchetto 24ª edizione. Corsa podistica competitiva e non di km. 10,800. Il percorso si snoda tra le colline dell'Ovadese e i vigneti del dolcetto. A.S. Borgo (0143 822852, fax 0143 81188). **Lunedì 5**, ore 20,30, casa di riposo Lercaro, concerto del Corpo Bandistico "A. Rebora". **Dal 14 al 18**, ore 21, giardino della Scuola di Musica, via San Paolo, Arte e Musica, esposizioni artistiche e concerto serale. **Domenica 18**, Oratorio SS. Annunziata, Festa del Carmine, messa ore 8 e 18; segue processione con artistici gruppi del Maragliano e Pastoralisti di Nicolò Palmieri.

Domenica 25, frazione Grillano, chiesa N.S.della Guardia, Festività dei SS. Nazario e Celso; organizzata da U.S. Grillano. **Domenica 25**, frazione Costa d'Ovada, Festa del Bosco, degustazione prodotti tipici; premiazione "Amico del Bosco 2004"; giochi e divertimenti e messa ore 16. Organizzata da SAOMS Costa.

Olmo Gentile, fino a settembre, il campo di tiro a volo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio; da giugno a settembre, aperto anche il giovedì sera; informazioni: 0144 93075 (ore 8-12). Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo.

Castel Boglione, la Pro Loco organizza dal 15 giugno al 30 luglio, torneo calcistico, "Pulcini esordienti, femminile e borgate".

Cremolino, dal 3 all'11 luglio, concorso internazionale di interpretazione Organistica. **Cremolino**, dal 16 al 18 luglio, "Sagra delle Tagliatelle"; organizzata dalla Pro Loco.

San Cristoforo, sabato 3 e domenica 4 e sabato 9 e domenica 11, "Anlòti fòci a man"; organizzato dalla Pro Loco.

Tagliolo Monferrato, primi eventi musicali al Deux Chevaux in luglio (proporremo nuovi aspetti musicali con dj e non solo, ci sarà spettacolo nello spettacolo, dj che accompagnano percussionisti o musicisti che accompagnano dj); **venerdì 2**, Erbamara, originalissime cover rock grunge e non solo; per festeggiare, come da tradizione, il com-

pleanno del leader: il Fico che compie 30 anni. **Sabato 3**, Dassy Stassy, energia e qualità direttamente da Genova. Il genere è il rock mescolato alla dance degli ultimi anni.. ma lo stile è unico.

SABATO 3 LUGLIO

Sassello, sabato 3 luglio, ore 21,30, teatro di Sassello, a "Quando i cantanti parlano", dopo il successo della passata edizione, che vedeva ospiti e premiati Gianmaria Testa, quest'anno alla 2ª edizione, c'è la Lalli in concerto, "All'improvviso nella mia stanza", raffinata cantautrice torinese, accompagnata da un gruppo di 7 elementi. Ingresso: 10 euro. Alle ore 17, in piazza Barbieri, ingresso libero, incontro - dibattito con Lalli; intervengono giornalisti ed esperti del settore. Organizzato da Associazione culturale "il Segnalibro" di Sassello. Informazione: 3495128869.

DOMENICA 18 LUGLIO

Montabone, 1º trofeo Quad, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

DOMENICA 25 LUGLIO

Alice Bel Colle, per la stagione concertistica dell'orchestra classica di Alessandria, organizzata dalla Provincia, alle ore 21,15, concerto a casa Bertalero.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 3 al 18 luglio, sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra di "Arte, Poesia e Musica", manifestazione tenuta ed organizzata dai soci del Circolo Ferrari. Inaugurazione sabato 3, ore 17. Orario: tutti i giorni ore 16-19, lunedì chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Circolo Ferrari.

Acqui Terme, dal 3 al 18 luglio, sala d'Arte Palazzo Chiabrera, mostra di Naudy Carbone. Inaugurazione sabato 3, ore 18. Orario: tutti i giorni ore 19,30-22; lunedì chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Cavatore, dal 10 luglio al 12 settembre, a Casa Felicità, mostra: «"Pagine Incise" - Giacomo Soffiantino, incisioni 1952 - 2004» a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Inaugurazione sabato 10 luglio, ore 18,30. Orario: 10-12,30, 16-19,30, lunedì chiuso.

Acqui Terme, 17º concorso regionale di poesia dialettale premio Città di Acqui Terme, Cavalieri di San Guido d'Acquosana. Due le sezioni: poesia a carattere eno-gastronomico, che evidenzino vini e cibi della tradizione popolare piemontese e poesie a tema libero. Libera la partecipazione, anche alle 2 sezioni. Premi: premio Città di Acqui Terme, al 1º classificato, sezioni A e B, 260 euro; premio speciale "Mario Merlo", medaglie d'oro, d'argento, targhe, diplomi. Organizzato da assessorato Cultura di Acqui Terme, Confraternita e con il patrocinio della FICE.

Bergolo, sino al 12 settembre, in Municipio e spazi pubblici, la mostra "La disputa delle colonne", rassegna di lavori di Walter Accigliaro. E essenzialmente basata su opere tridimensionali dell'artista albese, secondo un intento di mirata evidenziazione di questa sua parte di ricerca espressiva.

Straordinaria fine dell'anno scolastico

Alunni di Morsasco al parco di Gardaland



Morsasco. Giovedì 15 giugno, a conclusione di uno splendido anno scolastico ricco di eventi e di esperienze interessanti quali le visite alla redazione de "Il Secolo XIX" e al parco di Collodi con nostra rielaborazione e recita della favola di Pinocchio, le maestre della scuola elementare di Morsasco hanno organizzato una coinvolgente gita nel parco divertimenti di Gardaland.

Noi alunni abbiamo partecipato entusiasti e si sono aggiunti alla spedizione numerosi genitori e amici.

Indimenticabile l'avventura di "Fuga da Atlantide" grandi imbarcazioni provviste di sedili che percorrono un tragitto sull'acqua con due discese da brivido ed i "temerari" della classe 5 hanno anche affrontato il percorso mozzafiato delle montagne russe. I più piccoli hanno preferito attrazioni più "tranquille" ma ugualmente coinvolgenti.

La gita è stata emozionante per tutti, piccoli e grandi; eravamo molto contenti, perché dopo i numerosi impegni affrontati con serietà durante l'intero anno scolastico e le soddisfazioni ottenute (non ultima la partecipazione alle varie fasi del progetto di solidarietà e volontariato "Aiutiamoci a vivere"), abbiamo assaporato il piacere di stare ancora insieme in allegria. È bello imparare divertendosi. Grazie maestre, dagli alunni della scuola elementare di Morsasco.

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino); Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

A La Dogliola fino a domenica 4 luglio

A Bubbio mostra di Erika Bocchino



Bubbio. Si chiude domenica 4 luglio l'esposizione dell'artista Erika Bocchino presso "La Dogliola" a Bubbio. Una settimana in più dunque per godersi la vista dei quadri e delle sculture della giovane artista bubbiese in una "cornice" d'eccezione: l'antica cascina in pietra restaurata per l'attento restauro col riconoscimento "case di pietra", la terrazza panoramica con vista sulla Langa Astigiana, i nuovi locali della foresteria e natu-

ralmente i vini creativi del vicicoltore Alberto Quarelo.

Alla visita è infatti abbinata la degustazione degli originali vini aziendali, "artistici" anche loro, già a partire dai nomi: "Ettaro", "Opera Prima", "Angulus Ridet", "Nero Vero"...

Per godere della formula "esposizione e degustazione" la cantina è aperta dalle 17 in poi (La Dogliola, regione Infermiera 226, Bubbio, sulle colline tra Monastero Bormida e Bubbio; tel. 0144 83557; e-mail: info@ladogliola.it).

Cronaca dell'appuntamento di San Giovanni

Alice alla fiera da dietro le quinte



Alice Bel Colle. "Ma chi fa questo rumore alle 6 del mattino?!" sarebbe stata la domanda più ovvia di chi si fosse trovato a passare per le vie di Alice la mattina di domenica 20 giugno. Nonostante il sonno incumbente infatti, i ragazzi della Pro Loco erano già scesi al lavoro per definire gli ultimi dettagli prima dell'apertura ufficiale della festa.

Alle 9 tutti pronti per l'iscrizione della gara delle botti, prima dell'inizio delle prove di qualificazione: le magliette rosse, nere, bianche e gialle delle squadre si mescolano a quelle del pubblico presente per fare il tifo durante la corsa. Ma non sono solo gli atleti ad essere pronti a correre, anche in cucina si è ai blocchi di partenza per servire il pranzo: chi si preoccupa del vino, chi dei coperti, chi invece sta ai fornelli controllando che nulla vada storto? Ma che succede ora, si mette a piovere? Eh no, questa non ci voleva proprio!

E mentre sotto il tendone

si passa dalle tagliatelle al brasato aspettando che passi l'acquazzone e le bancarelle mettono al riparo la merce in esposizione, un altro rappresentante della comunità alicese attende con impazienza che la pioggia lasci il posto a un raggio di sole: è Paolo Olivieri, membro della Pro Loco, che per l'occasione non vede l'ora di poter sfornare la sua farinata. Un passato al servizio delle forze dell'ordine e un presente come artista di sculture in legno, Paolo non ha perso tempo per mettere a frutto il suo ingegno costruendo proprio per la fiera un grande "forno mobile" in grado di soddisfare anche i più golosi. Così è stato, dato l'enorme successo dell'iniziativa: e lunghe code di buongustai, passato il tempore, hanno premiato l'estro del nostro fantasioso artista sino a sera. Insieme a lui, si ringraziano tutti i membri della Pro Loco e che si è adoperato in qualsiasi modo possibile per la buona riuscita della fiera.

Si riunisce il Consiglio provinciale con Palmina Penna e Giacomo Sizia

Martedì 6 luglio, alle ore 17,30, è convocato il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno la convalida dei consiglieri eletti, la nomina del presidente e del vice del Consiglio provinciale, il giuramento del presidente della Provincia. La comunicazione di Roberto Marmo della nomina della Giunta provinciale. Infine, eventuale segnalazione dei capi gruppo consiliari.

È la prima del Consiglio scaturito dalle elezioni amministrative. Marmo è riconfermatissimo presidente, sin dal 1° turno. Un successo personale di grande spessore, per il canellese Marmo, che ha raccolto il lavoro quotidiano a contatto con gli amministratori e la gente della sua Provincia, che ha svolto nel precedente mandato. Senza Marmo presidente, la CDL, avrebbe vinto, ma non certamente al 1° turno. Per la valle e la Langa Astigiana, in Consiglio vengono riconfermati i bubbiesi Palmina Penna e Giacomo Sizia, che entrano in Consiglio a seguito della nomina ad assessori di consiglieri delle loro liste. Penna, vice presidente del Consiglio provinciale e presidente della Commissione Viabilità, candidato nella lista "Insieme per Marmo" è stata la più votata nel collegio Roccaverano - Monastero. Dopo Penna, c'è Sizia, assessore uscente a Caccia, Pesca, Sport, candidato nella lista dell'UDC. Penna era la 1ª esclusa (ha ottenuto un 18,30%) di "Insieme per Marmo", preceduta da Claudio Musso (18,60%) e dalla 1ª della lista, la canellese, Annalisa Conti. Sizia era il 1° escluso dell'UDC, subito dopo gli eletti: Oscar Bielli, Giorgio Musso e Dimitri Tasso.

Buon successo nel collegio anche per l'ex sindaco di Sessame, Celeste Malerba, che con 673 voti, dopo Penna e Sizia, è la 1ª degli esclusi dei D.S.

G.S.

Venerdì 2 luglio, in regione Priazzo

A.I.B. in festa a Vesime e in Langa



Vesime. Venerdì 2 luglio, dalle ore 20, "A.I.B. in festa", cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra "Brunetto e la Band". Il menù prevede: antipasti misti, tagliatelle al ragù, arrosto con contorno, formaggio, dolce, vino ed acqua a volontà. La festa, organizzata dalla squadra AIB (Anti incendio boschivo) Vesime - Roccaverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime, si svolgerà anche in caso di maltempo.

La squadra AIB Vesime - Roccaverano, che conta 25 volontari, ha in Giuseppe Duffel il capo squadra e Piero Serra è il vice, mentre Massimo Pregliasco è il segretario e dispone di quattro mezzi. In

Langa Astigiana oltre alla squadra di Vesime - Roccaverano vi è la squadra di Bubbio (25 volontari, capo squadra è Massimo Fogliato) mentre Stefano Reggio, sindaco di Bubbio è il referente provinciale. Ben 15 anni orsono per iniziativa della Comunità Montana è nato il gruppo AIB e successivamente si è diviso in queste 2 squadre.

Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo.

G.S.

Momento di aggregazione tra i Comuni

Alice: il Gran Palio dell'Alto Monferrato

Alice Bel Colle. Si è conclusa con il concerto del gruppo Caba-Rock dei "Farinei dia brigna" l'Antica Festa di S. Giovanni, che ha tenuto a battesimo la prima delle gare del Gran Palio dell'Alto Monferrato: la Corsa delle Botti. Sette Comuni: Alice Bel Colle, Bistagno, Cavatore, Ricaldone, Rivalta Bormida, San Cristoforo, Tagliolo Monferrato, Castelnuovo Bormida; si sono sfidati domenica 20 giugno lungo il percorso intorno alle rovine dell'antico castello di Alice per conquistare i premi in palio e il punteggio che servirà come "biglietto d'entrata" per le prossime gare.

«Si è trattato di una serie di gare - spiega il sindaco di Alice Aureliano Galeazzo - che ha visto impegnati concorrenti provenienti dai comuni dell'area dell'Alto Monferrato e che si svolgeranno a rotazione in diversi paesi. Il Comune con maggior punteggio si vedrà attribuire il Palio che rimetterà in gioco l'anno successivo».

L'idea del Palio è nata per creare un forte momento di aggregazione tra i Comuni della zona - differenti per caratteristiche ma simili per tradizione - al fine di far scaturire quelle sinergie necessarie per lo sviluppo territorial-

le e turistiche della nostra area. In questo modo, con il contributo non solo di tutta la comunità alicese, ma anche di quella dei vari comuni partecipanti, la fiera di quest'anno è riuscita nel proprio intento: lanciare un messaggio di coesione e partecipazione che è stato il vero valore aggiunto di questa manifestazione, con la volontà di rivalutare e rilanciare il nostro patrimonio culturale territoriale.

Si ringraziano per aver partecipato: Associazione "Alto Monferrato", Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Comunità Montana "Alta Val Lemme - Alto Ovadese", Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, e i comuni di Ricaldone, Tagliolo Monferrato, Rivalta Bormida, Bistagno, Cavatore, San Cristoforo, Cassine, Morbello, Castelnuovo Bormida, Cassa di Risparmio di Alessandria, Banca Popolare di Novara, Vecchia Cantina Sociale di Alice e Sessame, Cantina Alice Bel Colle, Associazione Pro Loco Alice Bel Colle, ditta Gamba, ditta Garbellotto, Meo Cavallero, Mark R. Cooper, Dr. Giovanni Reborca.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

Acqui U.S.

Tante novità di mercato L'Acqui cambia profilo

Acqui Terme. "Lavori in corso" in casa dei bianchi. L'Acqui potrebbe cambiare profilo in maniera molto più consistente di quanto si poteva immaginare alla fine del campionato.

Oltre alla panchina, con Claudio Amarotti al posto di Alberto Merlo, la rivisitazione in campo potrebbe toccare molti ruoli: in porta Farris, che ha iniziato da titolare l'ultimo campionato per poi lasciare il posto a Binello che in questi giorni ha contatti con lo Sparta Vespolate di Novara. La difesa perderà Carbone, che è nel mirino di Lavagnese e Vado, ambiziose formazioni dell'interregionale ligure e della Nova Colligiana di Mario Benzi; ha già perso Corti, in procinto di passare alla Nova Colligiana e Lucentini che giocherà a Varazze; non è ancora stato riconfermato Roberto Bobbio ed anche Escobar pare destinato a una formazione ligure.

"Con Escobar anche Marafioti è - come sottolinea Franco Merlo - sul mercato ed in quei ruoli stiamo cercando alternative che potremmo definire nei prossimi giorni".

A centrocampo conferme per Manno, Montobbio, Icardi mentre Nastasi finirà al Rivoli senza esser rimpiazzato; Giraud potrebbe ritornare al Libarna o finire a Canelli, Gilardi si accaserà in una formazione di Genova, probabilmente alla Sestrese unitamente a Deiana che ha lasciato la Novese ed il lavoro ad Acqui per la Liguria. In attacco arriva Chiellini.



Il d.s. Franco Merlo in piena attività.

ni e partono De Paola destinazione Pro Settimo e Rubini che si accaserà dalle parti di Torino.

Per Claudio Amarotti sarà un Acqui che punterà molto sullo spirito di gruppo e farà sino in fondo il suo dovere: "Giocatori come Andrea Ricci e Gianluca Chiellini sono reduci da stagioni molto positive e sono elementi di grande personalità che aiuteranno la squadra". I probabili, per non dire certi, abbandoni di Escobar e Marafioti non trovano Amarotti impreparato: "Sono giocatori che vogliono cambiare squadra e credo che la società finirà per accettarli. In fondo è meglio lasciarli andare che tenerli con pochi stimoli".

Resta il problema di una di-

fesa che è stata smembrata e su questo aspetto Amarotti non ha dubbi: "Serve un difensore centrale d'una certa esperienza e con qualità, e la società sta facendo di tutto per colmare questa lacuna".

Le prossime mosse di Franco Merlo saranno quindi indirizzate prima di tutto a far quadrare i conti in difesa e consolidare il centrocampo. Nel mirino ci sono Balducci del Chiavari, difensore centrale molto tecnico capace d'impostare, che ha militato a lungo tra i professionisti, o Bottaro forte stopper della Loanesi, con un passato a Cuneo, che è inseguito anche dal Castellazzo.

L'"abbandono" di Escobar e Marafioti apre un diverso discorso per ciò che riguarda le corsie esterne che, a questo punto, potrebbero essere occupate dai giovani, classe '83, '84 ed '85, che la federazione obbliga a schierare sin dal primo minuto e contemporaneamente.

L'Acqui di oggi, in attesa di evoluzioni, può contare su Farris ('83) e Tomasoni ('82) tra i pali, i difensori Ognjanovic ('83), Longo ('82), Marco Merlo ('86), Baldi ('64); a centrocampo Montobbio ('82), Manno ('82), Icardi ('84), ed in attacco Chiarlone ('79) e Chiellini ('69).

Pare evidente che questa rosa sarà considerevolmente rimpolpata sia con l'innesto di elementi d'esperienza che giovani, alcuni dei quali provenienti dal vivaio. **w.g.**

Calcio mercato

Il borsino "Eccellente"

La notizia che scuote il girone "B" dell'eccellenza arriva da Centallo, dove i ben informati "giurano" che il titolo dei rossoblù è passato nelle mani di patron Gino Amisano probabile futuro padrone dell'Alexandria U.S. 1912, riesumata dopo un colossale fallimento e per un anno parcheggiata a "Chi l'ha visto".

L'Alessandria, potrebbe poi richiedere il ripescaggio in "interregionale" naturalmente salvo "errori" (due squadre Alessandria e Nuova Alessandria) o definitiva rinuncia di Amisano. Intanto, la Nuova Alessandria, che per ora è l'unica squadra alessandrina ad aver diritto a frequentare il "Mocagatta" sta puntando su Rubini, play maker in rotta con il Derthona che è anche nel mirino dell'Acqui e su Testa sempre dal Derthona. Grandi lavori per patron Gaffeo, che può contare sull'apporto della "Cartotecnica Piemontese", ed ha già messo a disposizione di Stefano Lovisolo, neo diplomato al corso di 2ª categoria (può allenare sino alla serie C), il centravanti Andrcj che prenderà il posto di Calzati, poi Lombard roccioso difensore della smobilantante Novese e Balducci centrale difensivo del Chiavari. Odino, altro tortonese in rotta con la società, è appetito da Castellazzo e Nova Colligiana che, sino ad oggi, sono le squadre più attive sul mercato.

Nella Nova Colligiana di Mario Benzi potrebbero approdare oltre ai già annunciati Tallone e Corti anche Boella e Carbone. Simonetti del Sommariva Perno, classe '86, ma già con due

anni di esperienza in categoria, è uno dei giovani più "ricercati" sul mercato e pare indirizzato proprio in quel di San Damiano. Movimenti anche a Libarna che, a piccoli passi, cerca di dare sostanza ad una squadra che nella passata stagione ha rischiato di finire nei play out. Dalla Nuova Alessandria potrebbe arrivare Granata mentre Pellegrini salirà di categoria.

A Tortona confermatissimo il plenipotenziario Andrea Icardi che oltre ad allenare gestisce il mercato. Già ufficiale l'arrivo dell'attaccante argentino Vottola, è in fase di definizione l'acquisto di Ametrano dal Casale, ed è quasi certo quello del sudamericano Martin, attaccante della Lavagnese.

Molto meno "intenso" il mercato in provincia "Granda" dove solo il Busca, con gli acquisti di Caridi e Volcan, Ferri e qualche altro giocatore di qualità potrebbe inserirsi tra le squadre di primo piano. Non hanno ambizioni il Saluzzo che sta smobilando ed il Sommariva Perno che cerca di mantenere la categoria, meno ancora Cheraschese che punta per l'ennesima volta alla salvezza.

Ad Asti è approdato Arturo Merlo che sta facendo di tutto per confermare i pezzi pregiati della rosa biancorossa, ma rischia di perdere Pavana che è seguito anche dal Derthona oltre che da formazioni di categoria superiore come la Novese. Ad Asti resterà Gabasio e potrebbe finire anche il giovane Andrea Paroldo che era seguito dal Roero Castellana. **w.g.**

11° trofeo "Diego Bigatti"

Acqui Terme. Si chiuderanno domenica 4 luglio le iscrizioni all'11° trofeo "Diego Bigatti" di calcio giovanile che avrà luogo presso il Centro Sportivo di Monastero Bormida dal 12 al 24 luglio, organizzato dal Tenni Club Country Monastero Bormida in collaborazione con l'Acqui Unione Sportiva e il Comune di Monastero Bormida. Il torneo è riservato ai calciatori appartenenti alle seguenti categorie: Giovanissimi 1989-'90 a sei giocatori; Esordienti '91-'92 a sette giocatori; Pulcini '93-'94-'95 a sette giocatori; Piccoli Amici '96-'97 a otto giocatori. Per iscrizioni rivolgersi a: Acqui Unione Sportiva via Trieste. Lunedì 5 luglio verrà stilato il calendario degli incontri del torneo che inizierà lunedì 12 alle ore 20.30 con il primo incontro del girone eliminatorio.

Assemblea Torino Club

Acqui Terme. Il Torino Club di Acqui Terme indice per mercoledì 14 luglio, alle ore 21.30, presso la sede sociale al Centro Polisportivo di Mombarone, l'assemblea annuale dei soci e simpatizzanti.

Traversata marina

L'avventura di Nani Bracco verso Atene 2004



Nani Bracco alla guida del king 990 - Suzuki.

L'ITINERARIO

Prevede una navigazione complessiva di oltre 2.700 miglia (5.000 Km) che saranno il terreno ideale per le prove tecniche sul gommone.

Tutto questo con, al timone, un acquese doc, Nani Bracco, classe '47, abituato alle imprese in solitaria per i mari del mondo.

"Non è sicuramente la navigazione più impegnativa, è però quella che ha i risvolti più significativi perché con me, sul gommone, ci sarà il messaggio augurale del Comitato Olimpico di Torino da portare ad Atene dove si svolgeranno i Giochi Olimpici 2004".

Una descrizione tecnica del viaggio: "Si parte con una navigazione esclusivamente

fluviale lungo tutto il Po a bordo di un piccolo gommone tradizionale sino a Venezia. A Venezia cambierà il mezzo nautico che, da un 3,90 diventerà un dieci metri equipaggiato con due motori per complessivi 500 Hp".

Quali emozioni ti aspetti da questo viaggio?

"In primis quella di tornare a Cefalonia per lasciare un fiore sulla lapide che ricorda il sacrificio dei caduti della Divisione Acqui, poi l'approdo ad Atene nell'ottica di una Olimpiade che è il massimo che lo sport oggi può offrire ed infine il passaggio nella Sicilia del sud ed a Malta che sono tra le poche località del Mediterraneo che non ho mai toccato". **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Sei valbormidesi al via una 2ª da non perdere

Il prossimo campionato di "seconda" potrebbe essere un girone per un terzo tutto valbormidese con ben sei squadre della nostra valle ai nastri di partenza.

Si parte da Cortemilia alla Valle Bormida:

Cortemiliese. Confermato Massimo Del Piano alla guida tecnica, l'undici gialloverde non molla i pezzi pregiati del mercato, a partire dal bulgare Kelepor, e i giovani che hanno permesso alla squadra di ottenere un brillante quarto posto con un sontuoso girone di ritorno. Un paio di ritocchi, ed il primo potrebbe essere quello di un centrocampista d'esperienza e di qualità. L'obiettivo sono un posto nei play off con un occhio direttamente al gradino più alto.

Bubbio. Rivoluzione in casa biancazzurra con mister Bodrito che lascia la società per motivi di lavoro. Cambi anche a livello dirigenziale con il dottor Migliora che lascia la presidenza ed al suo posto potrebbe tornare Giuseppe Pesce reduce dall'esperienza con lo Strevi. L'obiettivo dei "kaimani" è una tranquilla salvezza.

Bistagno. Gianluca Gai passa dal ruolo di giocatore a quello di trainer e sostituisce Roberto Gonella che lascia per impegni professionali. Nella squadra di patron Carpignano il d.s. Laura Capello punta ad una riconferma dei giocatori più rappresentativi, con l'inserimento di elementi in grado di far fare un ulteriore salto in avanti. L'obiettivo è un

campionato di alta classifica magari con l'occhio ai play off.

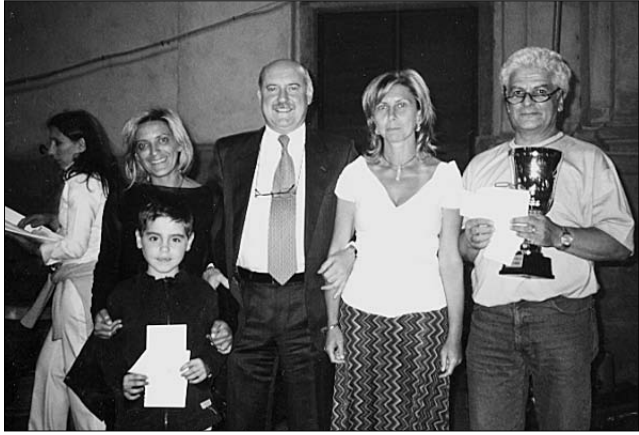
La Sorgente. Nella formazione di patron Silvano Oliva ci saranno sempre più giovani e giovane sarà anche il nuovo allenatore. Fulvio Pagliano, trainer della Juniores, sarà il nuovo "mister" di una Sorgente che punterà sui ragazzi del vivaio inseriti in una ossatura di squadra che potrà ancora contare su alcuni "senatori". Obiettivo dei sorgentini è un campionato di vertici con ambizioni da play off.

Rivalta. Confermato Pino Lavinia alla guida tecnica, il presidente Patrizia Garbarino cercherà di confermare l'ossatura della squadra che ha vinto il campionato alla prima apparizione. Un paio di ritocchi che saranno ufficializzati nelle prossime settimane per un Rivalta che non vuol correre rischi. L'obiettivo dei gialloverdi è un campionato tranquillo senza patemi di retrocessione.

Cassine. Approda per ultima in seconda, dopo la trafila nel girone dei play off. Tutto ancora da decidere in casa grigioblù, in attesa della riunione del consiglio direttivo che si è tenuta in settimana. Ancora incertezza sulla guida tecnica con Scianca che ha ricevuto proposte di lavoro in campo giovanile da una società professionistica, e nulla di deciso per la nuova rosa. Gli obiettivi sono per un campionato di vertice con una squadra in grado di lottare per i play off.

Nell'ambito della festa di San Giovanni

Con "Balconi fioriti" la città si è rinnovata



Ovada. Giovedì 24 giugno in occasione della festa patronale di San Giovanni si è svolta in città la 1ª edizione di "Fiori e Motori", manifestazione organizzata dal Comitato Esercenti in collaborazione con la Pro loco e con il patrocinio del Comune.

Per tutta la giornata è stato possibile ammirare, passeggiando per le vie sgombre dalle automobili, macchine, moto e vespe d'epoca adorate da composizioni floreali eseguite dai fioristi cittadini.

Alla sera durante il tradizionale concerto eseguito dalla Banda Reborà diretta da G.B. Olivieri sono stati premiati i vincitori del concorso "Balconi fioriti".

I premi sono stati consegnati dal nuovo sindaco Andrea Oddone, dal vicepresidente della Pro loco Andrea Morchio e dal maestro della Banda G.B. Olivieri.

Per la categoria "Balconi e terrazzi" ha vinto, euro 200 Mario Olivieri e Rocca Luciano, via Nenni; 2º classificato

(euro 100) a Carosio Anna via Giardini; 3º classificato (euro 50) Condominio via Cairoli 24; 4º classificato (coppa) Martino Luisangelo, via san Paolo.

Per la categoria Vetrine: 1º premio, via San Paolo per la ricchezza degli addobbi, l'originalità e fantasia sul tema; 2º via Torino per il vivace allestimento delle aiuole e per l'accostamento con motori d'epoca; 3º piazza XX Settembre per l'allestimento e la cura delle aiuole; premio speciale con coppa Vetrina Grandi Firme via Ruffini per l'accostamento colori, fiori, tessuti e luci.

Categoria Giardini: 1º (euro 200), Marco Francesca, via Nenni; 2º classificato (euro 100) Anna Barigione, reg. Carolini 10.

Sono stati inoltre consegnati premi speciali a "Guzzi Galletto 12000 giri" del Moto Club; "Auto Balilla" di Cavanna; e a Dardano Elisabetta per l'ingresso del C.R.O. C.so Libertà.

Ad Ovada

Gli alunni licenziati dalla scuola media

Ovada. Pubblichiamo l'elenco degli alunni licenziati dalla scuola media cittadina.

ISTITUTO "S. PERTINI":
Classe 3ª A Bilinguismo - Alunni 19 - licenziati 19.

Bono Camilla (O), Borello Milena (B), Bottacini Giulia (D), Fierro Stefano (S), Gandino Cristina (D), Gandino Giulia (B), Graziano Linda (O), Grosso Luigi (S), Novello Erica (S), Oliveri Monica (B), Pescetto Laura (O), Porata Giulia (O), Rasore Francesca (B), Ravera Danilo (O), Ravera Elisa (D), Repetto Roberto (S), Sciutto Viola (D), Tobia Leonardo (B), Varona Nicola (B).

Classe 3ª B Tempo normale - Alunni 21 licenziati 21.

Badino Mauro (S), Caddeo Elisa (D), Cerutti Alberto (O), Core Francesco (D), Costanzo Christian (S), Crocco Nicola (B), Cuoco Emanuele (S), Di Vita Daniela (O), Garrone Antonella (B), Garrone Marco (S), Muscarà Daniela (S), Porotto Alberto (S), Rubino Giulia (B), Scarcella Alessio (S), Torrielli Michele (D), Vignolo Giovanni (D), Zaninello Mattia (O), Zannoni Alfredo (S), Zerbino Marco (S), Caminante Manuel (S), Hurtado Lopez Lonny Leonardo (S).

Classe 3ª C Bilinguismo - Alunni 23 - licenziati 22.

Boero Veronica (D), Canobio Georgia (B), Carlevaro Andrea (B), Cavanna Ilaria (O), Corradi Joelle (D), Currà Elisa (B), Galarza Morales Alexandra (S), Galarza Alex (S), Gastaldo Claudio (B), Grillo Serena (B), Lombardo Samantha (S), Marchelli Irene (B), Olivieri Sabrina (B), Pastorino Greta (O), Pesce Manuela (D), Pesce Naomi (D), Piana Luca

(B), Pizio Corinna (O), Ravera Pietro (S), Repetto Federica (D), Russo Elisa (O), Tagliafico Alessia (D).

Classe 3ª D Tempo prolungato - Alunni 20 - licenziati 20.

Barbato Alice (D), Barisione Giulia (O), Borsari Simone (B), Camera Elisa (B), Carlevaro Madhura (B), Carosio Giovanni (S), Cavasin Roberto (S), Corbo Luca (S), Crivello Carolina (B), Falino Donatella (O), Galli Fabrizio (S), Gioia Giovanni (B), Minetto Lorenzo (B), Pastorino Martina (D), Poggi Laura (B), Ravera Davide (S), Ravera Giulia (O), Scarsi Marcello (B), Sonaglio Andrea (B), Torrielli Anastasia (B).

Classe 3ª E Tempo prolungato - Alunni 20 - licenziati 20.

Arecco Matteo (S), Astengo Alberto (B), Bettini Michael (S), Cartosio Ilaria (B), Cogliati Riccardo (O), Cutuli Manuel (S), Di Gregorio Emanuele (S), Dova Fabiola (D), Ferlisi Elena (S), Maldini Alice (S), Manino Lucilla (D), Menga Geraldina (S), Merlo Martina (B), Nitro Gabriele (S), Pagano Di Bella Alessandra (D), Parodi Veronica (O), Perfumo Gabriele (S), Rocca Serena (S), Saccardo Sara (B), Tudisco Nazarena (S).

ISTITUTO MADRI PIE.
Classe 3ª Sez. Unica alunni 13 - Licenziati 13.

Balbi Alberto (O), Carlini Alessandra (S), Carosio Piero (S), Dutto Andrea (S), Lottero Chiara (D), Marchiano Ginevra (D), Martini Francesco (O), Piana Filippomaria (O), Priolo Stefania (S), Scorza Federica (O), Senelli Lucrezia (D), Suli Marcella (B), Tosanotti Olga (O).

Ci scrive il circolo della Margherita

Il voto degli ovadesi è un patrimonio prezioso

Ovada. "In occasione del primo responso elettorale che la vede direttamente coinvolta, la Margherita ovadese sente il bisogno e il dovere di ringraziare tutti gli elettori che le hanno dato fiducia con il loro voto e, sovente, con il loro appoggio ed incoraggiamento esplicito. Accanto alla forte affermazione della coalizione di centro sinistra, i risultati elettorali conseguiti dal nostro partito, a tutti i livelli, sono particolarmente lusinghieri e ciò, se da una parte ci conferma sulla validità del percorso politico intrapreso, dall'altro ci fa ben comprendere le responsabilità che ci hanno affidato gli elettori.

Il voto di tanti ovadesi e di tanti elettori della zona, sarà per noi stimolo e prezioso patrimonio nel perseguire, con apertura della mente e dispo-

nibilità al dialogo, ma anche con tenacia e determinazione, la politica della lealtà e della trasparenza, per mantenere fino a fondo il "patto" che abbiamo stipulato con i nostri sostenitori: rinnovamento nella continuità, partecipazione, capacità di costruire una politica "aperta".

Grazie a tutti e un invito particolare a coloro che, proprio in questi mesi pre-elettorali, si sono avvicinati (o riavvicinati) alla vita politica e amministrativa di Ovada e della zona: a settembre riprenderanno le attività del Circolo della Margherita, palestra di dibattito e di progettualità al di là e al di fuori degli schieramenti di partito.

Nel nostro piccolo, è uno strumento e un'occasione che vorremmo condividere con la città."

Con Provincia, Regione, Comunità Montana

Un comitato locale per educare gli adulti

Ovada. Anche il nostro Comune ha approvato l'atto di indirizzo per la costituzione del Comitato locale per l'Educazione agli Adulti che è stato elaborato a livello provinciale in base agli obiettivi che sono stati delineati nell'accordo tra Governo, Regione, Province, Comuni e Comunità Montane dal 2 marzo 2000 e che ha come finalità la programmazione concertata dell'offerta di educazione e formazione permanente per lo sviluppo culturale e sociale del territorio della Provincia.

Il provvedimento che è uno degli ultimi predisposti dalla Giunta Comunale presieduta da Vincenzo Robbiano evidenzia alcune necessità partendo da quella prioritaria di innalzare i livelli di istruzione e formazione della popolazione di età adulta residente sul territorio, offrendo ai cittadini opportunità educative per l'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali nei diversi campi in modo da con-

sentire a tutti un pieno esercizio del diritto di cittadinanza.

Un'altra esigenza importante è quella di realizzare azioni formative finalizzate alle fasce deboli ed emarginate che è una condizione indispensabile per una loro reale integrazione e partecipazione sociale.

Da qui le decisioni di stabilire la costituzione del Comitato Locale per avviare concretamente le azioni previste nell'accordo che innanzitutto prevede in linea con i criteri stabiliti a livello regionale la promozione dell'educazione degli adulti attraverso percorsi di alfabetizzazione funzionale, percorsi integrati di istruzione e formazione e progetti pilota per l'integrazione dei sistemi formativi.

Naturalmente il tutto partendo dall'analisi dei fabbisogni professionali e formativi locali effettuata dalle strutture a ciò predisposte e proporre la realizzazione ai Centri Territoriali Permanenti.

R.B.

Convegno nel centro sinistra in via Gramsci

Candidati ed elettori festeggiano la vittoria



Ovada. Il centrosinistra cittadino e della zona ha festeggiato la vittoria elettorale alle comunali e provinciali incontrando il numeroso pubblico degli elettori presso l'area - spettacoli attrezzata di via Gramsci.

Moderatore dell'incontro Franco Caneva, erano presenti con il Sindaco Oddone i Sindaci della zona e della Valle Stura, il Sindaco Scagni di Alessandria, gli on.Bresso e Vincenzi, elette al Parlamento Europeo e il neo presidente della Provincia Filippi.

Oddone, ringraziando i 4794 elettori, ha detto che gli ovadesi sono stati coerenti nella scelta politica del centrosinistra di continuare il governo della città.

E poi grandi impegni di opere da realizzare come l'ostello al Geirino a fine 2004, l'enoteca entro marzo 2005, l'insediamento produttivo in via Molare e la piscina.

Lo sforzo del centro-sinistra sarà di lavorare per uno sviluppo misto che veda la città attiva protagonista di una zona ricca, articolata e complessa, in sintonia con la provincia. Si vuole poi rilanciare la partecipazione della gente nelle scelte attraverso un confronto pubblico con periodiche assemblee.

Filippi, tra l'altro, facendo riferimento all'edilizia scolastica, ha detto che a luglio inizieranno i lavori del nuovo polo scolastico.

L. R.

A Molare, Silvano, Castelletto e Mornese

Tutti i "licenziati" dalle medie dei paesi

Molare. Ecco l'elenco degli alunni licenziati dalle scuole medie di Molare, Silvano, Castelletto e Mornese.

MOLARE:
Classe 3ª sez. A - alunni 16 - licenziati 16.

Albertelli Francesco (S), Arata Gabriele (D), Boccaccio Stefano (O), Casazza Giada (S), Danielli Andrea (S), Echino Mario (S), Giacobbe Francesco (D), Giannichedda Leonardo (D), Icardi Alessandra (B), Librandi Francesco (S), Rivarone Marika (O), Rizzoli Maurizio (S), Ruzzon Aurora (S), Simeone Lorenzo (S), Vercellino Giovanna (S), Zerbone Andrea (S).

Classe 3ª sez. C - alunni 13 - licenziati 13.

Bottero Andrea (B), Canepa Lorenzo (S), Catalfamo Elena (B), Chicarelli Marta (S), Fratio Martina (B), Garrammone Alessandro (S), Garrammone Arianza (S), Garrammone Jenny (B), Gorrino Deborah (S), Morini Roberta (O), Pastorino Enrico (S), Peroncini Fulvia (S), Tanca Ivan (S).

MORNESE:
Classe 3ª sez. B - alunni 17 - licenziati 17.

Arecco Martina (O), Arecco Nives (B), Barisione Nicolas (B), Bruni Michele (O), Calcano Luna (O), Campi Martina (O), Carlini Elisa (B), Filinesi Simone (B), Giuliani Igor (B), Gualco Corrado (D), Malvasi Diego (B), Mazzarello Marta (D), Mor-

cio Matteo (S), Pestarino Erika (O), Repetto Francesco (S), Stefanut Nicolae (S), Vercellino Omar (B).

CASTELLETO D'ORBA.
Classe 3ª sez. A - alunni 15 - licenziati 15.

Briata Sara (D), Cortella Giorgio (D), Lombardi Giulia (B), Lombardo Andrea (O), Magri Alessandro (O), Manqouch Rim (S), Mantoani Jury (S), Massone Alessia (S), Matrone Massimiliana (S), Nicoletta Ramona (S), Pestarino Sabrina (O), Repetto Eleonora (D), Tacchino Mirko (S), Virva Aurel (S), Eusebio De Serra Mercedes (S).

SILVANO D'ORBA.
Classe 3ª - Alunni 17 - licenziati 17.

Bisio Malcom (O), Braibanti Alberto (B), Cavallaro Marco (S), Corbel Elena (S), Curletto Stefano (D), Ferrari Denise (D), Ferretti Carlotta (B), Mohamed Ammed (S), Moiso Stefano (D), Motta Giuseppe (D), Pesce Andrea (B), Pestarino Chiara (S), Proto Federica (B), Raggio Jessica (B), Ratto Nicoletta (D), Repetto Alex (S), Vago Elena (B).

Offerta all'Avulss

Ovada. L'AVULSS è riconoscente per la generosa offerta versata a favore dell'Associazione in memoria della compianta Paolina Di Lernia dagli amici del nipote Max.

Agli esami di stato A. S. 2003/2004

Maturità: i primi "100" arrivano dalle Madri Pie



Da sinistra: Francesca Gotta, Feride Zaka, M. Ballarati, Samantha Nervo.

Ovada. I primi risultati dei "maturi" in città giungono dall'Istituto Santa Caterina - Madri Pie, relativamente al Liceo Linguistico e a quello Psico-pedagogico.

Classe 5ª Linguistico
Alunni 6 - ammessi 6.
Arata Stefano (63/100), Ferraro Daniele (66/100), Gotta Francesca (100/100), Nervo Samantha (100/100), Sema Manuela (95/100).

Classe 5ª Psico-Pedagogico
Alunni 7 - ammessi 7.

Coco Valentina (90/100), Pesce Patrizia (65/100), Pestarino Giulia (62/100), Roso Barbara (90/100), Sasso Esther (86/100), Setnicka Francesca (66/100), Zaka Feride (100/100).

Sono tre le ragazze uscite con il massimo dei voti: Francesca Gotta e Samantha Nervo nel Linguistico e Feride Zaka nel Pedagogico.

Contrariamente alla norma registrata dai maturandi, le candidate hanno svolto per la prova di Italiano la poesia di Montale, particolarmente difficile. Soddisfatta la Presidente madre Carla Ballarati che ha così commentato: "Le votazioni hanno rispecchiato l'andamento scolastico e la commistione con la Presidente Ghilarducci ha lavorato in spirito di collaborazione e serenità".

Le prime due allieve a presentarsi davanti al tabellone

sono state proprio Feride e Samantha, grandi amiche sui banchi di scuola già dalla prima media e nella vita privata. "Avevamo già telefonato per cui sapevamo dei 100, - hanno detto - anche se è una bella emozione vederlo scritto". Entrambe svolgono attività di collaborazione nell'Oratorio S. Paolo e per loro le vacanze significano continuare l'impegno con i ragazzi della Parrocchia a Callieri dove saranno educatrici.

Samantha, che nell'Istituto cittadino ha percorso il ciclo di studi dalla Materna alle Superiori, si iscriverà alla Facoltà di Lingua e Cultura Straniera per Impresa e turismo a Genova, mentre Feride pensa a corsi di Logopedia o Fisioterapia sempre nella città ligure. Il suo obiettivo è di lavorare a contatto con i bambini. Francesca Gotta ha appreso dal cronista il risultato, anche se era nell'aria, vista la sua media alta nella votazione.

"Nonostante tutto ero emozionata per la prima prova e per l'orale.

Ora vado in vacanza con il fidanzato a Miami e in Costa Azzurra, poi mi iscriverò a Scienze Internazionali Diplomatiche a Genova".

Tra gli hobby pratica equitazione a S. Luca presso il Circolo Sportivo con il quale ha disputato il campionato regionale di trec.

E. P.

Brava, Maria!

Molare. Maria Emilia Rizzo si è brillantemente laureata con 110 e lode in Lingue e Letteratura straniera, presso l'Università degli Studi di Genova, sezione di Germanistica.

Argomento della tesi la Giustizia e l'Uomo nella drammaturgia brechtiana. La candidata ha preso in esame soprattutto tre opere della piena maturità dello scrittore.

Il relatore, prof. Anna Lucia Giavotto, e il correlatore prof. Roberto De Pol, hanno lodato il lavoro per l'originalità dell'impostazione, l'ampiezza della trattazione, il bello stile; un plauso particolare è andato all'apparato grafico e all'appendice contenente, quale indispensabile completamente, visto che si tratta di opere scritte per il teatro, alcune foto



degli spettacoli e illustrazioni sulla scenografia e i costumi. Alla neo dottoressa gli auguri dei genitori e degli amici.

Ospitati da famiglie ovadesi sino ad agosto

Arrivati i primi orfani provenienti da Mosca

Ovada. Il 25 giugno sono arrivati in città i primi 12 bambini orfani russi provenienti dall'Istituto SVAO di Mosca che saranno ospiti di famiglie ovadesi fino a fine agosto mentre altri 9 si aggiungeranno a luglio e quindi questi ultimi resteranno in Italia un periodo più breve.

Per quelli giunti venerdì è stato un felice ritorno perché erano già stati ospiti delle famiglie lo scorso anno e non sono mancati gesti commoventi. L'ospitalità per questi orfani russi si è resa possibile grazie al progetto realizzato in collaborazione fra il Comune e l'Associazione Paka Italia Onlus che si è costituita con l'obiettivo primario di regalare una vacanza serena e di benessere, proseguendo l'esperienza fatta dal nostro Comune in collaborazione con la Provincia di Genova. Il progetto ha anche ottenuto un contributo finanziario dall'Amministrazione Provinciale.

I piccoli ospiti sono stati ricevuti nella sala "Quattro Stagioni" di Palazzo Delfino dal nuovo Sindaco Oddone che oltre a rivolgere loro il cordiale benvenuto ha ricordato le precedenti esperienze positive evidenziando anche che questo è un momento di civiltà che si inquadra nella cultura dell'accoglienza che intende continuare e portare avanti l'Amministrazione Comunale. Il Sindaco ha rivolto anche un ringraziamento alle famiglie ospitanti. È stato il Presidente dell'Associazione Paka Pietro Cacciari a fornire alle famiglie tutte le informazioni anche burocratiche necessarie per l'ospitalità, precisando che con

il permesso di soggiorno potranno girare l'Europa ad eccezione della Svizzera.

Naturalmente il coordinamento dell'Associazione è importante anche per la gestione delle attività che sono state programmate. Per domenica 11 luglio l'appuntamento è a Castelletto d'Orba per la festa organizzata dalla Pro Loco, dove dopo il pomeriggio di giochi e divertimenti farà seguito la cena. Un'altra cena è in programma il 30 luglio a S. Giacomo di Rocca Grimalda per la Sagra del "Bollito Misto". Per venerdì 13 agosto è prevista una gita in pullman al mare o in montagna, mentre il 23 agosto sempre in pullman la comitiva raggiungerà Ceriale per percorrere una giornata al Parco Acquatico "Le Caravelle".

Alla cerimonia era presente anche Enrico Porata, l'Assessore ai Servizi Sociali e Politiche Giovanili del Comune che da alcuni anni cura in prima persona questa iniziativa e ha anche fatto parte della delegazione che in inverno si è recata in Russia e con i dirigenti dell'Istituto SVAO ha valutato il risultato dell'esperienza dell'anno precedente, ma dove si è potuto anche constatare la sempre più crescente esigenza di dare ospitalità a questi orfani.

Oltre alle accompagnatrici era presente la Vice Presidente dello SVAO Zarisa Karemira che resterà in Italia per un certo tempo con la possibilità di verificare come questi sfortunati bambini trovino qui una famiglia che nel loro paese purtroppo non hanno.

R.B.

La sua morte improvvisa ha scosso il paese

È mancato a Molare Franco l'organista

Molare. È giunta nel pomeriggio di sabato 26 la tristissima notizia della morte, avvenuta presso l'Ospedale di Ovada, di Franco Ferrari.

Il paese tutto è stato percorso da quasi un senso di incredibilità, soprattutto in considerazione delle qualità che Franco evidenziava in ogni sua azione, sempre disponibile per tutti, dava la sua continua, importante collaborazione alla Parrocchia, era lui che attraverso il suono delle campane comunicava i momenti tristi e lieti, era lui che, valido organista, accompagnava durante le celebrazioni di festa e anche in occasione dei funerali, le funzioni religiose in parrocchia. Per questo, Franco era presente in ogni momento della vita del paese.

Una così continua e attiva partecipazione lo aveva reso amico di tutti, ben visto da grandi e piccini, ed è per questo che oggi il non vederlo più tra noi, ci pare quasi impossibile.

Il suo ricordo è indissolubile legato alla quotidiana vita di Molare, sempre attraverso la correttezza del suo agire, a una profonda amicizia, semplice, sincera, apprezzata da tutti noi che abbiamo avuto il piacere di conoscerlo. Altri suoneranno l'organo durante le funzioni religiose, le campane ma noi tutti avremo l'assoluta convinzione che accanto a chi ti avrà sostituito ci sarà sempre la tua presenza affinché il tuo ricordo pos-



sa sempre vivere in noi. Ciao Franco, grazie di quanto ci hai lasciato, a nome di tutto Molare.

D. Grattarola

Festa del Cristo

San Luca di Molare. Si svolgerà sabato 3 e domenica 4 luglio la tradizionale Festa del Cristo.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, vede due giorni di festeggiamenti e di iniziative. Sabato 3 dopo la ristorazione intrattenimento con ballo liscio e musica dal vivo don i "Due + Uno" di Tiglieto. Domenica pomeriggio 4 luglio si svolgerà la Festa del Cristo. Alla sera ancora gastronomia e musica.

A Rocca Grimalda e ad Ovada

Un convegno di testi e musiche medioevali



I relatori del convegno.

Ovada. "Dalla Provenza al Monferrato" è intitolato un interessante Convegno realizzato sabato 26 a Rocca Grimalda e domenica 27 alla Loggia di Ovada.

Un Convegno che vede in primo piano l'impronta del Museo Etno-Antropologico di Rocca Grimalda in collaborazione con l'Università di Genova ed è un Corso Post-Laurea Promotore dei Beni Culturali dell'Ente di Formazione Professionale "Casa di Carità Arti e Mestieri" con sede in Ovada, le Amministrazioni Comunali di Rocca Grimalda e Ovada, con la presenza dei due Sindaci neoeletti.

Associati il Comune di Ovada, la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte.

Al di là del valore del Convegno - particolarmente interessante per le nostre zone, in cui riecheggiano gli echi degli antichi trovatori che proprio nell'Alto Monferrato trovavano corrispondenza e ospitalità - tra i principali organizzatori ovvero la prof.ssa Sonia Maura Barillari,

con il coordinamento di Nicolò Pasero, vede in primo piano il prof. Cacciola, già Sindaco di Rocca, l'ideatore del Museo e della valorizzazione culturale, turistico e urbanistico di Rocca Grimalda, una persona da tenere presente per l'incentivazione culturale della nostra città.

Oltre ai conferenzieri, presiedeva il prof. Fabrizio Beggiato; sono intervenuti Maurizio Padovan con esempi musicali eseguiti al violino e il baritono catalano Antoni Rossell Mayo che ha illustrato un aspetto importante del Convegno "Dai trovatori al Monferrato: un percorso musicale", cantando madrigali in provenzale medioevale.

Sabato a Rocca, in piazza Vittorio Veneto, c'è stato l'annullo filatelico a cura delle Poste Italiane; domenica invece a fine Convegno c'è stata la visita al "Nuovo spazio d'arte" dell'Associazione "Due sotto l'Ombrello" in via Sligge, per visitare la personale dello scultore svizzero Balthasar Brennenstuhl.

F.P.

ANNIVERSARIO



Umberto MALASPINA

Nel 19° anniversario della scomparsa del compianto ed indimenticato Umberto, i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera domenica 4 luglio alle ore

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Dal 2 al 5 luglio le finali al Don Salvi

Il torneo d'estate è sul sito internet



La formazione ovadese dei Kirù.

Ovada. Il torneo d'Estate in pieno svolgimento presso il campo del Circolo Don Salvi si avvia verso le fasi finali. La categoria Under 16 disputerà venerdì 2 luglio le finali: ore 21 per il 3° e 4° posto, mentre alle ore 22 la finalissima. Le quattro squadre che si sono contese il primato sono The Best, I Galacticos, Caparezza F.C. Scarfaces.

Gli Over 16 disputeranno la finale il 5 luglio: ore 21 si giocherà per il 3° e 4° posto, mentre alle ore 22 la finalissima. Intanto il 28 e 29 giugno

si sono disputati i quarti e il 30 le semifinali.

Le otto formazioni degli Over 16 che hanno superato le qualificazioni e dando vita ai quarti sono: **Girone A:** Gelateria Lung'Orba, New Team; **Girone B:** Genoa, The Undertakers; **Girone C:** Brasile, Real Molare; **Girone D:** 85°esimi, Kirù.

Infine da sottolineare che il Torneo d' Estate è sul sito internet dove è possibile visualizzare le foto delle squadre: <http://digilander.libero.it/torneodestate/>.

"Stradolcetto" il 4 luglio ore 9

Ovada. L'associazione sportiva "Il Borgo" organizza per domenica 4 luglio la 24ª edizione della corsa podistica "Stradolcetto", col patrocinio del Comune, la Fidal e l'assoc. "Alto Monferrato". Ritrovo alle ore 7.30 nell'area di S. Evasio; alle ore 9 partirà la marcia competitiva e non di km. 10.8 ed alle ore 9.10 la camminata di cinque chilometri. Le iscrizioni termineranno alle ore 8.45 a S. Evasio.

Recupero razze autoctone di allevamento

Lerma. Il Parco delle Capanne di Marcarolo, in collaborazione con l'Ecomuseo di Cascina Moglioni e con patrocinio della Presidenza e dell'Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità - Parchi della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria - Assessorato Promozione e Valorizzazione dei prodotti tipici e pregiati e Assessorato Agricoltura, Collina e Montagna, organizza per la giornata di venerdì 2 luglio alle ore 9 presso i locali del Centro Polifunzionale della Lea in Comune di Lerma - piazza Genova, un incontro tecnico sul tema: "Un obiettivo per l'Appennino: il Recupero delle razze autoctone da allevamento". Al convegno parteciperanno tecnici ed esperti del settore provenienti da Province piemontesi, liguri e lombarde.

Tamburello serie B

Il Cremolino espugna il campo del Malavicina

Cremolino. Cremolino, nella quarta giornata di ritorno del campionato di tamburello di serie B, è tornato finalmente ad essere la squadra vista all'inizio di stagione, e domenica scorsa, con una partita giocata con cognizione, è riuscito a vincere sul campo della capolista Malavicina, 13-10.

Tutti i cinque atleti in campo hanno fatto la propria parte, malgrado il caldo che sul terreno mantovano si faceva sentire, hanno retto bene per oltre tre ore di gioco, portando a casa due punti che se serviranno poco agli effetti della classifica, ma saranno determinanti ricreare entusiasmo, anche se con molto amaro in bocca, per i punti persi malamente contro squadre ben più deboli del Malavicina. La partita di domenica è stata entusiasmante anche per l'evolversi del punteggio. Dopo un inizio equilibrato con le due squadre appaiate sul 6 pari, il Cremolino è riuscito ad allungare portandosi sull'11/6, per poi trovarsi nella necessità di contenere l'immediato ritorno dei padroni di casa che però non sono riusciti nell'aggancio. Sull'11 a 10, sempre in suo favore, il Cremolino è riuscito a chiudere la gara, con più che giustificata soddisfazione, di tutti ma anche con qualche imprecisione degli sportivi locali, che da troppo tempo sono delusi del brutto gioco offerto dalla squadra nelle partite interne di Grillano. Intanto prosegue il gioco negativo della Capriatese e del Francavilla, ancora una volta sconfitte, la prima a Bonate Sotto (13-10) e la seconda sul campo della Goitese (13-1).

La classifica, riportata dal comunicato della FIPT, non tiene conto della decisione



Il presidente Claudio Bavazano.

del Giudice Unico che per l'incontro Goitese - Cremolino ha assegnato la vittoria tavolino alla squadra di Bottero, infliggendo un punto di penalizzazione alla squadra mantovana che, intanto ha presentato, come era facile prevedere, ricorso agli organi federali competenti.

Quindi in vetta alla classifica, dopo il risultato ottenuto dal Cremolino, è tornata a formarsi la coppia Malavicina - Goitese, seguita ad un punto dalla Ceresara, mentre Cremolino ha 7 punti dalla vetta, che potrebbero essere ridotti a 5, ma anche se ha ora un calendario favorevole, sono sempre troppi per centrare l'obiettivo dei play-off.

Gli altri risultati: Ceresara - Sacca 13-10; Botti Capriano - Bonate Sopra 1-13; Settime - Malpaga 9-13.

Classifica: Malavicina, Goitese 24; Ceresara 23; Bonate Sopra 21; Malpaga 20; Cremolino 17; Settime 14; Sacca 13; Capriatese 9; Bonate Sotto 7; Botti 6; Francavilla 0. **R. B.**

Primo Festival e discoteca

Silvano d'Orba. Venerdì 2 luglio, il Gruppo Don Chiscotte e Comunità S. Benedetto al Porto organizzano, col patrocinio del Comune, "1° Silvano Live Festival" con i complessi rock NCI (Nuova Compagnia Instabile), Slide e Duffy Punk; mentre sabato 3 luglio "discoteca all'aperto" con i fantasiosi DJ Bubi, Taglia quindi Ico & Marco. Ingresso di soli 3 euro comprensivo di una consumazione: bisognerà proprio non mancare anche perché in entrambe le serate saranno esposti prodotti tipici silvanesi e bancarelle con gadget vari, inoltre si potranno degustare ottimi panini e piadine farcite. L'utile della serata in discoteca sarà devoluto per finanziare la ristrutturazione della Comunità di S. Benedetto al Porto. **F. P.**

Pallavolo in piscina a Lerma dal 15 al 18 luglio

Aperte le iscrizioni al 19° trofeo Marchelli

Ovada. Il 15 luglio prossimo prenderà il via la 19ª edizione del Trofeo Mobili Marchelli - Pallavolo in piscina, tradizionale appuntamento che per 4 giorni trasformerà Lerma nella capitale del 3 + 3.

Centinaia di atleti daranno vita ad una Kermesse sportiva all'insegna dello sport più genuino dove ancora l'importante è partecipare. Vivere "il Lerma" è diventato per gli appassionati del volley un modo per trascorrere quattro giorni di vacanza tra fatica sportiva e divertimento collettivo. Accanto o contro giocatori e giocatrici di alto livello scenderanno in campo semplici amatori e questo è il bello del torneo dove tutti competono e c'è un unico vincitore: lo sport.

Quella lermese è una manifestazione prestigiosa, una delle più importanti del Nord-Italia, cresciuta di anno in anno fino a raggiungere i numeri impressionanti della scorsa edizione con 56 squadre al via e oltre 600 atleti.

Quindi l'estate non sarà una stagione di riposo per la Pallavolo, anzi la mobilitazione è già cominciata e la macchina organizzativa guidata da Mauro Ferro e Alberto Pastorino si è messa in moto per allestire una buona programmazione delle gare e delle manifestazioni collaterali che quest'anno con ogni probabilità vedranno coinvolti oltre all'A.S.TE.MA che gestisce gli impianti delle piscine, anche il Comune e l'Associazione Sportiva e la Pro Loco per proporre una

valorizzazione del Centro Storico e dell'enogastronomia locale.

Con l'apertura ufficiale delle iscrizioni la fase preparatoria è nel vivo e dai primi dati si profila un'altra edizione record con l'iscrizione di nuove squadre che via Internet hanno dato la loro adesione.

Per iscrizione ed informazioni ci si può rivolgere anche ai seguenti numeri telefonici: 3472540771 - 014386394 e al numero di fax 0143823107.

Ferita coppia sulla A/26

Ovada. Complice la solita coda che nel fine settimana si forma sull'A/26, un incidente si è verificato sotto una galleria, dove un'auto con un coppia di coniugi di Nichelino, diretti al mare, sono stati vittima di un tamponamento con un camion.

Angelo Pistello, 66 anni e Margherita Milone, 64 anni, viaggiavano su una Fiat Tipo, quando giunti sotto la galleria "Madonna delle Grazie" andavano ad incastrarsi sotto il Tir nonostante il tentativo di frenata.

Per estrarre i coniugi dall'abitacolo intervenivano i Vigili del Fuoco, le squadre della manutenzione con gli agenti della Polizia Stradale di Ovada e alle ambulanze del 118.

La donna riportava serie conseguenze e veniva ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova, mentre l'uomo se la cavava con leggere contusioni.

Coro di proteste: la musica è alta

Ovada. Protestano gli abitanti di via Voltri per rumori assordanti fino a notte inoltrata. Alcuni di questi, proprio esasperati per la musica ad alto volume, sono venuti in redazione a lamentarsi ed hanno già compiuto i passi presso le forze dell'Ordine affinché intervengano con urgenza.

La musica e karaoke, già da diversi sabati, disturba gli abitanti della zona che non possono dormire. Adirittura una signora anziana si è dovuta rifugiare in uno stanzino dell'abitazione per il troppo rumore.

Seguiremo l'evolversi di questa situazione che sta creando una situazione insostenibile.

Veratour week

dal 5 al 10 luglio

Durante il corso della settimana ti verranno abbuonate le quote di iscrizione sulle quote da catalogo

MARSA ALAM

VERACLUB ELPHISTONE

Volo + trattamento di ALL INCLUSIVE Partenza del 17 e 24 luglio (6 giorni/7 notti)

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 861€

Partenza del 4, 11, 18 e 25 settembre

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

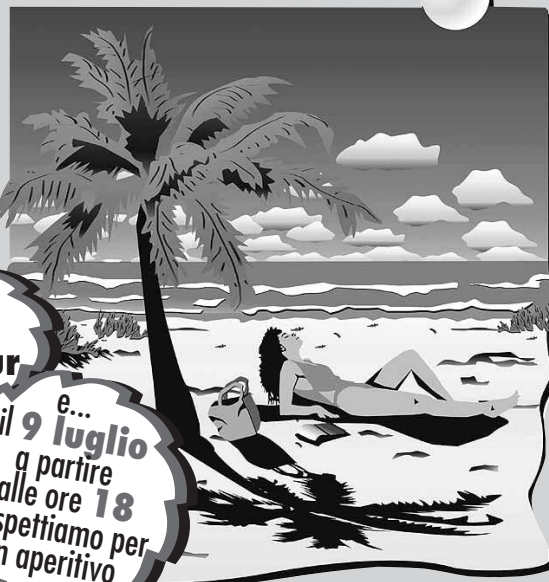
Quota da catalogo 921€

Quote SPECIALI Happy Tour

785€

890€

e... il 9 luglio a partire dalle ore 18 ti aspettiamo per un aperitivo



Veratour

MYKONOS

VERACLUB ANASTASIA

Volo + trattamento di Formula Club

Partenza del 17 e 18 luglio (8 giorni/7 notti)

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 1021€

940€

Partenza dell'11 e 12 settembre

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 856€

785€

SANTO DOMINGO

VERACLUB COCO BAVARO

Volo + trattamento di ALL INCLUSIVE

Partenza del 25 luglio (9 giorni/7 notti)

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 1481€

1.375€

Partenza del 5, 12, 19 e 26 settembre

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 1351€

1.255€

HAPPY TOUR VIAGGI & TURISMO

Piazza Assunta, 1 - Tel. 0143 835350
e-mail: happytour-ovada@happytour.it

Cultura contadina, arte medievale

Importanti appuntamenti alla Badia di Tiglieto

Tiglieto. Con la presentazione degli atti del convegno nazionale di studi in onore di Mario Rigoni Stern, tenutosi a Masone il 5 luglio dello scorso anno, si è completato nella magnifica cornice della Badia di Tiglieto, l'importante evento culturale dal titolo "Dall'Altipiano agli Appennini - La cultura contadina tra parole e musica".

Domenica 27 giugno alle ore 10 Padre Giuseppe Gaffurini, che da qualche anno si è molto impegnato per garantire il ritorno dei Cistercensi a Tiglieto, ha celebrato la Santa Messa nella sala capitolare-scriptorium della Badia, quindi si è svolta la breve ma intensa cerimonia di presentazione del testo, il quarto volume della collana dei "Quaderni delle Valli Stura ed Orba", fortemente voluto dal Presidente della comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri, curato dal professor Francesco De Nicola dell'Università di Genova, edito dall'Accademia Urbense d'Ovada.

Erano presenti numerosi amministratori locali, tra cui i neo sindaci di Tiglieto, Michelangelo Pesce, e di Rossiglione, Cristino Martini, una rappresentanza di Masone con l'ex sindaco Pasquale Pastorino ed alcuni dei relatori al convegno stesso: Bruno Rombi, Giannino Balbis, inoltre il figlio del "Poeta" Carlo Pastrino, Piero e lo scrittore Marcello Venturi, consorte della padrona di casa e brillante scrittrice anch'essa, Camilla Salvago Raggi.

Dopo il saluto del presidente della Comunità Montana, il quale ha tratteggiato l'ispirazione del convegno dedicato allo scrittore Mario Rigoni Stern, che ha nell'occasione inviato il suo commosso ringraziamento e saluto, ha preso la parola il Vicepresidente del Consiglio Regionale della Liguria, Mino Ronzitti, che ha ricordato come non si possa fare a meno del contributo storico, anche della piccola "storia locale", nella progettazione di un futuro più giusto ed equo per tutti.

L'ingegner Alessandro Laguzzi dell'Accademia Urbense d'Ovada, ha posto invece attenzione sul fatto che questa pubblicazione potrebbe rappresentare un valido supporto didattico per gli studenti delle scuole medie superiori ed i loro docenti di letteratura italiana, per affrontare da un punto di vista originale le tematiche delle opere neorealiste e contemporanee.

Purtroppo però, come egli ha mestamente sottolineato: "nonostante il pressante invito ministeriale di qualche anno fa, nelle scuole non si va mai oltre gli autori ottocenteschi".

Il medesimo tema è stato ripreso dal professor De Nicola che, nel confermato il valore delle tematiche derivanti dalla cultura contadina, ha lanciato l'idea di istituire, magari con cadenza biennale, un appuntamento fisso alla Badia di Tiglieto incentrato appunto su questo filone particolare della nostra letteratura, che merita più ampia valorizzazione, spe-

cialmente in realtà montane come la nostra ricche di spunti originali.

Per sabato 3 luglio è previsto, presso la Badia di Tiglieto, un altro interessante evento culturale dal titolo "Tra romanico e gotico - Percorsi di arte medievale nel millenario di San Guido (1004-2004) Vescovo di Acqui", a cura di Sergio Arditi e Carlo Prospero.

Il programma prevede alle ore 15 il saluto delle autorità: del Sindaco del Comune di Tiglieto; del Vescovo Diocesano, Mons. Pier Giorgio Michiardi; dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Genova, Anna Maria Panarello; del Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri e di Padre Giuseppe Gaffurini, Priore del Monastero di San Bernardo alle Terme di Roma.

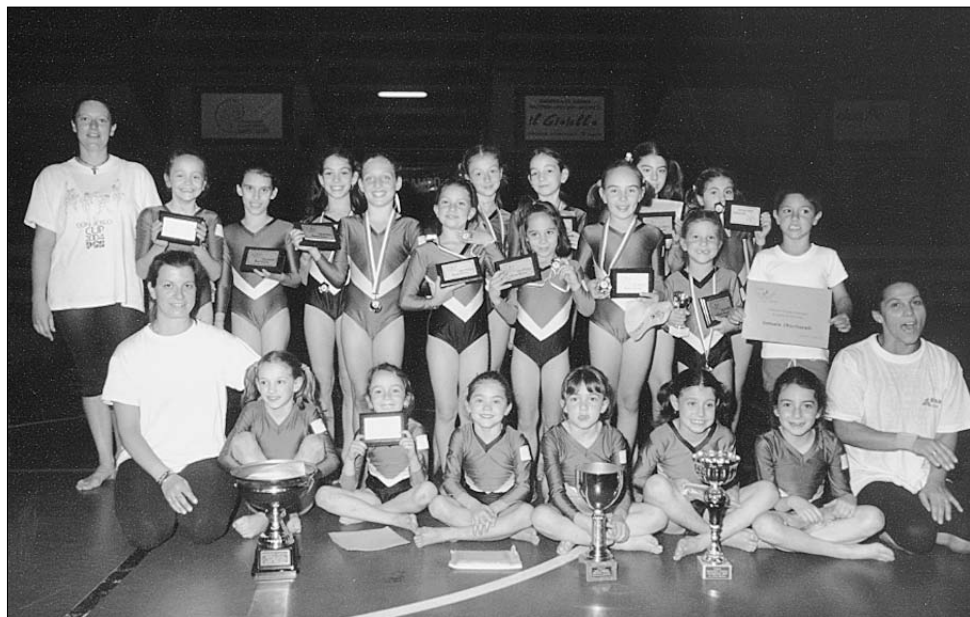
Seguirà quindi la relazione che intitola il convegno dei curatori Arditi e Prospero.

Con la presentazione del video di Valeria Moratti, realizzato dall'Unitrè di Alessandria, dal titolo "Il cammino dei Cistercensi da Tiglieto a Rivalta Scrivia", si chiuderà la prima parte della manifestazione che, trasferendosi presso la Chiesa Parrocchiale di Tiglieto, si completerà alle ore 17,30 con il concerto vocale "La tradizione musicale sacra della Cattedrale di Acqui", con la Corale Santa Cecilia: Anna Conti, soprano; Alessandro Forlani, organista e Paolo Cravanzola, direttore.

O.P.

Durante una serata al palazzetto

Grande saggio finale società ginnica Vallestura



Campo Ligure. La Società Ginnica Vallestura, durante una serata al Palazzetto, ha illustrato al pubblico la sua attività nella stagione 2003/2004. Le piccole atlete si sono esibite nel repertorio completo di figure di danza eseguite dalle piccolissime dell'asilo sino alle più grandicelle di 10/11 anni. Quest'anno, poi, la società ha avuto la soddisfazione di annoverare tra le proprie fila il primo maschietto: il campione Samuele Chicchiarelli.

A livello di risultati sportivi il presidente Novelli Claudio e i suoi collaboratori non possono sicuramente lamentarsi, infatti, questa società, nata con pochi mezzi e tanto entusiasmo, spesso si prende la soddisfazione di lasciare indietro compagni ben più numerose e dotate di mezzi e strutture in abbondanza. Nei due campionati che concorrono: quello P.G.S. e quello ENDAS, le atlete valligiane riescono sempre a trovare la via del podio arrivando sino alle finali nazionali. Così quest'anno è toccato per la categoria Mini della P.G.S. andare a battersi a Cesenatico con le più forti ragazze nazionali, a Licciardello Ludovica e a Novelli

Marta che sono finite rispettivamente 17ª e 21ª, risultato di assoluto prestigio. Per l'ENDAS agli onori sono salite le più piccine della categoria esordienti che, prima hanno mandato 2 atlete alle nazionali: Rosi Chiara che si è classificata 1ª nelle regionali e Piccardo Elvia 4ª. Poi, in quel di Lignano Sabbiadoro, hanno centrato un obiettivo che sembrava impossibile, infatti la neo campionessa nazionale di categoria è la campese Rosi Chiara mentre la Rossiglinese Piccardo Elvia è stata bravissima al 5º posto.

Le due miniatlete (nove anni), quasi incredole loro stesse del risultato, tra l'altro, hanno contribuito in maniera determinante all'affermazione della Liguria come squadra. Le allenatrici Barni Gianna e Torrielli Cristina hanno così colto i frutti di un lavoro intenso condito con un'altrettanto intensa passione.

L'auspicio per il prossimo anno è di ripetere e possibilmente di migliorare i risultati conseguiti, e di trovare un loro spazio tra le società sportive più quotate a Campoligure e nella Vallestura.

A Masone il 23 luglio

Nomadi in concerto in piazza Castello

Masone. Nuovo appuntamento il prossimo 23 luglio con i Nomadi al Paese Vecchio in piazza Castello nell'ultimo concerto, sul territorio, di "Live in Genova 2004 - Musica senza frontiere", il progetto di grande musica internazionale voluto e promosso dalla Provincia di Genova all'interno delle manifestazioni di "Genova 2004". I Nomadi saranno protagonisti in Valle Stura di "Storia di musica, volontariato e solidarietà" un evento organizzato dal Circolo Endas C.R.I. che coniugherà la storia della musica italiana, l'impegno del volontariato locale e la solidarietà poiché proprio nel 2004 ricorrono i 40 anni di attività del noto gruppo musicale e i 20 anni della fondazione della comunità EXODUS di don Mazzi. A conferma, ancora una volta, del significato e del

valore di "Live in Genova 2004 - Musica senza frontiere", l'incasso sarà interamente devoluto in beneficenza per la ristrutturazione della nuova sede della C.R.I. di Masone, per la Fondazione Exodus di don Mazzi, per l'associazione "Augusto per la vita" (borse di studio - lotta al cancro) e per scopi sociali in opere del paese, come la Casa di Riposo. Il concerto a Masone concluderà una giornata di festeggiamenti che si aprirà alle 15.30 con l'inaugurazione delle mostre: "Nomadi2 allestita dai fans club Provincia Granda di Cuneo; "Augusto visto dai suoi fans" curata dall'Associazione Augusto per la vita ed "EXODUS 20" curata dalla fondazione Exodus, con la presentazione del libro "I Nomadi, Augusto e altre storie" e la proiezione del dvd "Nomadi 40".

Consiglio comunale a Campo Ligure

Campo Ligure. Si è tenuto martedì 29 giugno il primo consiglio comunale del nuovo ciclo amministrativo 2004-2009. All'ordine del giorno il giuramento del Sindaco e la presentazione della nuova giunta comunale. La chiusura della pagina il lunedì sera non ci consente di confermare le indiscrezioni avute, rimandiamo quindi al prossimo numero le notizie sulla nuova amministrazione sia per quanto riguarda la maggioranza del sindaco Antonino Oliveri, sia per la minoranza di Gianna Tuffanelli, che per la prima volta siede nei banchi del Comune.

Nel falò di San Giovanni Battista

Un grande ombrello finito al rogo

Non è stata la tradizionale strega ad essere mandata al rogo, quest'anno, nel falò di San Giovanni Battista bensì un enorme ombrello che ha suscitato la curiosità dei presenti.

L'associazione Amici di piazza Castello, infatti, nella manifestazione organizzata nel Centro Storico ha deciso di "sacrificare Giove Pluvio" un prototipo di ombrello regolarmente certificato dalla N.A.M. (Norme Antipioggia Masonesi).

Il falò è stato preceduto dall'applaudito concerto dalla Banda musicale Amici di piazza Castello, diretta dal maestro Ambrogio Guetta, che ha presentato una parte dei brani di repertorio confermando gli ottimi progressi registrati costantemente ormai da qualche anno.



Presentati agli esami diciassette atleti

Finale di stagione società di ju-jitsu



Rossiglione. Finale di stagione per l'Athletic Club Ju-Jitsu, società che prepara, nella propria palestra di Rossiglione, atleti provenienti da tutta la Vallestura ed è diretta dal maestro Lanza Claudio aiutato dalla moglie Rosanna. Tradizionalmente, l'ultimo appuntamento è dedicato agli esami per il passaggio di cintura che rappresenta un po' la sintesi dell'attività svolta in tutto l'anno. Questa volta sono stati presentati agli esami 17 atleti che hanno affrontato con successo i vari livelli.

Così per la Cintura Gialla, che rappresenta il primo "scalino", si è presentato Rossi Enrico. Per la Cintura Arancio: Berti Martina, Parra Andres, Licciardello Luca, Oliveri Da-

niele e Baschiera Nicola. Salendo un po' più di livello: Cintura Verde, Rosi Luca, Pastorino Matteo, Oliveri Andrea, Visora Daniela, De Santanna Francesco, Magno Rocco. Cintura Blu, Bellizzi Paolo, Oliveri Alessio. Infine, e qui siamo già ad un grado interessante: Cintura Viola, Carta Paolo Alberto, Giaccherio Luca. Quest'anno non c'erano candidati per la Cintura Marrone, menter per la Cintura Nera, il massimo, la procedura è un po' più complessa ma c'è qualche ragazzo che si sta preparando. Gli esami sono stati diretti dal maestro Stefano Mancini, Cintura Nera 6º Dan, Direttore Tecnico Nazionale della World Ju-Jitsu Federation.

Consegnati i libri contabili in tribunale

Gravissima crisi a Millesimo della Fresia Autotrasporti

Millesimo. La ditta Fresia Autotrasporti ha portato i libri contabili in tribunale. Insomma è sull'orlo del fallimento a meno che non intervenga qualche altro fattore, come l'acquisto dell'azienda da parte di un altro gruppo.

Da qualche tempo la ditta era in sofferenza, ma pare che la mazzata finale sia arrivata dalla crisi e dall'amministrazione controllata della Ferrania, verso la quale l'azienda vanterebbe crediti, che in questa situazione contingente sarebbero stati congelati.

La ditta Fresia Autotrasporti è una delle più antiche e prestigiose della Valle Bormida in questo settore. La ditta fu fondata nel 1922 da Gio Batta Fresia. In seguito l'azienda fu sdoppiata.

Delle due nuove aziende una ha continuato nel ramo trasporti, mentre l'altra si è specializzata nella realizzazione di veicoli ed attrezzature per lo sgombero della neve.

Con notevole successo, tanto che la Fresia ha fornito sgombrare una città e stati del Canada e del nord degli Stati Uniti, vincendo appalti contro le più importanti ditte del mondo.

La ditta del ramo trasporti conobbe anch'essa una vistosa crescita, che in ottant'anni di attività ha portato all'apertura delle sedi distaccate di Savona e Milano che si sono affiancate a quella centrale di Millesimo, in via Trento e Trieste.

Adesso la Fresia Autotrasporti ha quaranta dipendenti per i quali si apre la prospettiva della cassa integrazione e della mobilità.

Della vicenda si è subito interessata la neonata am-

ministrazione comunale del Sindaco Mauro Righello.

Al momento in cui scriviamo non ci sono notizie sicure su quello che potrà essere il destino dell'azienda.

Pare che ci siano alcuni gruppi internazionali interessati all'acquisto, ma si sa, in questi casi - quando la crisi è dichiarata - c'è sempre il rischio che i tempi di allungamento contano così di comprare al minor prezzo possibile.

f. s.

Week-end con notte texana e giro del Burot

Altare. La Pro Loco di Altare, in collaborazione con il Comune e la Croce Bianca, organizza per il prossimo fine settimana tutta una serie di manifestazioni.

Venerdì 2 luglio, Notte Texana, con musica west coast, specialità alla brace, fagioli, chili, birra e tequila.

Dalle 21 Distillery in concert, con ingresso libero e a seguire musica da discoteca.

Sabato 3 luglio, Sagra del Muscolo, dalle 21 serata danzante con La Stella Polare, con ingresso libero e a seguire musica da discoteca.

Domenica 4 luglio, 22ma edizione del Giro del Burot, marcia non competitiva a piedi o in mountain bike. Partenza ore 9.

Iscrizioni dalle ore 8. Iscrizione: 8 euro, quota che comprende una pasta party gratuito.

Riceviamo e pubblichiamo: risentite reazioni all'analisi elettorale di Sandro Gentili

La politica e i suoi valori

Prendo spunto dall'articolo scritto da Sandro Gentili per esternare alcune considerazioni sulla politica ed i suoi valori, e lo voglio fare dalle righe di questo giornale, punto di riferimento dell'elettorato che ha a cuore i valori a me più vicini.

Ho letto con attenzione il tentativo d'esaminare le elezioni cairesi, fatto forse troppo con la puntualità di chi vede la politica soltanto in maniera teorica, vissuta dall'esterno, che viaggia sopra le cose e non invece di chi cerca di trasformare quello che pensa dei valori e delle ideologie in modo pratico e razionale.

Nella politica, come nella vita, cerchi, o dovresti cercare, di mettere in pratica quello che hai in testa. Se concepisci il vero significato della parola "politica" lavori confrontandoti con le persone che incarnano i valori a te più vicini, ascoltandole prima di tutto perché nessuno nasce maestro e tutti abbiamo bisogno dell'aiuto dell'altro.

Con questo metodo ho affrontato il cammino che mi hanno, se non per meglio dire, ci hanno portato alle scelte elettorali.

Chebello non è stato per noi una "sirena", ma colui che, dopo mesi di litigi ed intrighi d'amici e compagni, si è rapportato con noi con pari dignità e ragionevolezza politica.

Abbiamo trovato di fronte una persona pronta ad ascoltare la nostra idea della politica locale ed a ragionare sulla nostra visione del futuro di Cairo.

Abbiamo insomma raccomandato a vivere, politicamente parlando.

Individuati il metodo ed il

programma, rivolti all'interesse di Cairo, abbiamo mirato dritti all'obiettivo.

Non sono d'accordo che nella nostra lista ci sia stato chi ha vinto e chi ha perso.

È stata una vittoria di tutta la squadra, un gruppo che merita il risultato che ha ottenuto.

I numeri, sezione per sezione, rione per rione, frazione per frazione, hanno evidenziato l'ottimo lavoro svolto da tutti quanti, anche di coloro che la dura legge delle preferenze ha escluso dal Consiglio Comunale.

Ha vinto chi ha scelto la strada dell'unità per obiettivi concreti e non quella per puro e semplice schieramento politico, che a livello locale è sempre difficile individuare.

Ha vinto una squadra vera, senza nulla togliere alle altre compagini, con capacità e motivazioni forti, coordinate da una persona che sa mettere a disposizione la sua esperienza e conoscenza del territorio in modo semplice e naturale.

Adesso è il tempo di lavorare e cercare di mettere in pratica i buoni propositi, ci sarà bisogno di tutti, dei loro consigli e delle loro proposte: anche del tuo, caro Sandro.

Speranza Roberto

I biglietti della "Lotteria d'estate"

Cairo Montenotte - Inizierà sabato 3 luglio la distribuzione dei biglietti della "Lotteria d'estate", organizzata a Cairo Montenotte dal Consorzio "Il Campanile".

I biglietti sono 5.000 e verranno distribuiti dalle attività consorziate ai clienti durante la prossima settimana.

In palio c'è un soggiorno di una settimana per due persone nel Club Residence Capo Piccolo di Capo Rizzuto, in Calabria, offerto dall'Agenzia Caitur di via dei Portici.

L'estrazione del biglietto vincente avverrà sabato 10 luglio in occasione della "Sagra della Tira", manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Cairo, durante la serata danzante in piazza della Vittoria con l'orchestra "Bagutti".

La nuova Giunta di Chebello

Cairo Montenotte. Mercoledì 30 giugno sera, presso la sala consiliare di Cairo Montenotte, si è tenuta la prima seduta del rinnovato consiglio comunale, guidato dal confermato Sindaco Osvaldo Chebello.

La serata ha visto la conferma delle nomine dei consiglieri comunali dei vari schieramenti e l'assegnazione dei sei assessorati: sono stati confermati a "Bilancio, patrimonio e tributi" Giorgio Garra, ai "Servizi Sociali" Enrico Caviglia ed all'"Urbanistica" e "Cultura e Spettacolo" Carlo Barocco. "Industria" e "Ambiente" sono stati assegnati al roccettese Gian Carlo Battagliano, mentre "Istruzione" e "Sanità" sono stati affidati al Vice Sindaco Pierluigi Vieri.

Infine "Commercio" e "Sport", nel rispetto delle promesse pre-elettorali fatte da Chebello e dalla sua lista, sono stati da subito assegnati ad uno dei giovani: il cairese Andrea Ferraro, alla sua prima esperienza nell'amministrazione comunale ma con alle spalle un solido curriculum nel mondo del commercio.

Il sindaco Chebello si occuperà in prima persona dell'Assessorato ai lavori pubblici.

Nel corso del consiglio sono poi state rinnovate le varie Commissioni comunali ed è stato conferito il mandato amministrativo nei vari enti di secondo grado.

Con tante nuove piccole imprese

La proposta di Sambin per salvare Ferrania

Cairo Montenotte. Salva la Ferrania? Una soluzione sembra averla trovata il senatore Sambin che ha già preso contatto con l'On. Borghini, capo gabinetto di Gianni Letta, che gli avrebbe assicurato l'interessamento della Presidenza del Consiglio sul caso Ferrania.

Ma, piuttosto che di un salvataggio forse è meglio parlare di una riconversione, in quanto è ormai chiaro che diventa sempre più improbabile una ripresa delle attività che sono caratteristica di questo stabilimento che da sempre rappresenta un punto di riferimento di prima grandezza nell'insieme degli insediamenti industriali valbormidesi.

Il senatore tiene comunque a precisare la sua ferma contrarietà alla costruzione di una centrale elettrica, anche per il fatto che andrebbe ad innescare conflitti sociali difficilmente sanabili e gli scontri derivanti da una tale soluzione non gioverebbero certo al rilancio industriale della zona.

Che cosa fare dunque? È inutile nascondersi che stanno diventando sempre più deboli le speranze di una continuità produttiva anche se questo è quello che dovrebbero garantire i commissari insieme all'occupazione e al "fare cassa". Per fare cassa bisogna vendere. Tra i beni in vendita c'è la "Marcella" ma, secondo Sambin, questo dovrebbe avvenire in maniera separata rispetto all'alienazione dello stabilimento.

Questa zona è infatti la più bella e situata in un'area strategica dal punto di vista industriale trovandosi vicina al casello autostradale di Altare, non solo, non sarebbe servita anche dallo svincolo della futura autostrada Carcare - Predosa.

Quello che ha in mente Sambin è un insieme di piccole e medie aziende, si parla di circa una trentina, che, una per l'altra, assorbirebbero quel tanto di mano d'opera da risolvere il problema occupazionale derivante

della crisi dello stabilimento.

In questo piano, secondo il senatore, potrebbe avere un ruolo determinante Cairo Reindustria con l'accesso ai finanziamenti regionali, statali ed europei. Con questi fondi sarebbe possibile acquistare l'area e poi rivenderla a prezzi accessibili, tali da invogliare eventuali acquirenti.

Il senatore Sambin sembra determinato nel richiamare l'attenzione dei responsabili su questo piano che lui ritiene vincente e avrebbe anche ricevuto garanzie da Roma.

Esclude non solo la realizzazione di una centrale ma anche l'utilizzo a scopo logistico o di stoccaggio per il retroporto. Un insieme di piccole fabbriche, dunque, che svolgano attività manifatturiera, artigianale e di lavorazione alimentare.

Gli enti locali sono già stati interessati e lo stesso sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, è già stato coinvolto nel progetto. Chissà che non si arrivi davvero a questa storica riconversione di questo antico stabilimento.

Il Consorzio "Il Campanile"

Cairo M.tte - Nato nel 1997 per volontà di una ventina di commercianti e artigiani del centro storico, più via Colla e via Di Vittorio, in 7 anni il Consorzio "Il Campanile" ha raddoppiato i suoi associati. Scopo dell'associazione è l'organizzazione di iniziative promozionali per valorizzare l'area della città dove sono localizzate le attività consorziate.

Il consiglio direttivo è attualmente composto da Marilena Vergellato (presidente), Alda Astesiano (vice presidente), Aldo Grillo (tesoriere), Marianna Chiarlone, Tiziano Conti, Monica Di Micco, Antonella Ferrero, Ezio Fossati, Clelia Galvagno, Gianna Moscheni, Silvia Negro, Ezio Rizzolo e Alberto Rovere.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 7/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Mannuelli, via Roma, Cairo Montenotte. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.
Distributori carburante
Sabato 3/7: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo; API, Rocchetta. **Domenica 4/7:** API, Rocchetta.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Concluso sabato 26 giugno alle Opes di Cairo Montenotte

Il sogno a colori del "Grest" 2004 con oltre 130 "amici per la pelle"



Cairo Montenotte. Abbiamo cercato di dar vita ad un "sogno a colori" e grazie alla collaborazione di tante persone ci siamo riusciti. Quattro i colori scelti: giallo, rosso, verde, blu. Unico e comune il sogno: il GREST.

A partire dal 7 giugno tutti gli ambienti delle OPES sono stati ravvivati dalla gioia e dalla vitalità di tantissimi bambini: 180 circa le iscrizioni e 130 i bimbi presenti ogni giorno...per tre settimane.

Numerosi e vivaci anche gli animatori delle varie attività: insieme abbiamo cercato di creare una grande famiglia, che nonostante le luci ed ombre tipiche di ogni esperienza, potesse gustare la ricchezza della condivisione e del rispetto dell'originalità di ciascuno.

Il tema che ci ha accompagnato ha favorito il cammino e a volte ci ha davvero provocato: essere amici per la pelle, accettandoci per quello che siamo e mettendo in discussione i nostri schemi personali, che tendono a giudicare o ad essere prevenuti nei confronti di culture diverse. Ci siamo resi conto che le prime diversità da accogliere sono proprio quelle del bambino incontrato, dell'animatore con cui si collabora, degli adulti con la loro specifica formazione ed esperienza. E' stato il passo fondamentale da compiere per affrontare e vivere la

mondialità nella vita concreta dell'oratorio.

Alcuni incontri particolari ci hanno permesso di conoscere da vicino culture e realtà diverse come la testimonianza di Gianni e Chiara sul loro viaggio di nozze in Burundi, l'intervista a Gianni e Bruna sul Pakistan e la presentazione dei costumi tipici di quel paese, la S. Messa interculturale animata in modo semplice anche da persone e ragazze latino americane. E ancora, a condivisione di mezza giornata con un gruppo di bambini della scuola multietnica di Milano, in cui insegnano due Suore della Santa Croce e la conoscenza di bambini provenienti da altre nazioni e che ora vivono qui a Cairo con noi.

Quest'anno, oltre al pranzo, è stata offerta ai bambini la possibilità di partecipare ad alcuni laboratori: teatro, canto, danza religiosa, danza moderna, creatività manuale. Il lavoro fatto in tali laboratori ha permesso di realizzare con gioia ed entusiasmo lo spettacolo finale per Flaviano, alla vigilia della sua ordinazione diaconale.

Abbiamo fatto un sogno impegnativo e bello, reso possibile per il servizio generoso di tante mamme, papà, nonni, giovani, sacerdoti e suore. A ciascuno di loro va il nostro grazie profondo e sincero, ric-



co di affetto e di amicizia.

Il sogno non finisce qui...è riposto in quello "zainetto di tela" consegnato come simbolo ad ogni bambino e ad ogni collaboratore al termine del Grest, per conservare quanto ricevuto e per far proprie le parole di un canto che ci ha accompagnato per tanti giorni: "Ora anche tu discepolo Suo vai da chi è lontano e non avere paura perché tu hai lo Spirito in te, ti darà la forza per cambiare il mondo; perciò percorri quella strada che attende solo te...diventa luce, luce per tutti... ora andate dappertutto: questo è il cuore del Vangelo...". **Do.Ri.Na.**

Scomparso a soli 56 anni di età

Enrico Montefameglio nel ricordo di Enzo



La formazione Juniores dell'Aurora, stagione 1967/1968. In piedi da sinistra: Gandolfo, Visconti, Beggiato, Giribone, Domeniconi R., D'Angelo R. Accosciati da sinistra: Cirio R., Capelli, Montefameglio, Vizia, Carsi. Allenatore Morbelli Cleto.

Cairo Montenotte. Martedì 22 giugno, nel primo pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Cairo, si sono svolti i funerali di Enrico Montefameglio, stroncato da un male incurabile.

Enrico era molto conosciuto a Cairo per tutta una serie di motivi. Negli anni '60, ancora ragazzo, ai tempi del campo e delle prime Opes di Don Gianni e Don Carlo, era un atleta di valore e un valido calciatore dell'Aurora. Successivamente si dedicò alla scuola come studente liceale e agli studi universitari. Raggiunse poi un valido posto di lavoro negli uffici territoriali dell'erario dello Stato in quel

di Savona. Recentemente, per alcuni giorni alla settimana, prestava la sua opera di consulenza presso lo sportello dell'ufficio catastale del Comune di Cairo, nei locali di Porta Soprana.

Oltre alla famiglia, la sua grande passione era da molti anni il "Bridge" di cui era diventato un valido giocatore e rappresentava con altri amici di Cairo e valbormida il circolo di Ferrania. Era una persona mite, educata disponibile. A noi amici e a tutti quelli che lo hanno conosciuto e stimato lascia un ricordo molto bello. La manifestazione di affetto di martedì ne è stata la testimonianza. **Renzo Cirio**

Il capolavoro di Amalia Picco



Cairo Montenotte. Quasi 26 chilogrammi di ottima sfoglia e pan di Spagna, crema, panna e quant'altro suggerito e composto dall'esperienza e fama acquisite in campo dolciario da Amalia Picco sono finiti, sabato 26 giugno, in un noto ristorante ubicato nella fortezza del Priamar, a Savona, ad allietare il pranzo nuziale di una fortunata coppia di sposi.

Amalia, nell'istantanea, posa orgogliosa a fianco dei sette piani di prelibatezza allestiti nella propria pasticceria di Corso Marconi in Cairo Montenotte.

COLPO D'OCCHIO

Bardinetto. Germano Pasqual, 44 anni, biellese, è rimasto gravemente ferito in un incidente d'auto occorsogli durante una gara automobilistica il 20 giugno scorsi. L'incidente avvenuto sullo Scravaion ha richiesto l'intervento dell'elisoccorso.

Altare. Sono oltre sessanta gli automobilisti cui l'autovelox ha rilevato l'infrazione ai limiti di velocità all'interno dell'abitato di Altare. La rilevazione è stata effettuata la scorsa settimana nel periodo in cui era chiusa al traffico la galleria della circunvalazione.

Carcare. Mauro Suffia è il nuovo presidente della P.A. Croce Bianca. Vicepresidente è Franco Bellenda, segretario Giorgio Moretti, cassiere Luigi Maggioni, direttore dei servizi Sergio Peluffo. Il nuovo consiglio direttivo è anche composto da: Giancarlo Levratto, Gianluca Rabellino, Giovanni Caldera e Sion Formento.

Cairo Montenotte. I carabinieri hanno arrestato per evasione dagli arresti domiciliari l'astigiano Alfonso Origlia, ospite della Comunità La Loppa. L'uomo è stato condotto in carcere.

SPETTACOLI E CULTURA

Elicottero. Domenica 4 luglio a Cosseria a partire dalle ore 15.00 sarà possibile sorvolare la Valle Bormida in elicottero con partenza dal campo sportivo.

Sagra. Dal 2 all'11 luglio a Cosseria si tiene la "Sagra Campagnola" con stand gastronomici e serate danzanti. Gli stand saranno chiusi nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì.

Mostra. Dal 3 all'11 luglio a Cosseria nella Chiesa seicentesca di San Rocco si tiene la mostra personale del pittore Giancarlo Pizzorno "Il fascino della neve". Inaugurazione sabato 3 luglio alle ore 18. Orario: 20.00-23.00; sabato e domenica 16.00-19.00 e 20.30 - 23.00.

Escursioni. Dall'11 al 12 luglio la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza una gita alpinistica in Val Formazza nella patria dei Walser e del Bettelmatt. Difficoltà alpinistiche poco difficili. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it. Dal 31 luglio al 1° agosto la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza una escursione al Monte Emilius lungo un percorso per escursionisti esperti.

LAVORO

Carpentieri ferro, saldatori, elettricisti. Ditta di Savona cerca 7 carpentieri in ferro, saldatori ed elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min.20 max 50, esperienza max 2 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1046. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista manovale edile. Impresa edile cerca 1 apprendista manovale edile per assunzione contratto apprendistato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min.18 max 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1047. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Verniciatore. Azienda della Valbormida cerca 1 verniciatore per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min.25 max 40. Sede di lavoro: Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 1045. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte

Telefono e fax 0195090049

www.lancora.com

SCELTO,

(Centinaia di novità 2004/5)

PAGATO,

(Tasso zero fino a 48 mesi senza anticipo)*

CONSEGNATO

(Gratis)

E MONTATO.

(Gratis)

Ben arrivati nei nuovi e grandi Saloni del Mobile Grancasa di Ceva e Cairo Montenotte. E per chi ritira personalmente e direttamente i mobili nel magazzino di Ceva, un ulteriore sconto del 10%.

Ceva (Cn): via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To uscita Ceva - Tel. 0174.724611

Cairo Montenotte (Sv): via Brigate Partigiane 13/A Tel. 019.502673

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Con un imperioso 15 a 2 si comincia a credere nella C1

Manifesta superiorità col Chiavari della squadra cairese di baseball

Dolphins Chiavari Cairese 2 15

Cairo M.tte - Manifesta superiorità! E' questo il modo in cui si è concluso al 5° inning l'incontro decisivo per il campionato tra Cairese e Dolphins Chiavari, ma è anche ciò che la squadra di Zipporri ha dimostrato sul campo, annullando completamente ogni tentativo degli avversari di entrare in partita.

Un appuntamento importante preparato con estrema cura da tempo, con allenamenti sulla terra battuta per abituarsi al campo di Chiavari, con la consapevolezza da parte di tutti che sarebbe stato molto difficile giocare in quelle condizioni, su quel campo, con quel caldo.

Importantissimi anche gli

ultimi consigli tecnici del Coach Palizzotto nel preparata, rivelatisi poi determinanti in diverse situazioni di gioco.

Ed infine la partita, un capolavoro di gruppo in cui è difficile trovare dei protagonisti, perché tutto ha funzionato come doveva funzionare, tutti erano presenti, concentrati, aggressivi, anche chi dalla panchina ha aiutato i compagni in campo.

Il Chiavari non ha giocato male, non ha commesso errori evidenti, ma non è mai stato in grado, se non per una decina di minuti sul 9-0, di impensierire lo strepitoso Roberto Ferruccio, lanciatore di altro livello, supportato da una difesa attentissima in cui hanno brillato particolarmente il fratello Riccardo ed il solito Stefano Bellino.

Ma con due soli punti segnati non si possono contrastare i 15 portati a casa dalla Cairese con una freddezza eccezionale in battuta e con grande aggressività e opportunismo sulle basi.

Anche qui tutti bene, dal primo all'ultimo, con in testa alle statistiche Pierluigi Barlocco e Diego Gallesse (2 su 3).

Da cineteca infine la presa in tufo con capriola di Alessio Bellini al 5° inning che ha salvato la "manifesta".

Ovvia soddisfazione da parte di tutti i membri della società che a questo punto incomincia a credere seriamente nella possibilità di accedere ai play-off per la promozione in C1.

AV

Da martedì 6 a martedì 13 luglio a Cairo Montenotte

La sagra della tira in piazza con musica, spettacoli e ballo

Cairo Montenotte. La Pro Loco di Cairo Montenotte ha pubblicato il programma della Sagra della Tira. L'ormai tradizionale appuntamento d'estate con la caratteristica prelibatezza, specialità di Cairo Montenotte, si terrà quest'anno in Piazza della Vittoria da martedì 6 a martedì 13 luglio.

Martedì 6 luglio alle ore 21 il prologo della manifestazione allestirà uno spettacolo musicale realizzato in collaborazione con il circuito interprovinciale dello spettacolo "Insieme in Liguria - Estate 2004" che presenta "Genova-Bahia, andata e ritorno".

Il gruppo strumentale Hyperion Ensemble farà fare agli spettatori un viaggio nella canzone d'autore ligure e brasiliana con un confronto/scontro tra le due tradizioni. Il ricco

programma prevede l'esecuzione dei brani più noti di Fabrizio de André, Luigi Tenco, Ivano Fossati ed altri cantautori liguri intercalati da noti brani musicali di autori latino americani.

La "Sagra della Tira" entrerà nel vivo venerdì 9 luglio con l'apertura degli stands dalle ore 19; alle ore 21,30, dopo quasi vent'anni, si tornerà a ballare in piazza sull'apposito palchetto sui ritmi dell'orchestra Tony D'Aloia. In contemporanea in piazza Stallani, dalle ore 18 alle ore 24, la palestra Zodiac di Cairo Montenotte sarà impegnata nell'ormai classica maratona di Spinning.

Sabato 10 luglio sarà l'attesissima e famosa orchestra "Bagutti" a dettare il ritmo delle danze in Piazza della Vittoria,

mentre i cuochi della Pro Loco di Pallare si cimenteranno nella confezione e distribuzione degli ottimi "lisotti" che li hanno resi famosi in Liguria e nel Basso Piemonte.

Domenica 11 luglio la serata sarà dedicata ai giovani, attesi dalle ore 19,30 al concerto dei Rock Wool e dalle 21,30 in poi da "I Disco Inferno" con la loro musica anni '60.

Lunedì 12 luglio sarà la volta della scuola "Attimo Danza" di Lorella Brondo impegnata dalle ore 21,30 con l'esibizione delle sue allieve nella "Danza sotto le stelle".

Martedì 13 luglio dalle ore 21,30 a notte inoltrata la serata latino americana con il gruppo "Bario Caribe" (Quartiere Caraibico) concluderà la "Sagra della Tira" edizione 2004.

Nei campionati italiani di Cosenza

Ancora un successo per la Rari Nantes



Da sinistra: Davide Bui, Michele Penna, Andrea Pollero, Mattia Vignarolo.

Cairo Montenotte. Un'altra esaltante prova degli atleti della Rari Nantes Cairo ai campionati italiani di categoria

tenutasi a Cosenza il 25 e 26 giugno ed in costante crescita nella realtà sportiva "valbormidese".

Carcare, il 2 luglio consiglio Comunale

Nominati gli assessori della Giunta Nicolini

Carcare. E' stato convocato per il 2 luglio alle ore 21 il primo consiglio comunale di Carcare dopo le elezioni amministrative, durante il quale il nuovo sindaco **Angela Nicolini** presterà giuramento e comunicherà i nomi del vice sindaco e dei nuovi assessori.

I nomi degli assessori, con relative deleghe, sono quelli decisi il 25 giugno scorso nell'ultima riunione tra le forze politiche che hanno sostenuto la lista vincitrice, "Uniti per Carcare".

Mattia Rossi, vice sindaco e assessore alle attività produttive e infrastrutture industriali, politiche del lavoro, ambiente, progetti di servizio civile, cooperazione internazionale; **Ilario Baccino**, assessore ai lavori pubblici e infrastrutture, viabilità e trasporti, polizia municipale, politiche energetiche, strutture di igiene pubblica; **Alberto Castellano**, assessore al commercio, turismo, attività ricreative e del tempo libero, verde pubblico attrezzato e arredo urbano; **Maria Teresa Gostoni**, assessore alla pubblica istruzione, cultura e beni culturali,

attività sportive; **Furio Mocco**, assessore al bilancio e programmazione economica, patrimonio, informatizzazione, organismi di partecipazione e decentramento; **Filippo Virgilio Monticelli**, assessore ai servizi sociali e sanitari, protezione civile, volontariato.

Il sindaco, Angela Nicolini, terrà per sé le deleghe all'urbanistica e al personale.

Giuramento Agenti di PP

Cairo M.tte - Il 10 luglio prossimo, a conclusione del 78esimo corso di Agenti di Polizia Penitenziaria in servizio ausiliario, avrà luogo la cerimonia del giuramento. Alle ore 10, nel piazzale della loro scuola, alla presenza di numerose autorità e rappresentanti dello Stato, gli allievi esprimeranno pubblicamente la loro promessa di fedeltà alla Repubblica.

A questa manifestazione è invitata anche tutta la cittadinanza cairese.

La compagine allenata dal coach Fiori e formata da Davide Bui, Massimo Bremono, Davide Ferraro, Lorenzo Buschiazzi, Riccardo Mollea, Stefano Giamello, Andrea Pollero, Martina Turco e Margherita Bagnasco, hanno ottenuto con determinazione brillanti risultati nelle prove individuali e nelle staffette, attestandosi, nella classifica generale a punti, fra le prime 10 società delle 47 in gara del panorama nazionale.

Applausi ai giovani atleti già detentori dei titoli regionali liguri assoluti conquistati a Loano ed a Savona con un ulteriore miglioramento dei tempi personali.

Determinante la staffetta Bui-Bremno-Ferraro-Mollea che ha ottenuto un pregevole piazzamento malgrado i disagi derivanti dalle elevate temperature di questi giorni e l'odissea del trasferimento causa opposizione della stazione di Montecorvino. Soddisfazione del presidente Antonello Paderi e dello staff della piscina di Cairo Montenotte.

I fuochi di San Giovanni

Carcare. Si è svolto giovedì 24 giugno il tradizionale spettacolo pirotecnico di San Giovanni, festa patronale del paese.

I fuochi, tra i più spettacolari della provincia di Savona, sono stati sparati sul fiume Bormida a partire dalle 23.30.

Lo spettacolo è opera della ditta Giuseppe Parente di Baldissero Torinese, già vincitrice del Festival dei Fuochi Artificiali di Sanremo.

Quest'anno lo spettacolo è durato 20 minuti con ben 12.820 effetti speciali da cinque postazioni diverse.

Tra questi i polipi d'argento, il mosaico d'oro, le candele romane, le palme d'argento, il salice piangente e alcune novità: quadrifogli, cuori, stella a cinque punte, papillon, paracadute luminoso, margherite.

Tra i fuochi più spettacolari è stato molto apprezzato quello che viene definito l'Apocalisse con l'accensione da più parti di innumerevoli scie colorate guizzanti che, intrecciandosi tra loro, formano un mosaico di fuoco di indescrivibile bellezza scenica.

Sabato 26 giugno a Cairo Montenotte

L'ultima uscita di Co.Ca.



Cairo M.tte - Sabato 26 giugno la Comunità Capi, in scoutese la Co.Ca., del Gruppo Scout di Cairo Montenotte ha dedicato la giornata ad una lunga "uscita", conclusasi con la partecipazione alla Santa Messa. L'evento, consistente prima di tutto in una bella camminata fino ai prati della Funga a Cairo, non è stata semplicemente una bella gita in campagna, ma, approfittando della pausa che separa la fine delle attività con i ragazzi ed il vivo della preparazione dei campi estivi, un momento per confrontarsi e riflettere sull'identità di questa piccola comunità, sullo spirito che la anima, su ciò che essa è riuscita a fare per coloro che frequentano l'attività scout e su ciò che vorrà essere in futuro.

Sabato 26 giugno a Cairo Montenotte

Riaperto il Caffè Roma



Cairo M.tte - Dopo una pausa durata un anno e mezzo, con un passaggio di gestione ad altre persone, la titolare della licenza, Viviana, riapre nel centro Storico di Cairo il Caffè Roma.

Nelle foto in alto e a destra, scattate il giorno dell'inaugurazione, Viviana e i suoi collaboratori, Alessia, Linda, Serena, Luca, Mauri, Jennifer ed Arianna.



Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Assemblea infuocata degli abitanti delle Vallegge contro la cava. Hudson Lowe abitò a Cairo?

Dal giornale "L'Ancora" n. 26 del 1 luglio 1984.

In questo primo scorcio d'estate del 1984 continuavano le proteste degli abitanti delle Vallegge contro l'ipotesi di riapertura dell'omonima cava da parte della ditta Dall'O.

Il 22 giugno, presso la sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte, si teneva un'assemblea degli abitanti del quartiere. Alla riunione partecipava anche Massimo Dall'O che tentava, senza successo, di convincere gli abitanti che l'apertura della cava non avrebbe portato ad alcun danno alla zona.

In chiusura d'assemblea la Giunta del Sindaco Chebello assicurava la gente sul parere negativo del Comune a riguardo della riapertura della cava.

A Dego veniva aperto, da maestri vetrai altaresi, un fornello destinato alla produzione di vetro per la realizzazione a mano di oggetti artistici in vetro soffiato.

Un lungo articolo di Angelo Salmoiraghi del Centro Studi "Don Nino Parodi" raccontava dell'immigrazione in Cairo, dopo il 1820, di una famiglia inglese che pare fosse quella di Hudson Lowe, carceriere di Napoleone a Sant'Elena.

A Cairo venivano celebrati i cent'anni di vita della caserma degli alpini di via Colla, oggi sparita a seguito delle demolizioni e della realizzazione di una piazza. All'epoca nella caserma venivano ospitati numerosi servizi pubblici fra cui il circolo e distretto scolastico e la Croce Bianca.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**



STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055 - fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

*Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964*